

Domani un'eccezionale diffusione nel 31° anniversario della Liberazione

Per il numero speciale di domani 25 aprile, contenente tra l'altro articoli, scritti e interviste di Luigi Longo, Giorgio Amendola, Ugo Pecchioli e Arrigo Boldrini, le prenotazioni hanno già superato il milione di copie.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Uccide la fidanzata e poi si spara un giovane a Fiumicino

A pag. 10

Un nuovo strumento per il Mezzogiorno

LA NUOVA legge sull'intervento straordinario dello Stato nel Mezzogiorno, approvata giovedì dal Senato, diventerà operante dopo il voto definitivo della Camera previsto per la settimana entrante.

scelte politiche generali sono decise ai fini del successo di qualsiasi iniziativa. Noi ci eravamo battuti perché il problema del Mezzogiorno venisse affrontato in Parlamento.

LE INTESA programmatica è stata realizzata nei Consigli regionali in decine di grandi Comuni meridionali costituiscono il vero retroscena per la larga convergenza che si è realizzata sulla nuova legge per il Mezzogiorno.

Irresponsabili manovre per impedire ogni intesa democratica sui problemi del paese

In una DC profondamente spaccata le destre puntano a cambiare il governo

Dopo una giornata di aspri scontri la Direzione è stata rinviata a questa mattina - Affacciata anche l'ipotesi di una soluzione neo-centrista - Dichiarazioni di G.C. Pajetta e Napolitano - Oggi si riunisce la Direzione socialista

La Direzione democristiana esprime « piena solidarietà » a tutte le personalità chiamate in causa per l'affare Lockheed

La situazione politica è giunta a una stretta. La Democrazia Cristiana si trova di fronte a un dilemma ben preciso: o si va a un'intesa politica, o diventa reale la soluzione delle elezioni anticipate.

Occorrerà vedere oggi, nella fase conclusiva della riunione della Direzione dc, tutti gli aspetti dell'offensiva politica di destra. Ieri sera, dopo le 23, la Direzione democristiana si è limitata ad emettere un comunicato che si divide nettamente in due parti: prima di tutto, riferisce sulla relazione di Zaccagnini (la parte più propriamente politica del suo discorso non è stata diffusa).

DURO GIUDIZIO

L'incredibile spettacolo continua, sotto gli occhi sempre più indignati dell'opinione pubblica. Posta dinanzi a un atto politico che apprese nuove possibilità d'intesa e consentite di completare la legislatura, oppure assumersi la responsabilità di uno scioglimento anticipato delle Camere, la Direzione della DC...

zioni. E' inutile cercare pretesti: sono le divisioni interne della DC, è il rifiuto di tutta l'ala conservatrice di affrontare un momento tanto grave determinando nel Paese un clima politico diverso, a rendere la situazione drammaticamente gravida di pericoli.



GIORNATA DI SANGUE A BEIRUT. Continuano a fallire tutti gli sforzi per far rispettare la tregua nel Libano. Ieri le forze di destra hanno martellato con l'artiglieria il quartiere musulmano di Nabaa, provocando un elevatissimo numero di vittime civili.

Progressi nella trattativa per il contratto dei metalmeccanici

Passi avanti nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici delle aziende private che si è sviluppata per tutta la giornata di ieri e proseguirà stamani.

A PAGINA 6

Necessario un pieno e severo accertamento sullo "scandalo Lockheed"

L'INQUIRENTE INTENSIFICA I TEMPI DELL'INCHIESTA

Singolare e anomala richiesta di Leone a cui la presidenza della commissione ha seccamente replicato - Spagnoli: fornire gli strumenti per un rapido lavoro

Il presidente Leone ha chiesto che la commissione inquirente riprenda immediatamente i lavori per condurre a oltranza fino alla chiusura degli atti la istruttoria sulle bustarelle Lockheed. Lo ha fatto con una lettera al presidente della commissione.

Il presidente Leone ha chiesto che la commissione inquirente riprenda immediatamente i lavori per condurre a oltranza fino alla chiusura degli atti la istruttoria sulle bustarelle Lockheed.

Allarmati commenti della stampa

LA SFIDUCIA NATA DA UNA LUNGA TRADIZIONE D'IMPUNITA' COLPIRE I CORROTTI A QUALSIASI LIVELLO

Gran parte della stampa italiana si è fatta per interpetre delle profonde esigenze di verità e di giustizia manifestate dall'opinione pubblica di fronte ai clamorosi sviluppi dell'affare Lockheed.

PREVISTO PER MAGGIO IL VIAGGIO NEGLI USA

Programma e data dovrebbero essere decisi mercoledì - La questione dell'identificazione di « Antelope Cobbler » - Nuovo interrogatorio per Antonio D'Ovidio Lefebvre

La pausa fino a mercoledì nei lavori dell'inquirente sulle bustarelle Lockheed è stata dettata dalla esigenza, per i relatori e i commissari, di approfondire la conoscenza dei documenti giunti dagli Stati Uniti, ai quali è prevedibile che in questi giorni si ne aggiungano altri.

La commissione ha agito con tutta la possibile rapidità affrontando delicati e gravi adempimenti istruttori.

quirente. Sarebbe fatto di grave responsabilità sospendere le indagini, che invece devono essere accelerate nell'interesse della verità e, più in generale, delle istituzioni democratiche.

SI DELINEA così una fase di transizione in cui molto dipenderà dalla capacità delle Regioni meridionali di avvalersi dei poteri di iniziativa e di controllo della nuova legge.

Ecco perché, anche nell'eventualità di elezioni politiche anticipate, noi opereremo in tutte le regioni meridionali perché non si creino per i turni di vigilanza invece l'impegno e l'iniziativa unitaria, utilizzando pienamente gli strumenti nuovi di cui adesso possiamo disporre.

Pio La Torre

Grave atteggiamento della direzione negli stabilimenti Mirafiori e Rivalta

La Fiat rifiuta la vigilanza operaia

Dalla nostra redazione TORINO. 23 Sia domani che domenica squadre di lavoratori volontari veglieranno in permanenza contro gli attentati e le provocazioni alla Pirelli di Settimo e in altre fabbriche torinesi, come già era avvenuto durante le festività pasquali.

tributo alla sorveglianza offerto dai consigli di fabbrica. Altra Fiat di Rivalta, la notte del 13 aprile un criminale attentato incendiario ha provocato danni per due miliardi e dove ancora ieri una provocatoria telefonata anonima ha fatto spendere il lavoro in una officina segnalando la presenza di una inesistente bomba.

lavoratori, il che significa uno soltanto per ciascuna delle sei grandi officine della fabbrica, che si estende su un'area di 2.400.000 metri quadri, ed ha rifiutato gli altri con vari pretesti.

Anche a Mirafiori e in altre fabbriche la Fiat ha detto che la sorveglianza intendeva gestirla da sola, con l'evidente obiettivo di far cessare una iniziativa politica di vigilanza che aveva provocato un grave rilievo come la mobilitazione democratica dei lavoratori e di riaccettare la propria volontà di controllo in prima persona tutto ciò che avviene nelle fabbriche.

Alla Rabotti una fabbrica del gruppo Magneti Marelli ha appeso stati rifiutati una cinquantina di lavoratori che, per decisione del consiglio di fabbrica, presideranno ugualmente lo stabilimento dall'esterno, mentre all'interno vi saranno soltanto due guardie e due lavoratori « comandati » dalla direzione.

Michele Costa

g. f. p. (Segue in ultima pagina)

OGGI

SAPPIAMO bene che bisognerebbe sempre evitare, per buona educazione, di rivolgere osservazioni personali, soprattutto negative, « Sei giù », « Ti trovo dimagrito », « Oggi non stai bene » e via depredando. Gli inglesi evitano ogni « personal remark », anche se sia faceto, così sono sicuri di non sbagliare mai.

lo starnuto

tersino un po' pallido. Era tempo che non lo vedevamo e dall'ultima volta che lo abbiamo incontrato in TV l'avvocato Boyer è rimasto presidente dell'Intersind ed è diventato, in più, presidente della Finmeccanica. Crediamo che il suo pallore non allarmato, sia tranquillo (notocato) tenesse dalla preoccupazione che qualcuno degli interrogati gli domandasse e quanto ammontano i suoi stipendi attuali. Prevedeva otto milioni e rotti al mese (cifra non mai persuasamente smentita) quando guidava l'Intersind. Oggi e anche al comando della Finmeccanica, retta fino a ieri da quell'uomo modesto che era Crociani.

può non avere pensato: « Oh Dio, che cosa risponderò io, se questo indacato mi ricorda che ogni mio starnuto costa allo Stato ventisei mila lire? ».



Promosse dalle forze democratiche Per il 25 aprile manifestazioni antifasciste in tutta Italia

La Liberazione celebrata nelle fabbriche e nelle scuole - Un messaggio dell'ANPI

Il 31 anniversario della Liberazione viene celebrato in questi giorni nelle città, nelle fabbriche e nelle scuole con assemblee, cortei, comizi e con...

Ancora inattuata la 382

Poteri alle Regioni: gravi inadempienze del governo

Dichiarazione del compagno Cossutta - La gravità della situazione impone che neppure di un giorno venga ritardato l'invio degli schemi alle Regioni

Il compagno sen. Armando Cossutta, membro della Direzione del PCI e responsabile della Sezione Regioni e Autonomie locali, ha rilasciato la seguente dichiarazione...

GLI EFFETTI DELLA DISASTROSA ED AVVENTURISTICA POLITICA DEL TESORO

Dove nasce il dissesto della finanza

Il bilancio dello Stato registra solo impegni di spesa - Non serve alla soluzione dei drammatici problemi la manovra del freno casuale - Le cifre cervolistiche del ministro Colombo

Un mese fa, al convegno CESPIS, del tesoro La Malfa, in un intervento lucido e drammatico, ricordava come dopo tante denunce avanzate negli anni scorsi...

Table with columns for 1974 and 1975, rows for SPESE CORRENTI and SPESE IN CONTO CAPITALE, including sub-rows for Competenza, Residui, Totali, and Percentuali.

Un primo dato emerge in tutta la sua gravità, anche se è ben noto: il Tesoro fronteggia i suoi problemi rinviiando puramente e semplicemente la spesa...

Le responsabilità del Tesoro Questo processo non è fatale. L'economia italiana ha dimostrato nei fatti di avere delle riserve...

I punti critici del bilancio

La politica del freno casuale sulla spesa non serve a niente. Ora, nulla è stato fatto per individuare i punti deboli del bilancio dello Stato...

I rapporti con gli enti locali

Un ultimo elemento vogliamo aggiungere al quadro del dissesto, non perché non siano altri, ma per la sua gravità: i rapporti con gli enti locali. Il Tesoro ritarda...

non i punti deboli più rilevanti pressoché tutti non sono identificati perché sono sempre nell'ambito della politica di cassa. Così solo nel 1975 la Cassa depositi e prestiti ha potuto versare i mutui a pareggio di bilancio...

La politica di cassa del Tesoro non è stata documentata in questa tabella (in miliardi):

trovano i Comuni, occorre dare un colpo d'arresto. Il primo dato che emerge in tutta la sua gravità, anche se è ben noto...

trovano i Comuni, occorre dare un colpo d'arresto. Il primo dato che emerge in tutta la sua gravità, anche se è ben noto...

Entrate tributarie in aumento

Nel 1974 le entrate tributarie hanno avuto un balzo di 4.091 miliardi rispetto al 1973, nel '75 sono aumentate di altri 1.176 miliardi...

Non un delitto, ma un errore politico

Grazie a Scalfari, che ci fa bersaglio della sua polemica, possiamo tornare su un problema di grande importanza della vita politica italiana...

Settimana di reclutamento al PCI nelle Marche

Le Marche hanno raggiunto il superato il 100% degli iscritti al PCI per il 1976. Il totale degli iscritti alla data attuale è di 54.761, i reclutati sono 4.267, di cui 842 donne.

Manifestazioni del Partito

- TI: Agosta; RICCO DEL GOLFO; LA SPIAZZA; Bortolotti; CA' DI DAVID; VERONA; B. SAI; SERRA DI CO' GENOVA; CERAVOLLO; UGENTO (LECCE); CASINO; PUTIGNANO; D'Onofrio; S. PIETRO IN BASSO (POLLIC); Flamigni; MELISSANO (LIVORNO); Focantini; Tomo; S. MARGHERITA LI GURE; Gombalosi; LA SPERANZA; S. PIETRO IN BASSO; FAENZA; GARDIGLIANO; S. BENEDETTO DEL TRONTO; GREGGIO; S. PIETRO IN BASSO; GIULIANI; MESAGNE; GRADATO; AGRICENTO; GARDIGLIANO; S. PIETRO IN BASSO; TORRE; MAZZARA DEL VALLO; LA TORRE; S. MARIA NUOVA; S. PIETRO IN BASSO; S. PIETRO IN BASSO; NA; MONTAIONE; PALERMO; GIUSEPPE IATTO; Motta; MONTAIONE; S. PIETRO IN BASSO; TRANI; PAPPALARDO; SQUILLACI; S. PIETRO IN BASSO; VAREZZE; ARQUA; (PADOVA); TROISI; MIGLIARINO (FERRARA); S. PIETRO IN BASSO; IN VINCOLI (RAVENNA); TROISI; PENTONE (CATANZARO); S. PIETRO IN BASSO; GIOVANNI; TORISANO; MONTESTRASSE; TRIBODI; NOTO (SIRACUSA); S. PIETRO IN BASSO; URBANI; TREIA; MACERATA; D. VALERI; TERLIZZI (BARI); VACCARO; CASTEL VETRANO; Vizzini.

Per sventare le manovre dei gruppi integralisti

RAI: il compagno Damico si dimette dalla Commissione per le strutture

Il consigliere comunista denuncia il tentativo di soffocare l'autonomia delle «reti» - L'esigenza di un rilancio dell'iniziativa riformatrice sottolineata dall'assemblea indetta a Roma dalla cellula del PCI - Mercoledì il Consiglio

Il compagno on. Vito Damico, consigliere d'amministrazione comunista della RAI, si è dimesso - come aveva annunciato - dalla Commissione per le strutture della RAI...

Varato il regolamento per l'accesso a radio e tv

La Commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV prenderà in esame giovedì 25 aprile la proposta di regolamento per l'accesso alle trasmissioni, che la apposita sottocommissione permanente, presieduta dall'on. Boglietti (PRI), ha finalmente approvato l'altra sera.

Approvati gli anticipi per gli statali

La commissione Bilancio del Consiglio ha approvato definitivamente il disegno di legge che assicura la copertura finanziaria al decreto del Presidente della Repubblica relativi alle anticipazioni dei benefici economici contrattuali ai dipendenti della pubblica amministrazione. Tali decreti sono stati emanati, come è noto, in attuazione di accordi tra il governo e i rappresentanti della Federazione unitaria CISL-UIL.

Settimana di reclutamento al PCI nelle Marche

Le Marche hanno raggiunto il superato il 100% degli iscritti al PCI per il 1976. Il totale degli iscritti alla data attuale è di 54.761, i reclutati sono 4.267, di cui 842 donne.

Manifestazioni del Partito

- Sui temi della crisi politica ed economica e su quelli - altrettanto urgenti - della moralizzazione della vita pubblica, centinaia di manifestazioni si svolgono in tutta Italia ad iniziativa del PCI. Le maggiori: OGGI: FERUGIA; Chiaromonte; AREZZO; Di Giulio; ANCONA; Galluzzi; FIRENZE; TARANTO; Reschignani; PARMIA; Cervetti; ALTERNURA; BARI; Bruni; CAMPAGNOLA; DI BRUNO; GARDIGLIANO; BUSTO; CENTO; FERRARA; Barattini; SASSARI; Mignani; IMPERIA; CHIETI; PIVRE DI TEGO; CHIETI; Castelli; Mignani; ORTICO; GENOVA; Caruso; GENOVA; DECI; GENOVA; VALDAGNO; Cervolli; SQUILLACI; Comeri; GROSSETO; GROSSETO; S. PIETRO IN BASSO; MELISSA; Jozzi; CASALENCO; PADOVA; L. Longo; S. PIETRO IN BASSO; VERONA; Marcegaglia; MONTEFORTE VERONA; MARCONI; S. PIETRO IN BASSO; MINOZZI; OSPEDALETO; PADOVA; Pagnano; COSENZA; PIERINO; D'AMBROSIO; TRENTO; SCARPA; MARINA DI GROSSETO; TONI; POTENZA; VAREZZE. DOMANI - GARLASCO (PAVIA); Cossutta; ENNA; Occhietti; CASERNA; GENOVA; Adami; CIVITANOVA MARCHE; Antonini; RAVENNA; Angelini; LAMEZIA TERME; Ambrogio - Polittano; MESSINA; Poggi.

Una politica di risanamento

Le entrate tributarie del '76 offrono una grossa occasione per impostare una politica di risanamento che operi dentro i limiti di indebitamento che ci vengono imposti dai condizionamenti internazionali...

Entrate tributarie in aumento

Nel 1974 le entrate tributarie hanno avuto un balzo di 4.091 miliardi rispetto al 1973, nel '75 sono aumentate di altri 1.176 miliardi...

I rapporti con gli enti locali

Un ultimo elemento vogliamo aggiungere al quadro del dissesto, non perché non siano altri, ma per la sua gravità: i rapporti con gli enti locali. Il Tesoro ritarda...

Settimana di reclutamento al PCI nelle Marche

Le Marche hanno raggiunto il superato il 100% degli iscritti al PCI per il 1976. Il totale degli iscritti alla data attuale è di 54.761, i reclutati sono 4.267, di cui 842 donne.

Manifestazioni del Partito

- Sui temi della crisi politica ed economica e su quelli - altrettanto urgenti - della moralizzazione della vita pubblica, centinaia di manifestazioni si svolgono in tutta Italia ad iniziativa del PCI. Le maggiori: OGGI: FERUGIA; Chiaromonte; AREZZO; Di Giulio; ANCONA; Galluzzi; FIRENZE; TARANTO; Reschignani; PARMIA; Cervetti; ALTERNURA; BARI; Bruni; CAMPAGNOLA; DI BRUNO; GARDIGLIANO; BUSTO; CENTO; FERRARA; Barattini; SASSARI; Mignani; IMPERIA; CHIETI; PIVRE DI TEGO; CHIETI; Castelli; Mignani; ORTICO; GENOVA; Caruso; GENOVA; DECI; GENOVA; VALDAGNO; Cervolli; SQUILLACI; Comeri; GROSSETO; GROSSETO; S. PIETRO IN BASSO; MELISSA; Jozzi; CASALENCO; PADOVA; L. Longo; S. PIETRO IN BASSO; VERONA; Marcegaglia; MONTEFORTE VERONA; MARCONI; S. PIETRO IN BASSO; MINOZZI; OSPEDALETO; PADOVA; Pagnano; COSENZA; PIERINO; D'AMBROSIO; TRENTO; SCARPA; MARINA DI GROSSETO; TONI; POTENZA; VAREZZE. DOMANI - GARLASCO (PAVIA); Cossutta; ENNA; Occhietti; CASERNA; GENOVA; Adami; CIVITANOVA MARCHE; Antonini; RAVENNA; Angelini; LAMEZIA TERME; Ambrogio - Polittano; MESSINA; Poggi.



« I piccoli maestri » di Meneghelo

# Il letterato partigiano

Una nuova realtà politica e culturale nel racconto della Resistenza sulle

Mi è capitato di riprendere in mano il libro partigiano di Meneghelo... Mi è capitato di riprendere in mano il libro partigiano di Meneghelo...

greppi; noi gli portiamo un gramo di radicalismo... greppi; noi gli portiamo un gramo di radicalismo...

ta, della fame, della morte... ta, della fame, della morte...

### Propensioni letterarie

La letteratura, e una certa letteratura; da quanto si è detto si capisce subito che l'esperienza dei Piccoli maestri — gli studenti in guanti bianchi, che ricordano una banda di ladri gentiluomini del passato — non rientra nello spettro del neo-realismo...

Franco Marengo

### Oltre i vecchi parametri

La Resistenza Meneghelo l'ha fatta sulle montagne di casa, di quella provincia vicentina cui aveva già dedicato il suo primo libro, *Libera nos a malo* (Malo è appunto il suo paese), cui i piccoli maestri sono un indispensabile pendant.

Da qui i rapporti di parità fra noi e tutt'altro che condiscendenti, che nascono con i partigiani coetanei della campagna; « Questi ragazzi di Roana ci trattavano senza sospetto, ma anche senza speciale ammirazione; la nostra con loro era un'alleanza », dice il giovane rispetto per i comunisti.

### Grave lutto per la cultura e il movimento democratico

# È morta la scrittrice Renata Viganò

Aveva 76 anni ed era sofferente da tempo - La sua opera più popolare, che le valse il Premio Viareggio, è il romanzo « L'Agnese va a morire », ispirato alla lotta partigiana - Il cordoglio del sindaco di Bologna Zangheri e del compagno Tortorella - Una dichiarazione di Roberto Reversi



BOLOGNA, 23. Stasera all'ospedale Malpighi della città bolognese è morta la scrittrice Renata Viganò, 76 anni, che aveva scritto il romanzo « L'Agnese va a morire ».

Renata Viganò, aveva 76 anni. Ha cessato di vivere alle 19.40 circa. Nel momento del trapasso erano ad assisterla il marito, lo scrittore Antonio Meluschi, e il figlio. Da ultimo, nel mese di febbraio, quando già Renata aveva avvertito i sintomi della malattia, il gruppo dei cronisti cittadini, a riconoscimento della sua opera e della sua grande popolarità, le aveva conferito il Premio Viareggio.

« L'Agnese va a morire » è un romanzo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica. È stato tradotto in molte lingue e ha ispirato diverse opere teatrali e cinematografiche.

La scrittrice Renata Viganò ha lasciato un'importante eredità culturale. La sua opera è stata e sarà un punto di riferimento per le generazioni future.

## Il convegno internazionale di Glasgow nel bicentenario della « Ricchezza delle Nazioni »

# Come leggere oggi Adam Smith

Temi e significato di un'opera fondamentale dell'economia classica nel giudizio del prof. Sylos Labini, uno dei relatori italiani all'incontro - Il problema del valore, il ruolo della divisione del lavoro e la funzione delle classi nel processo di formazione della ricchezza - Contraddizioni e intuizioni di un'analisi che fornirà importanti spunti alla riflessione di Marx

Glasgow, 25 aprile 1976: nelle aule dove maturarono i primi appunti dell'Abbazzo, che pochi anni dopo Adamo Smith avrebbe trasfuso nel libro che fonda la moderna scienza economica, economisti di varie scuole e di diversi paesi hanno celebrato il duecentesimo anniversario della pubblicazione della « Ricchezza delle Nazioni ».

Claudio Napolioni ha definito le « straordinarie intuizioni » di Smith sulla società borghese.

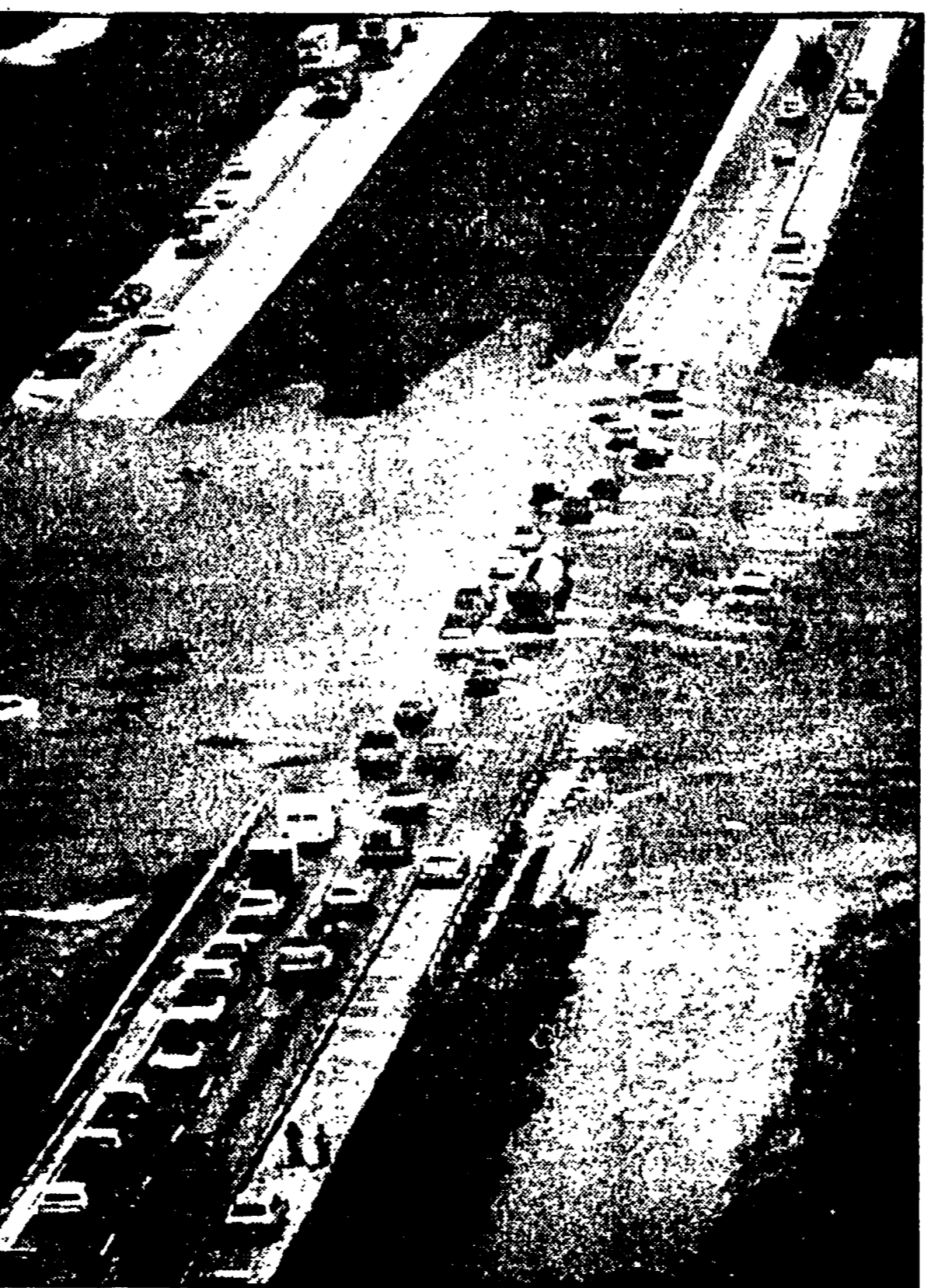
« A Glasgow, mi risponde il professor Sylos Labini, ci siamo detti, Barucci ed io, che la conferenza è serata a mutare definitivamente il tradizionale volto di Smith, a cancellare l'usuale cliché, accreditato del resto da una lettura che è rimasta superficiale e incompleta delle sue opere ».

« Solamente lo Smith era stato visto come un vittimismo. L'ideologo borghese di stretta osservanza, cui consegna la bandiera all'esercito che comincia a marciare, con una visione tutta di natura del social futuro del capitalismo. Invece no: certo Smith è pieno di contraddizioni, alle volte anche di paradossi; le sue affermazioni possono essere utilizzate — e sono state utilizzate — per arrivare a conclusioni di natura opposta ».



Ma che restava di libera concorrenza? Oppure, la divisione del lavoro poteva far esprimere al massimo quella che Smith chiama la « potenza produttiva » del lavoro, a patto che alla divisione ed alla specializzazione si accompagnasse, contemporaneamente, al massimo del coordinamento e della concertazione, aprendo così la strada alla fase monopolistica. E questo secondo processo che, storicamente, è andato avanti, attraverso le società per azioni, i trusts, le holding.

### Alluvione a Dallas



Una violenta alluvione ha sconvolto il Texas. Nella fotografia scattata nei dintorni di Dallas una colonna di macchine bloccate da un'alluvione su un'autostrada. Alcune automobili sono state trascinate via dalla violenza delle acque

### La disuguaglianza e lo Stato

Sylos indica almeno tre questioni per le quali questa continuità scientifica, il filo ideale tra Smith e Marx, sono molto netti.

### La disuguaglianza e lo Stato

La concezione del governo immanente, il criterio metodologico seguito da Smith e Marx, sono molto netti. Il primo, che si ritrova in Marx, anche per quanto riguarda la definizione del processo storico che rende necessaria la nascita di una struttura coercitiva. Secondo Smith, il processo storico aveva già generato quattro diversi stadi, differenti tra loro, ognuno dei quali segnato dalla prevalenza di un determinato tipo di produzione. E' l'introduzione della disuguaglianza a rendere necessaria la costituzione del governo per mantenere e garantire questa disuguaglianza.

### Il centro della polemica teorica

Dalla distinzione che Smith fece tra lavoro contenuto (« la moneta e le merci — ha scritto — contengono il valore di una certa quantità di lavoro che noi cambiamo in quel modo che si suppone contenga in quel modo un valore di una uguale quantità di lavoro comandato (« il valore di scambio di una merce è uguale alla quantità di lavoro che essa le mette in grado di acquistare o di disporre ») si è dipartita una polemica interpretativa, sia teorica che analitica, che da Ricardo e Marx è continuata (per fare solo alcuni nomi) in Schumpeter, Dobb, Pietranera, Sraffa. Sylos Labini ritiene non paradossale affermare che i due standard, lavoro contenuto e lavoro comandato, a certe condizioni sono equivalenti e possono essere utilizzati per misurare la velocità del risparmio del lavoro umano, ossia del progresso tecnico nelle varie produzioni.

### La disuguaglianza e lo Stato

« Con lo sviluppo della divisione del lavoro, scrive Smith in una pagina giustamente famosa della « Ricchezza delle Nazioni », l'occupazione della stragrande maggioranza di coloro che vivono di lavoro, cioè della gran massa del popolo, risulta limitata a poche semplici operazioni, spesso una o due... Un uomo che spende tutta la sua vita componendo poche semplici operazioni, non ha nessuna occasione di applicare la sua inventiva a scoprire nuovi espedienti per superare difficoltà che non incontra mai. Costui perde quindi naturalmente l'abitudine a questa applicazione e in genere di viene tanto stupido quanto può esserlo una creatura umana... Ma in ogni società progredisce e si arricchisce, questa è la condizione in cui i poveri che lavorano, cioè la gran massa della popolazione, devono necessariamente cadere... ». C'è in questa pagina efficace una lezione formidabile, con una visione drammatica del processo economico e sociale, che procede attraverso costanti tensioni: la divisione del lavoro, cioè, ha un prezzo pesante: « Ma questo — afferma Sylos Labini — è inevitabile. L'alternativa essendo peggiore e non la salute ed il risparmio. Del resto, lo stesso Smith, pur ritenendo inevitabile questo processo di degradazione, riteneva che esso potesse essere fronteggiato mediante vari espedienti e mediante un intervento educativo dello Stato ».

### La disuguaglianza e lo Stato

« Il processo di degradazione, scrive Smith in una pagina giustamente famosa della « Ricchezza delle Nazioni », l'occupazione della stragrande maggioranza di coloro che vivono di lavoro, cioè della gran massa del popolo, risulta limitata a poche semplici operazioni, spesso una o due... Un uomo che spende tutta la sua vita componendo poche semplici operazioni, non ha nessuna occasione di applicare la sua inventiva a scoprire nuovi espedienti per superare difficoltà che non incontra mai. Costui perde quindi naturalmente l'abitudine a questa applicazione e in genere di viene tanto stupido quanto può esserlo una creatura umana... Ma in ogni società progredisce e si arricchisce, questa è la condizione in cui i poveri che lavorano, cioè la gran massa della popolazione, devono necessariamente cadere... ». C'è in questa pagina efficace una lezione formidabile, con una visione drammatica del processo economico e sociale, che procede attraverso costanti tensioni: la divisione del lavoro, cioè, ha un prezzo pesante: « Ma questo — afferma Sylos Labini — è inevitabile. L'alternativa essendo peggiore e non la salute ed il risparmio. Del resto, lo stesso Smith, pur ritenendo inevitabile questo processo di degradazione, riteneva che esso potesse essere fronteggiato mediante vari espedienti e mediante un intervento educativo dello Stato ».

### La disuguaglianza e lo Stato

« Il processo di degradazione, scrive Smith in una pagina giustamente famosa della « Ricchezza delle Nazioni », l'occupazione della stragrande maggioranza di coloro che vivono di lavoro, cioè della gran massa del popolo, risulta limitata a poche semplici operazioni, spesso una o due... Un uomo che spende tutta la sua vita componendo poche semplici operazioni, non ha nessuna occasione di applicare la sua inventiva a scoprire nuovi espedienti per superare difficoltà che non incontra mai. Costui perde quindi naturalmente l'abitudine a questa applicazione e in genere di viene tanto stupido quanto può esserlo una creatura umana... Ma in ogni società progredisce e si arricchisce, questa è la condizione in cui i poveri che lavorano, cioè la gran massa della popolazione, devono necessariamente cadere... ». C'è in questa pagina efficace una lezione formidabile, con una visione drammatica del processo economico e sociale, che procede attraverso costanti tensioni: la divisione del lavoro, cioè, ha un prezzo pesante: « Ma questo — afferma Sylos Labini — è inevitabile. L'alternativa essendo peggiore e non la salute ed il risparmio. Del resto, lo stesso Smith, pur ritenendo inevitabile questo processo di degradazione, riteneva che esso potesse essere fronteggiato mediante vari espedienti e mediante un intervento educativo dello Stato ».

Lina Tamburino







Il ministro Benifacio parla della riforma carceraria agli agenti di custodia

Dal nostro corrispondente

SAVONA, 23. Fra qualche settimana sarà pubblicato il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento penitenziario approvato dal governo...

CV è però il problema della formazione degli agenti di custodia oggi insufficienti. Conoscendo con i giornalisti il ministro ha rilevato che le leggi non bastano a modificare radicalmente una situazione...

Nonostante gli sforzi fatti l'organico del corpo è ancora incompleto: mancano circa 4 mila unità. E intanto la situazione nelle carceri assume connotazioni preoccupanti per carenze strutturali e problemi relativi agli organici...

«In ogni caso — ha detto il ministro — dobbiamo considerare il detenuto come un cittadino. Ma non sarà possibile sperare in nessun successo nell'opera di recupero se non si cura un trattamento umano ai detenuti e al loro recupero sociale...

Fra questi compiti Benifacio ha indicato anche quelli concernenti l'ambiente carcerario e il mondo esterno, che sono previsti dalla riforma nell'ambito di una organizzazione pubblica al trattamento dei detenuti che è rappresentata un momento indispensabile sulla attività degli organismi statali...

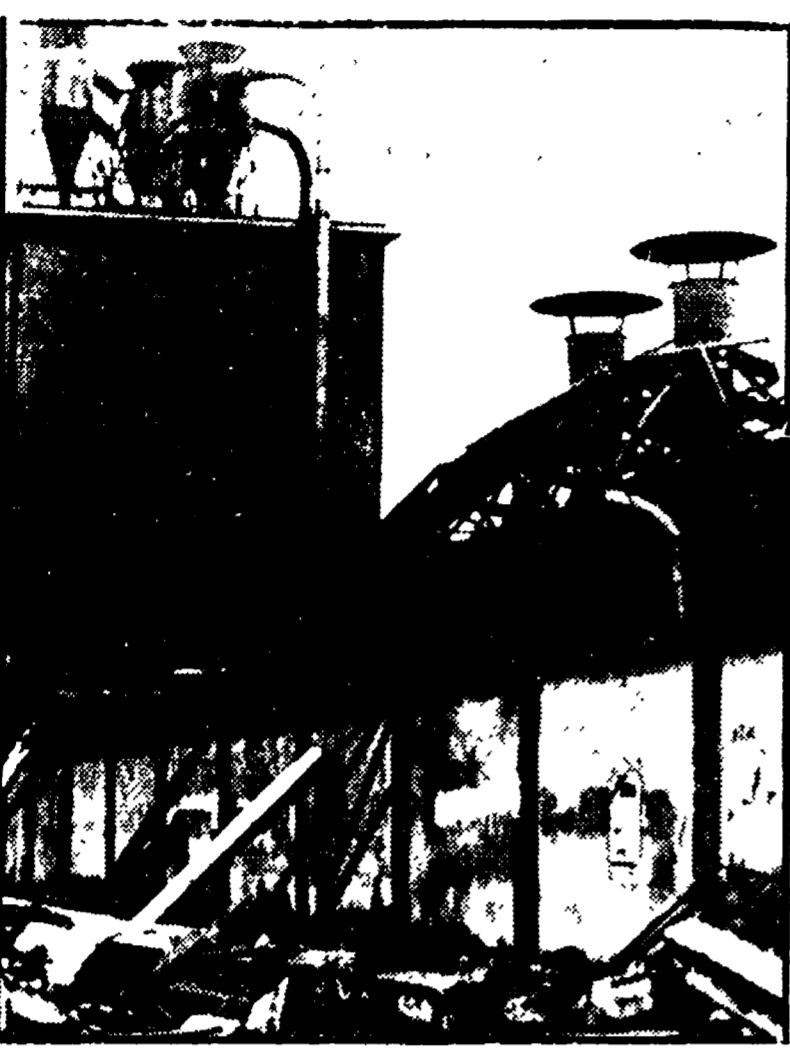
A Proclama proteste dei detenuti per i permessi

PROCIDA (Napoli), 23. Le modalità dell'impiego nella riforma carceraria, con particolare riferimento ai permessi ai reclusi, sono state al centro di un dibattito esteso oggi nel penitenziario di Procida, al quale hanno preso parte anche una sessantina di detenuti...

Sciagura in una fabbrica di Bolzano

Tre lavoratori muoiono investiti da una fiammata

L'esplosione in un reparto che produce trucioli — I dirigenti dell'azienda erano già stati avvertiti che alcune lavorazioni erano pericolose — L'atroce fine di una delle vittime che ha chiesto a lungo aiuto



BOLZANO — La fabbrica «Celsa» dopo l'incendio e la esplosione che hanno provocato la morte di tre operai

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 23. Tre operai morti, uno ustionato in forma seria e che fortunatamente pare, se la caverà in quaranta giorni, altri con ustioni leggere: questo è il terribile bilancio della sciagura verificatasi, questa notte, nella fabbrica industriale di Bolzano presso lo stabilimento Celsa, una azienda che produce pannelli trucioli in legno...

Poco dopo la mezzanotte ed un quarto un fiammaboa ha scosso l'intera zona industriale, facendo letteralmente tremare i muri della fabbrica. Il maggior stabilimento della zona che si trova a pochi metri di distanza dalla Celsa, e degli altri stabilimenti circostanti, non è stato toccato...

Com'è si è potuto verificare il tragico evento? È questa la domanda che tutti si pongono. E la risposta è: la causa è già venuta dal Consiglio di fabbrica che si è riunito in mattinata ed ha, con il voto unanime, respinto il dolore. Mentre scriviamo, il Consiglio di fabbrica è nuovamente riunito con la direzione della fabbrica...

Escludendo il fatto che, allora, l'ipotesi della colpa. La voce che corre sulla bocca di tutti è che la causa industriale era in città in genere, e che la stessa articolazione del processo di produzione era fatta di una estrema pericolosità. In particolare, proprio il capannone dove è avvenuto il tremendo incendio era una vera e propria camera a gas, grazie alla miscela di polvere lignea, ammoniaca ed aria...

Per fortuna — se in tali circostanze è lecito parlare di fortuna — il tragico evento è verificatosi in un capannone dove sono stati trasportati nel reparto dove venivano trattati con l'ammoniaca...

Per quanto concerne le vittime, il defunto Nannetti è morto sul colpo, investito in pieno da una vampa. Michele Delli Santi, che si trovava ad un'altezza di metri, è rimasto per circa quindici minuti terrorizzato ad intravedere in maniera straziante verso i suoi...

La prima mossa è stata a sorpresa: risentire Raffaele Papa, urogenente di Ermano Buzzi nelle sue ultime imprese ladresche. Da indiscrezioni raccolte nei giorni scorsi si era parlato di un interrogatorio sollecitato dallo stesso Papa tramite il suo avvocato e si era fatta strada la convinzione che intendesse...

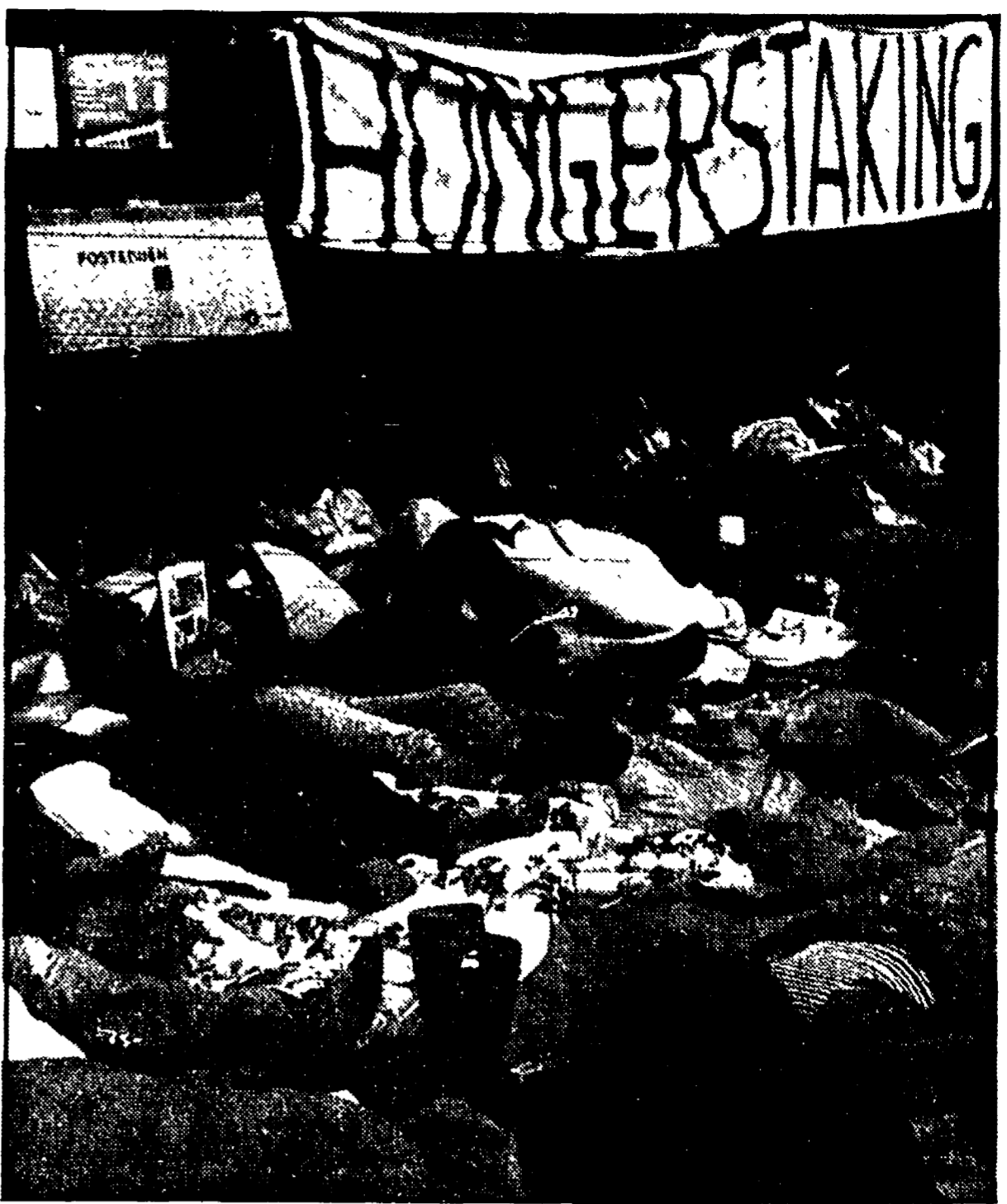
compagni, impotenti a far qualcosa, fino a quando i fumi e le fiamme non hanno spento le disperate grida: è morto durante il trasporto all'ospedale di Verona per le gravissime ustioni riportate e per lo stato di soffocamento.

Rocco Francanieri è stato pure trasportato all'ospedale di Verona con la superficie del corpo ricoperta per il 90 per cento da ustioni; è sopravvissuto, in non ottimi speranze, fino al primo pomeriggio.

Più fortunato Elio Dalla Villa che ha riportato ustioni al cuoio capelluto ed alle mani e che se la caverà in 40 giorni.

Immediatamente la Procura della Repubblica ha avviato una inchiesta. Un aspetto abbastanza scottante in tutta la vicenda è che, già lo scorso anno, in seguito ad una serie di sopralluoghi effettuati dalla Procura della Repubblica, aveva intimato all'azienda (di proprietà svedese) di porre in atto una serie di misure intese a dare maggiore tutela ai lavoratori.

Gianfranco Fata



DIGIUNANO PER LE MOLUCCHE. Da tre giorni un gruppo di giovani originari delle Molucche meridionali fanno lo sciopero della fame davanti al mercato di Amsterdam per l'indipendenza delle loro isole contro (per usare le loro stesse parole) «l'oppressione dell'Indonesia e l'arroganza dell'Olanda». Nella foto: la protesta dei giovani molucchesi

Dal nostro inviato

AREZZO, 23. Maurizio Del Dottore, il giovane arrestato in aula per reati di cui è stato assolto dalla seconda udienza del processo contro la cella nera di Mario Tuti e i suoi sette compagni...

Restano molti misteri sulla figura dell'imputato arrestato e poi scarcerato. Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci...

CRIMINALI A CATANIA

Inseguiti dai poliziotti seminano dinamite a chili

CATANIA, 23. Venticinque chilogrammi di dinamite in candelotti sono stati recuperati da una pattuglia della squadra mobile di Catania dopo un lungo inseguimento di malviventi.

Assassinato a lupara sulle falde dell'Aspromonte

REGGIO CALABRIA, 23. Un uomo di 38 anni, Saverio Greazzo, diffidato dalla pubblica sicurezza, è stato trovato ucciso con tre colpi di lupara in località Mella di San Roberto, un centro aspromontano a pochi chilometri da Reggio Calabria.

ENNESIMO AGGUATO MAFIOSO

Dopo la decisione della Cassazione sul ricorso Arcai

Strage di Brescia: riprende l'istruttoria

BRESCIA, 23. Con un nuovo interrogatorio di Raffaele Papa, uno degli imputati per la strage di Brescia detenuto nel carcere circondariale di Mantova, durante il quale si sono avvertite le sue dichiarazioni, il giudice istruttore ha deciso di riprendere l'istruttoria...

La prima mossa è stata a sorpresa: risentire Raffaele Papa, urogenente di Ermano Buzzi nelle sue ultime imprese ladresche. Da indiscrezioni raccolte nei giorni scorsi si era parlato di un interrogatorio sollecitato dallo stesso Papa tramite il suo avvocato e si era fatta strada la convinzione che intendesse...

Dal nostro inviato

Ad Agrigento rapinato un furgone postale: 30 milioni di bottino

AGRIGENTO, 23. Ha fruttato trenta milioni di lire una rapina compiuta stamattina da tre banditi mascherati ed armati che hanno assalito un furgone postale nei pressi di Villasetta, una frazione di Agrigento.

Sul furgone postale, che era condotto da Antonino Bacino di 36 anni, e sul quale si trovavano anche il precario Giovanni Scopelliti, di 51 anni e il fattorino Carmelo Scassa trasportava plichi contenenti varie somme di denaro destinate a istituti di credito di alcuni centri dell'Agrigentino: complessivamente trenta milioni di lire.

Appena superata la frazione di Villasetta il conducente del furgone postale si è visto tagliare la strada da una «110» targata Agrigento. Il Bacino è stato costretto, così, a frenare. Dall'automezzo sono scesi i tre banditi che hanno immobilizzato con la minaccia delle armi gli impiegati delle poste e si sono impadroniti dei plichi con il denaro.

Restano molti misteri sulla figura dell'imputato arrestato e poi scarcerato. Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci...

NELLA CENTRALE NERA DI TUTI AGIVA ANCHE UN NEOFASCISTA IN CONTATTO CON LA PS?

Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci. Ma la Corte non vuole approfondire la materia né sapere perché mai, pur essendoci un informatore nelle file dei terroristi, non si avvertì la pericolosità dell'organizzazione...

Dal nostro inviato

AREZZO, 23. Maurizio Del Dottore, il giovane arrestato in aula per reati di cui è stato assolto dalla seconda udienza del processo contro la cella nera di Mario Tuti e i suoi sette compagni...

Resto però da chiarire il ruolo che questo neofascista ha svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti...

Resto però da chiarire il ruolo che questo neofascista ha svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti...

Uccisero un brigadiere dei CC

Sedici a giudizio per l'omicidio di Argelato

BOLOGNA, 23. Per l'uccisione del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini avvenuta ad Argelato (Bologna) il 5 dicembre '74, il consigliere istruttore del tribunale di Bologna dott. Angelo Vella ha rinviato a giudizio sedici giovani tutti appartenenti a gruppi dell'estrema sinistra extraparlamentare. Di omicidio a scopo di rapina, il delitto avvenne mentre la banda era in attesa di assaltare l'auto di un portavento con le paghe degli operai dello zuccherificio di Maciacoppa, resistenza e lesioni (venne ferito anche il carabiniere Genaro Scaricetti).

I legami con gli attuali imputati sono di vecchia data: Maurizio Del Dottore dunque sarebbe diventato un confidente della polizia in servizio nella cella nera di Mario Tuti. C'è da chiedersi se questa versione è esatta, come mai soltanto dopo gli attentati di Tortona, la polizia si sia decisa ad intervenire. Comunque dopo il drammatico confronto di ieri che gli era valso l'arresto, oggi pomeriggio Maurizio Del Dottore ha riacquisito la memoria e ha ricordato l'incontro del 22 gennaio, cioè il giorno in cui Tuti tenne la...

Dal nostro inviato

Ad Agrigento rapinato un furgone postale: 30 milioni di bottino

AGRIGENTO, 23. Ha fruttato trenta milioni di lire una rapina compiuta stamattina da tre banditi mascherati ed armati che hanno assalito un furgone postale nei pressi di Villasetta, una frazione di Agrigento.

Sul furgone postale, che era condotto da Antonino Bacino di 36 anni, e sul quale si trovavano anche il precario Giovanni Scopelliti, di 51 anni e il fattorino Carmelo Scassa trasportava plichi contenenti varie somme di denaro destinate a istituti di credito di alcuni centri dell'Agrigentino: complessivamente trenta milioni di lire.

Appena superata la frazione di Villasetta il conducente del furgone postale si è visto tagliare la strada da una «110» targata Agrigento. Il Bacino è stato costretto, così, a frenare. Dall'automezzo sono scesi i tre banditi che hanno immobilizzato con la minaccia delle armi gli impiegati delle poste e si sono impadroniti dei plichi con il denaro.

Restano molti misteri sulla figura dell'imputato arrestato e poi scarcerato. Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci...

NELLA CENTRALE NERA DI TUTI AGIVA ANCHE UN NEOFASCISTA IN CONTATTO CON LA PS?

Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci. Ma la Corte non vuole approfondire la materia né sapere perché mai, pur essendoci un informatore nelle file dei terroristi, non si avvertì la pericolosità dell'organizzazione...

Dal nostro inviato

AREZZO, 23. Maurizio Del Dottore, il giovane arrestato in aula per reati di cui è stato assolto dalla seconda udienza del processo contro la cella nera di Mario Tuti e i suoi sette compagni...

Resto però da chiarire il ruolo che questo neofascista ha svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti...

Resto però da chiarire il ruolo che questo neofascista ha svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti...

Uccisero un brigadiere dei CC

Sedici a giudizio per l'omicidio di Argelato

BOLOGNA, 23. Per l'uccisione del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini avvenuta ad Argelato (Bologna) il 5 dicembre '74, il consigliere istruttore del tribunale di Bologna dott. Angelo Vella ha rinviato a giudizio sedici giovani tutti appartenenti a gruppi dell'estrema sinistra extraparlamentare. Di omicidio a scopo di rapina, il delitto avvenne mentre la banda era in attesa di assaltare l'auto di un portavento con le paghe degli operai dello zuccherificio di Maciacoppa, resistenza e lesioni (venne ferito anche il carabiniere Genaro Scaricetti).

I legami con gli attuali imputati sono di vecchia data: Maurizio Del Dottore dunque sarebbe diventato un confidente della polizia in servizio nella cella nera di Mario Tuti. C'è da chiedersi se questa versione è esatta, come mai soltanto dopo gli attentati di Tortona, la polizia si sia decisa ad intervenire. Comunque dopo il drammatico confronto di ieri che gli era valso l'arresto, oggi pomeriggio Maurizio Del Dottore ha riacquisito la memoria e ha ricordato l'incontro del 22 gennaio, cioè il giorno in cui Tuti tenne la...

Da tre banditi

Ad Agrigento rapinato un furgone postale: 30 milioni di bottino

AGRIGENTO, 23. Ha fruttato trenta milioni di lire una rapina compiuta stamattina da tre banditi mascherati ed armati che hanno assalito un furgone postale nei pressi di Villasetta, una frazione di Agrigento.

Sul furgone postale, che era condotto da Antonino Bacino di 36 anni, e sul quale si trovavano anche il precario Giovanni Scopelliti, di 51 anni e il fattorino Carmelo Scassa trasportava plichi contenenti varie somme di denaro destinate a istituti di credito di alcuni centri dell'Agrigentino: complessivamente trenta milioni di lire.

Appena superata la frazione di Villasetta il conducente del furgone postale si è visto tagliare la strada da una «110» targata Agrigento. Il Bacino è stato costretto, così, a frenare. Dall'automezzo sono scesi i tre banditi che hanno immobilizzato con la minaccia delle armi gli impiegati delle poste e si sono impadroniti dei plichi con il denaro.

Restano molti misteri sulla figura dell'imputato arrestato e poi scarcerato. Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci...

NELLA CENTRALE NERA DI TUTI AGIVA ANCHE UN NEOFASCISTA IN CONTATTO CON LA PS?

Maurizio Del Dottore ha rimediato ieri alle contraddizioni in cui era caduto nel confronto con Franci. Ma la Corte non vuole approfondire la materia né sapere perché mai, pur essendoci un informatore nelle file dei terroristi, non si avvertì la pericolosità dell'organizzazione...

Dal nostro inviato

AREZZO, 23. Maurizio Del Dottore, il giovane arrestato in aula per reati di cui è stato assolto dalla seconda udienza del processo contro la cella nera di Mario Tuti e i suoi sette compagni...

Resto però da chiarire il ruolo che questo neofascista ha svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti...

Resto però da chiarire il ruolo che questo neofascista ha svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti. Un ruolo di cui è stato accertato che si è svolto in seno alla cella nera di Mario Tuti...

Uccisero un brigadiere dei CC

Sedici a giudizio per l'omicidio di Argelato

BOLOGNA, 23. Per l'uccisione del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini avvenuta ad Argelato (Bologna) il 5 dicembre '74, il consigliere istruttore del tribunale di Bologna dott. Angelo Vella ha rinviato a giudizio sedici giovani tutti appartenenti a gruppi dell'estrema sinistra extraparlamentare. Di omicidio a scopo di rapina, il delitto avvenne mentre la banda era in attesa di assaltare l'auto di un portavento con le paghe degli operai dello zuccherificio di Maciacoppa, resistenza e lesioni (venne ferito anche il carabiniere Genaro Scaricetti).

I legami con gli attuali imputati sono di vecchia data: Maurizio Del Dottore dunque sarebbe diventato un confidente della polizia in servizio nella cella nera di Mario Tuti. C'è da chiedersi se questa versione è esatta, come mai soltanto dopo gli attentati di Tortona, la polizia si sia decisa ad intervenire. Comunque dopo il drammatico confronto di ieri che gli era valso l'arresto, oggi pomeriggio Maurizio Del Dottore ha riacquisito la memoria e ha ricordato l'incontro del 22 gennaio, cioè il giorno in cui Tuti tenne la...

MAGRIVEL. Basta bere regolarmente Magrivel, una vera e propria dieta di erbe, gradevole e gustosa. Fidati di Magrivel: la buona tisana che depura e snellisce. In farmacia. ... e ti senti volare!



Consegnate agli operai dalla IPO

Ieri prime lettere di assunzione alla Leyland Innocenti

Le maestranze ora vogliono riprendere il lavoro - Assemblea a Lambrate - Martedì prossimo si riunisce la GEPI

Dalla nostra redazione MILANO, 23. «Visto il D.L. del... vista la legge del... vista la delibera del CIPE del...»

nulla osta dell'Ufficio di collocamento rilasciato in data odierna, le comunicazioni la sua assunzione alle dipendenze della IPO s.p.a. a partire dalla stessa data di cessazione del rapporto di lavoro presso la Leyland Innocenti e fino al 30 settembre 1976.

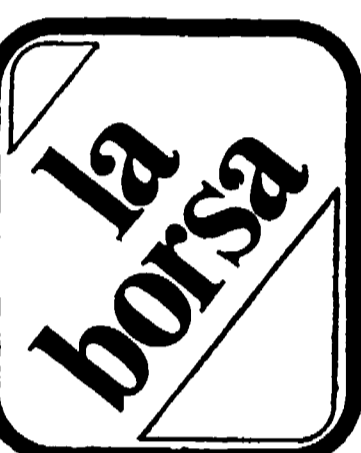
tera, compilata con il solito tono burocratico, è appesa di fianco agli sportelli che si aprono nel grande atrio della Innocenti di Lambrate.

Ieri quotazioni stazionarie

La lira instabile mancando la ripresa produttiva

Il Mediocredito centrale chiede allo Stato settecento miliardi per agevolare i finanziamenti

Il mercato dei cambi di questa settimana si è concluso senza che la lira abbia realizzato i recuperi, o raggiunto la stabilizzazione, che sono indispensabili alla ripresa della economia italiana.



La Consob non lascia scappatoie

Un comunicato della Consob, la commissione nazionale di controllo delle società e delle borse, ha ulteriormente precisato e confermato i termini della delibera n. 32

Il circolo vizioso che scarta la difficoltà valutaria sul settore produttivo indebolendo, per questa via, la possibilità di recupero della bilancia commerciale, è quotidianamente documentato.

Mentre davanti agli sportelli dello stabilimento di Lambrate si snodano le file degli operai e degli impiegati in attesa di ritirare il loro documento d'assunzione, il consiglio di fabbrica tiene nella sala della mensa l'ennesima assemblea generale.

«Si tratta di aspettare ancora una settimana», dice Oriani al consiglio di fabbrica — ma alle attese siamo ormai abituati; poi il lavoro riprenderà per duecento lavoratori, per procedere via via all'ingresso in fabbrica dei primi 1.900 fra operai e impiegati».

La notizia che c'è ancora una settimana da aspettare prima che il lavoro riprenda solleva un bruslo nella sala. Si capisce poco dopo il perché di questo malumore. Le uniche domande che i lavoratori rivolgono ai membri del consiglio di fabbrica prima che si passi ad altro argomento, riguardano proprio la ripresa della produzione.

Per il contratto dei metalmeccanici trattative e lotte nelle fabbriche

Affiorano disponibilità del padronato sui problemi degli aumenti salariali — La questione dell'orario di lavoro Presidiate le portinerie delle aziende — L'articolazione e delle iniziative — Compatta partecipazione operaia

Approfondito dibattito nella categoria

«Sì» delle prime assemblee all'accordo per i chimici

Pressoché unanime l'approvazione in numerose aziende milanesi e alla Montefibre di Venezia - Giudizio negativo al Petrolchimico di Marghera

Le ipotesi di contratto vengono siglate. Conclusione di una lunga trattativa che ha avuto, invece, l'assemblea dei lavoratori del Petrolchimico, dove la maggioranza dei presenti al momento del voto ha rifiutato il contratto.

La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici delle aziende private è ripresa ieri mattina a ritmo serrato. Nella mattinata vi è stata una seduta plenaria nel corso della quale la Federmeccanica si è mostrata disponibile, attraverso l'intervento del presidente Mandelli, a non insistere sullo scaglionamento degli aumenti salariali e discutere la possibilità di non legare gli aumenti economici alla presenza in fabbrica.

Manutenzione e la noelività. Questo è il fatto, che avrebbe potuto essere un motivo in più per affrontare in modo positivo gli altri punti del contratto, ha lasciato un ampio spazio alle posizioni più radicali. Infatti, le tesi più disfattiste e acritiche sono state dagli interventi di alcuni extraparlamentari.

In modo diverso — come riferiamo nel servizio che pubblichiamo di seguito — è andata invece l'assemblea dei lavoratori del Petrolchimico di Porto Marghera dove moltissime sono state le astensioni e la maggioranza dei presenti al momento del voto ha rifiutato l'accordo mostrandosi segni di incertezza e di disorientamento.

Dalla nostra redazione VENEZIA, 23.

Con una votazione che ha avuto il carattere di un plebiscito l'assemblea generale dei lavoratori della Montefibre di Venezia ha approvato il contratto proposto dalla FULC nazionale: oltre mille i presenti, solo una decina no.

«E sulla base del nuovo contratto», hanno sottolineato numerosi interventi alla Montefibre e lo aveva precisato nella relazione introdotta dal segretario del capannone Beretta della segreteria generale della FULC — che la lotta potrà continuare senza interruzione».

Sulla stessa linea si sono espressi Perini segretario responsabile della FILCEA, in apertura del dibattito alla Montefibre, e nella stessa sede, Manotti del consiglio di fabbrica. «Il contratto — ha affermato Perini — va considerato positivamente per quanto riguarda gli aumenti salariali e il superamento degli squilibri.

«E sulla base del nuovo contratto», hanno sottolineato numerosi interventi alla Montefibre e lo aveva precisato nella relazione introdotta dal segretario del capannone Beretta della segreteria generale della FULC — che la lotta potrà continuare senza interruzione».

Sulla stessa linea si sono espressi Perini segretario responsabile della FILCEA, in apertura del dibattito alla Montefibre, e nella stessa sede, Manotti del consiglio di fabbrica. «Il contratto — ha affermato Perini — va considerato positivamente per quanto riguarda gli aumenti salariali e il superamento degli squilibri.

Toni Jop

La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici delle aziende private è ripresa ieri mattina a ritmo serrato.

Negli altri settori della Fiat Mirafiori (meccanica, presse, fonderie e fuoristrada) i 27 mila operai hanno invece effettuato scioperi della durata di due ore col sistema degli orari ferroviari: ogni officina e in taluni casi ogni reparto di una singola officina hanno scioperato in periodi diversi.

Poi ha preso la parola Mandelli che assieme alle disponibilità già ricordate ha mostrato ancora chiusure sulla questione dell'orario di lavoro. Per quello che riguarda la prima parte della piattaforma, sulla quale già vi era stata una intesa, restano però da definire il numero dei dipendenti delle aziende nelle quali deve verificarsi il confronto sugli investimenti, sembra possibile un avvicendamento.

Decline di fabbriche metalmeccaniche torinesi sono state bloccate, in coincidenza con la ripresa delle trattative per il contratto, da scioperi compatissimi, attuati in alcuni casi con forme di lotta nuove ed efficaci.

La trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici delle aziende private è ripresa ieri mattina a ritmo serrato.

Negli altri settori della Fiat Mirafiori (meccanica, presse, fonderie e fuoristrada) i 27 mila operai hanno invece effettuato scioperi della durata di due ore col sistema degli orari ferroviari: ogni officina e in taluni casi ogni reparto di una singola officina hanno scioperato in periodi diversi.

Poi ha preso la parola Mandelli che assieme alle disponibilità già ricordate ha mostrato ancora chiusure sulla questione dell'orario di lavoro. Per quello che riguarda la prima parte della piattaforma, sulla quale già vi era stata una intesa, restano però da definire il numero dei dipendenti delle aziende nelle quali deve verificarsi il confronto sugli investimenti, sembra possibile un avvicendamento.

Decline di fabbriche metalmeccaniche torinesi sono state bloccate, in coincidenza con la ripresa delle trattative per il contratto, da scioperi compatissimi, attuati in alcuni casi con forme di lotta nuove ed efficaci.

Cinquemila contadini in corteo a Bologna

Preceduto da grossi cortei di contadini, un corteo di cinquemila coltivatori diretti, coloni, mezzadri, cooperatori delle province emiliano-romagnole, ha percorso ieri tutto il centro di Bologna, dando vita ad una forte manifestazione per il rinnovamento dell'agricoltura.

Alle fonderie di Mirafiori durante gli scioperi di ieri diverse centinaia di operai hanno partecipato alla commemorazione del 25 aprile, assieme ai dirigenti di fabbrica, ha parlato in una officina un anziano operaio, già partigiano combattente.

Anche a Milano ieri i lavoratori metalmeccanici hanno presidato per l'intera giornata, con scioperi a rotazione, le portinerie degli stabilimenti. In molti casi — in forma di comunicato della FLM provinciale — i lavoratori sono usciti dalle fabbriche e hanno distribuito nei quartieri e nei mercati volantini che chiarivano la situazione della vertenza per il rinnovo contrattuale.

Proposte di CGIL, CISL, UIL

Il contributo del sindacato italiano al congresso CES

A colloquio con la delegazione della Federazione unitaria - Prosegue il dibattito - L'azione nel prossimo triennio

Dal nostro corrispondente LONDRA, 23.

I sindacati europei indicano le vie da percorrere per affrontare i difficili problemi del momento e per uscire dalla crisi in modo positivo. Il dibattito al secondo congresso della CES dimostra l'importanza di questa presa di coscienza, articola il rapporto tra poteri e responsabilità, sottolinea come un significativo punto di aggregazione della prova unitaria che le organizzazioni dei lavoratori stanno fornendo in una delicata congiuntura economica politica dell'Europa.

nell'ambito della CES, una rappresentanza diretta per categorie, cioè i comitati professionali come strumenti concreti di collegamento e di azione sindacale.

Questi fatti pesano, ognuno a loro modo, sulle possibilità ed i caratteri della ripresa. Un contributo può ancora venire dai risultati dell'autotassazione in quanto la entrata straordinaria consentita di alleggerire l'indebitamento del Tesoro. Il successo dell'autotassazione, tuttavia, non sembra ricercato con impegno dal ministero delle Finanze.

Ma — ha proseguito — questo può avvenire a due condizioni: che la politica economica sia strettamente collegata con la politica strutturale, e che un modello economico nuovo — più giusto — sia in grado di assicurare questa espansione. «Definire una strategia comune non basta, bisogna potenziare l'azione comune».

Il contributo italiano si precisa nella proposta di creare, nell'ambito della CES, una rappresentanza diretta per categorie, cioè i comitati professionali come strumenti concreti di collegamento e di azione sindacale.

«Definire una strategia comune non basta, bisogna potenziare l'azione comune».

La sostituzione dell'AIMA, la legge quadro sulle associazioni di produttori, la legge sulla zootecnia e sul credito agrario, i problemi di mercato: queste le questioni oggetto ieri di un incontro fra il ministro dell'Agricoltura Marcora e i rappresentanti delle tre centrali cooperative guidate dai rispettivi presidenti.

E' giunta ieri a Roma una delegazione dei sindacati del trasporto aereo dell'URSS, ospite per una settimana della FIPAC CGIL. La visita si inquadra nei rapporti di amicizia e di solidarietà fra i sindacati e i lavoratori del trasporto aereo dell'Italia e dell'URSS.

Il ministero dell'Industria ha prorogato su tutto il territorio nazionale l'attuale orario invernale di apertura dei distributori di benzina a data da stabilirsi (gli orari attuali sono i seguenti: dalle 7 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

Il congresso ha oggi approvato nove obiettivi che costituiscono la piattaforma della CES per il prossimo triennio: disoccupazione e inflazione, ambiente di lavoro, emigrazione, rapporti con i paesi associati alla Comunità, uguaglianza dei diritti, politica energetica, libertà e democrazia in Europa.

Antonio Bronda

Lunedì 26 per lo sviluppo

Sciopero generale nelle zone interne della Campania

La giornata di lotta investe le province di Avellino e di Benevento, dove si tiene la manifestazione

Dalla nostra redazione NAPOLI, 23.

Lunedì 26, per la prima volta, una giornata di lotta interregionale, insieme le zone interne della Campania e principalmente le province di Benevento e Avellino che rivendicano lo sviluppo e il superamento degli squilibri.

Una manifestazione avrà luogo a Benevento e si concluderà con un comizio di Sergio Garavini della Federazione nazionale CGIL, CISL, UIL e di Paolo Sartori, segretario nazionale della Federazione provinciale della Campania.

Alta manifestazione parteciperanno anche gli edili, i braccianti e gli alimentaristi, che pure scenderanno in sciopero, e delegazioni delle altre categorie di tutta la regione.

La giornata di lotta è diretta a rivendicare nei confronti del padronato una politica economica e, quindi, investimenti qualificanti, un diverso ruolo delle Partecipazioni Statali e del Casap per il Mezzogiorno, la cui legge di rifinanziamento è stata varata appena da tre giorni.

Il 26 aprile riprenderanno i lavori di costruzione dell'autostrada di Avruzzo: i licenziamenti sono stati quindi revocati. La decisione sarà comunque confermata non appena saranno definite le operazioni di delibera e concessione dei mutui fino alla concorrenza dell'importo di 92 miliardi garantito dal governo alle imprese esecutrici dei lavori.

Come è ricordato, i posti di lavoro in pericolo per il blocco dei finanziamenti alla società concessionaria SARA erano tremila. Nella giornata di giovedì si era svolta a Roma una manifestazione di duemila edili abruzzesi.

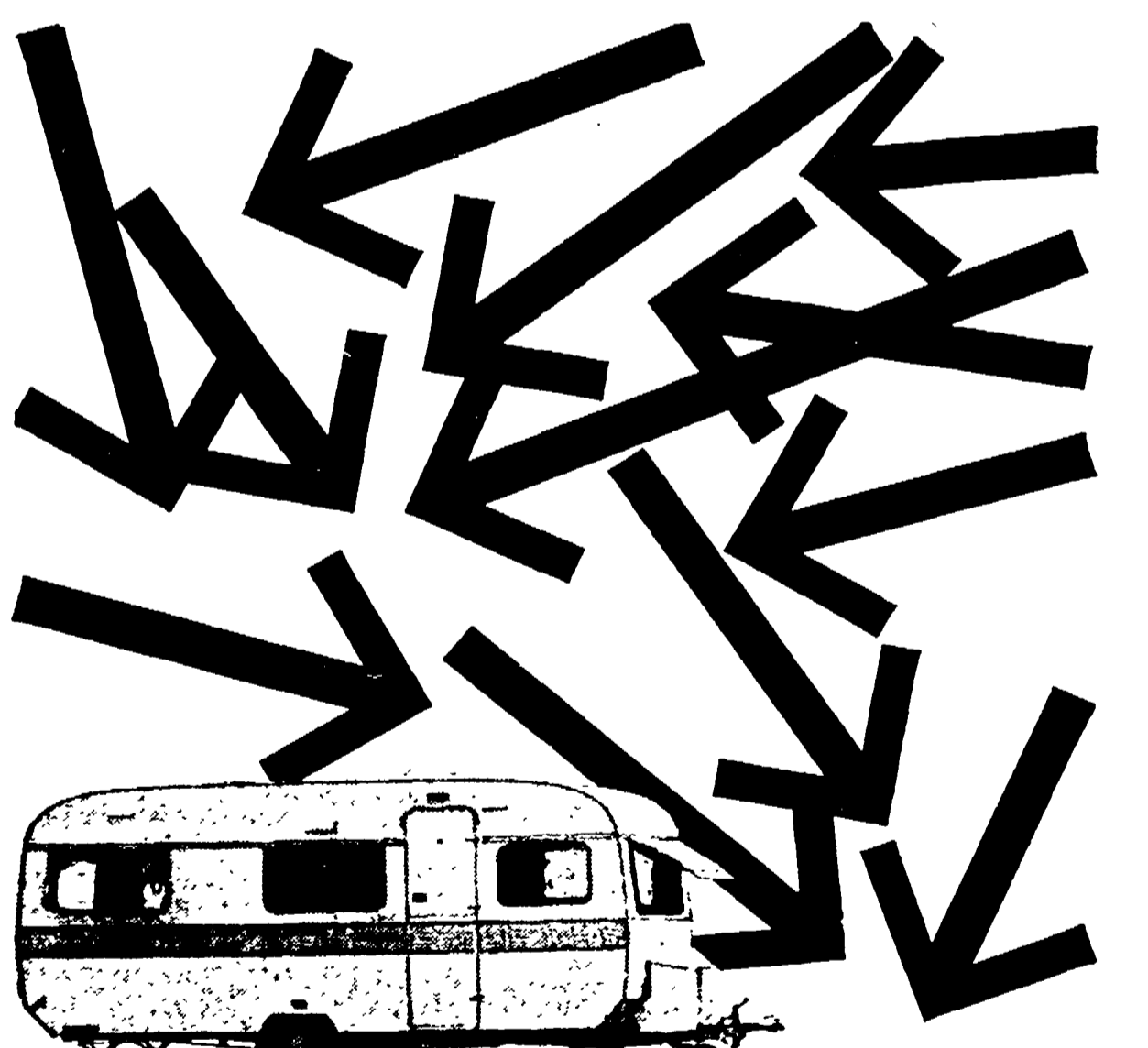
La giornata di lotta è diretta a rivendicare nei confronti del padronato una politica economica e, quindi, investimenti qualificanti, un diverso ruolo delle Partecipazioni Statali e del Casap per il Mezzogiorno, la cui legge di rifinanziamento è stata varata appena da tre giorni.

Alta manifestazione parteciperanno anche gli edili, i braccianti e gli alimentaristi, che pure scenderanno in sciopero, e delegazioni delle altre categorie di tutta la regione.

La giornata di lotta è diretta a rivendicare nei confronti del padronato una politica economica e, quindi, investimenti qualificanti, un diverso ruolo delle Partecipazioni Statali e del Casap per il Mezzogiorno, la cui legge di rifinanziamento è stata varata appena da tre giorni.

Alta manifestazione parteciperanno anche gli edili, i braccianti e gli alimentaristi, che pure scenderanno in sciopero, e delegazioni delle altre categorie di tutta la regione.

Come è ricordato, i posti di lavoro in pericolo per il blocco dei finanziamenti alla società concessionaria SARA erano tremila. Nella giornata di giovedì si era svolta a Roma una manifestazione di duemila edili abruzzesi.



se le vacanze stanno per diventare un problema ti proponiamo la soluzione.



anzì, molte soluzioni. tante quanti sono i modelli roller.

Fra i tanti modelli roller c'è quello che fa per te. Un roller è un ottimo investimento. Un investimento in anni ed anni di vacanze. Fatti spiegare subito i vantaggi dell'operazione investimento presso l'organizzazione di vendita Roller.

roller calenzano firenze telefono 8878141 centro informazioni firenze piazza stazione 1 tel. 211710 filiale di milano piazza de angeli 2 tel. 436484 filiale di torino lungodora siena 8 tel. 237118 filiale di roma via asmara 10 tel. 832283 l'organizzazione di vendita roller è inserita in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

in breve

INCONTRO COOPERATIVE-MINISTRO La sostituzione dell'AIMA, la legge quadro sulle associazioni di produttori, la legge sulla zootecnia e sul credito agrario, i problemi di mercato: queste le questioni oggetto ieri di un incontro fra il ministro dell'Agricoltura Marcora e i rappresentanti delle tre centrali cooperative guidate dai rispettivi presidenti.

IN ITALIA SINDACALISTI SOVIETICI E' giunta ieri a Roma una delegazione dei sindacati del trasporto aereo dell'URSS, ospite per una settimana della FIPAC CGIL. La visita si inquadra nei rapporti di amicizia e di solidarietà fra i sindacati e i lavoratori del trasporto aereo dell'Italia e dell'URSS.

PROROGA ORARI POMPE DI BENZINA Il ministero dell'Industria ha prorogato su tutto il territorio nazionale l'attuale orario invernale di apertura dei distributori di benzina a data da stabilirsi (gli orari attuali sono i seguenti: dalle 7 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

r. g.



## La lunga strada della Resistenza ripercorsa dai giovani

Questa volta sono i giovani a raccontare la Lunga strada della Resistenza, da quei drammatici momenti di lotta aperta contro il nazifascismo ai nostri giorni, in cui nuovi pericoli attendono alla democrazia e alla libertà. Giovane, infatti, è il regista, Gilberto Visentini, il quale cura la trasmissione che andrà in onda domenica 25 aprile, sul primo canale radiofonico dalle 11 alle 12: giovani sono gli attori e i cantautori (Gloria Bonfiglioli, Cosimo Cineri, Antonia Forlani, Maurizio Margine, Gabriele Martini, Giampaolo Saccaola) che interpretano il lavoro di Giuseppe d'Avino che si intitola, appunto, *La lunga strada della Resistenza*. E il testo lega le testimonianze, i ricordi e le riflessioni su quei drammatici giorni, in cui «svegliarsi era il terrore», alle lotte di oggi contro il fascismo e l'oppressione, in Italia e in altri paesi, che vedono appunto i giovani protagonisti.

La lunga strada della Resistenza non è, quindi, una trasmissione che cede all'ufficialità, alla retorica, alla mera commemorazione.

«C'è il rischio di ripetersi — afferma il regista Visentini — e le parole allora risultano vuote e prive di credibilità. Per quei giovani che, come me, sono nati subito dopo la Liberazione, quando la speranza e l'illusione di una società diversa aveva accomunato i nostri genitori nel difficile tentativo di ricostruzione del paese. Il lavoro di Giuseppe d'Avino non rappresenta l'epitaffio di un passato eroico».

Per questo si ricordano le parole scritte da Eugenio Curjel, poco prima di rimanere anch'egli vittima di un brutale assassinio fascista, in memoria del sacrificio di sangue di tanti martiri: «Osare ancora, fare di più, volere tenacemente ed instancabilmente la vita e la libertà per noi e per l'Italia, perché volere questo, conquistare questo è il suffragio migliore per la loro memoria». Per questo motivo trovano spazio nella trasmissione anche le riflessioni di Antonio Gramsci, Luigi Longo, Umberto Terracini, Ferruccio Parri, Giorgio Amendola e Alcide De Gasperi, e di illustri uomini di cultura come Pier Paolo Pasolini, Salvatore Quasimodo, Alfonso Gatto, Elio Vittorini, Gaetano Salvemini ed Emilio Lussu.

Emerge dunque una analisi attenta e critica del cammino compiuto ma per guardare avanti, verso nuovi traguardi che occorre conquistare con un grande movimento unitario. «La nostra realtà non va certamente sottovalutata», afferma Visentini. E certo è, questo 25 aprile, l'occasione per un ulteriore sforzo in questa prospettiva.

Il discorso così cala nella realtà, si appropria della problematica d'oggi: «La libertà va difesa e scontata con grandi sacrifici è la logica conclusione. La Resistenza continua nelle fabbriche per la difesa del posto di lavoro, come nelle scuole per il diritto allo studio, insomma dovunque un uomo è sfruttato».

La lunga strada della Resistenza è estremamente vivo e attuale per quanti stanno tuttora lottando, con altro enorme sacrificio di sangue, per la libertà. Scorrono le drammatiche vicende della Spagna, del Cile, dell'Angola e del Terzo mondo. «La lotta in questi paesi — conclude Visentini — deve essere d'esempio a quanti la libertà l'hanno già conquistata, e la difendono dalle continue insidie che un fascismo, sempre più sottile, continuamente minaccia e tenta di sopprimere».

I canti dell'America Latina sfumano e quasi si fondono con le note di una canzone della Resistenza italiana. *La lunga strada della Resistenza* si conclude con un significativo messaggio: «Ti lascio il sole che lasciò mio padre a me».

Pasquale Cascella

## C'è musica e musica ma non tutti lo sanno

Proseguono sul secondo (sabato sera, 20.45) le puntate del programma di Luciano Berio. C'è musica e musica, curata da Vittoria Ottolenghi. Si tratta, come abbiamo detto, di una replica della prima trasmissione del ciclo, avvenuta nel 1972, anno assai più lontano di quanto possa sembrare. Allora l'iniziativa mise in subbuglio le acque musicali, con punte di risentimento e di polemica anche accese; adesso, riteniamo la replica come occasione di verifica di quanto si è fatto in Italia, nel frattempo, in campo musicale.

Non si è fatto nulla di quanto occorreva già aver fatto, non soltanto per rintuzzare certe presunte «offese» alla situazione della musica in Italia (con il confronto, ad esempio, tra un nostro Conservatorio e una scuola di New York), perché i progetti di legge riguardanti la musica nell'ordinamento scolastico e nell'attività degli Enti lirici e sinfonici — presentati anche dal nostro Partito — sono ancora lontani dall'aver intrapreso l'iter giusto per tramutarsi in concreta iniziativa riordinatrice del settore musicale.

E se non si è fatto nulla nel campo della musica «seria», che cosa si è costruito in quello della musica popolare? Ancor meno che nulla.

C'è musica e musica, nella puntata di sabato scorso (la sesta; la settimana, stasera, «salsa», soprattutto dal gioco del calcio), ha indugiato sul canto popolare. Dovevano esserne esaminati gli aspetti fondamentali (canto, popolare, folk, di protesta, di consumo), ma la puntata è stata, da un lato, sconcertante per l'esiguità dei risultati raggiunti, mentre dall'altro, era pur stimolante per la ricchezza dei temi proposti all'attenzione degli studiosi e degli appassionati.

Interessante anche il titolo della puntata. Non tanto per cantar, venendo fuori, dalle parole di Luciano Berio, il concetto di un canto non (o a se stesso, ma capace di esprimere sentimenti che non potrebbero essere manifestati in altro modo (l'a-

more, la lotta, la protesta, la paura). E, in tal senso, la prospettiva dischiusa da Berio è apparsa persino trionfante, spettacolarmente quando ha voluto dire del canto popolare ciò che Stravinski soleva riferire alla musica di Mozart: «Mi piace, e mi piace tanto che ne rubo sempre un po'». Senonché, nello stesso tempo, Berio metteva in guardia da chi pretendesse di stabilire una priorità del canto popolare sulla musica mozartiana. Con ciò si sono fissati dei limiti alla trasmissione, conferendole una visione fuorviante dal vero problema, dall'essenza, cioè, della musica popolare.

E ci spieghiamo. Sono intervenuti nella trasmissione (nella molteplicità degli interventi sta il pregio della puntata non sacrificata ad alcun ipse dixit) studiosi e cantanti di fama. L'americano Alan Lomax, ad esempio, il quale ha come punto d'onore il poter dimostrare (quasi un teorema matematico) che, dato un canto, si può risalire alla civiltà, al grado di civiltà nel quale esso è fiorito, ha messo a confronto un canto napoletano e un canto indiano. E sembrava aver buon gioco nel sottolineare la ricchezza napoletana ai danni della monotonia del



Cathy Berberian

canto indiano. Ma chi può dire che la civiltà indicata dal primo sia più o meno alta di quella rilevabile dal secondo? E come mai non si è fatto neppure un cenno dei diversi sistemi musicali, per cui quel che a noi sembra monotono può essere in realtà molto più ricco della elogiata ricchezza altrui?

Precedendo da queste possibili considerazioni, un altro studioso americano, il Wachmann, ha smontato l'ipotesi del Lomax, partendo dal suo contrario, cioè dall'impossibilità di stabilire, attraverso una data civiltà, il tipo di musica che quella civiltà avrebbe potuto realizzare. Sono sembrati improbabili i due punti di vista, mentre appena marginalmente è stata considerata la canzone di protesta qual è venuta formandosi, anche in Italia, dopo Kurt Weill, attraverso gli apporti di Fausto Amodei, Dario Fo, Giovanna Marini.

Le digressioni sono state ricondotte a un centro pregnante dall'intervento di Diego Carpiella, il quale ha tenuto a precisare come la funzione, la norma e il valore estetico della musica popolare costituiscono parametri ben diversi da quelli della musica «colta». La musica popolare manifesta la sua norma stilistica, per esempio, attraverso tempi lunghi (e così diventa tradizione), laddove la musica colta, per non diventare «tradizionalista», è in continuo mutamento e «aggiornamento».

Si sono avuti splendidi interventi canori di Cathy Berberian e dello stesso Luciano Berio il quale, cantorellando, ha voluto suffragare la sua idea: la musica popolare esprimerebbe la quotidianità della vita, trascendendola dalla musica colta, in definitiva, la vera matrice della musica popolare — che è matrice pastorale e contadina — è stata ignorata. Si è citato Stravinski, ma Béla Bartók il quale, attraverso i canti contadini scientificamente ricercati, rivisitati e «artificialmente» ricreati, è rimasto nell'ombra. Peccato.

Erasmus Valente

## FILATELIA

Approvato il programma italiano di emissioni per il 1977 — Nella riunione del 16 aprile, il Consiglio dei ministri ha approvato per il 1977 l'emissione dei seguenti francobolli commemorativi e celebrativi: 1) Commemorativi del centenario della nascita di Dina Galli; 2) Commemorativi del 3. centenario della nascita di Pietro Micca; 3) Commemorativi del 150. anniversario della nascita di Quintino Sella; 4) Celebrativi della Conferenza nazionale della moda; 5) Celebrativi della campagna contro la droga; 6) Celebrativi dei missionari salesiani; 7) Celebrativi dei donatori di sangue; 8) Celebrativi dell'idea europea; 9) Celebrativi della 19a Giornata del francobollo.

E' un programma nel complesso buono, specie se si tiene conto del limitato numero di emissioni che, in pratica, sono sette, essendo obbligatorie le emissioni «Europa» e «Giornata del francobollo». Entro i limiti di un programma ragionevole, si è tenuto conto dei suggerimenti dei giornalisti specializzati. Abbiamo così un'emissione per Dina Galli, che risponde alla duplice esigenza di onorare il nostro teatro e di ricordare le donne che hanno avuto un posto di rilievo nella vita del nostro paese. Le emissioni in programma per il 1977 affrontano temi drammatici di attualità (la droga e mirano a valorizzare il nostro lavoro (la moda). Sono due filoni validi e speriamo solo che le buone idee non scivolino nell'emissione di francobolli cosiddetti simbolici che non fanno capire nulla.

L'esauroimento dei francobolli di uso corrente — Giancarlo Melotti (se legge bene) di Bologna scrive: «Una

cosa che vorrei chiedere è come sapere per tempo quando termina la emissione di quei francobolli di posta ordinaria, servizi che non hanno, come per i commemorativi, un quantitativo di tiratura prestabilita. Sta di fatto che per questi francobolli si rimanda l'acquisto per altri con tirature limitate, quando poi ci si decide ad acquistarli non si trovano più. Per averli bisogna sborsare fior di quattrini, a mio parere, sproporzionati all'effettivo valore intrinseco, come ad esempio per l'otto lire del segnatasse e il settanta lire dei pacchi in concessione...».

L'unico sistema per sapere quando un francobollo di uso corrente sta per esaurirsi è quello di avere degli amici bene informati. Ad acquistare tempestivamente buone scorte di francobolli destinati a scarseggiare sul mercato sono coloro che dispongono di informazioni di prima mano sui quantitativi prodotti. Il segnatasse da 8 lire stampato su carta con filigrana stelle ha avuto vita brevissima ed è sfuggito all'attenzione della maggior parte dei collezionisti, mentre non è sfuggito a coloro ai quali non doveva sfuggire. Stando così le cose, il collezionista che non desidera avere brutte sorprese può cautelarsi acquistando i francobolli di uso corrente all'atto dell'emissione.

Quanto al valore commerciale dei francobolli citati dal lettore e di altri, esso dipende dai quantitativi disponibili e, soprattutto, dall'abilità con la quale essi sono manovrati.

Filatelia e Resistenza — Il 25 aprile, alle ore 10, nella sede dell'Associazione Italia-URSS di Firenze (via del Capaccio 1, Palazzo di Parte Guelfa),

si terrà il primo convegno degli aderenti al gruppo filatelico tematico «La Resistenza».

Bolli speciali e manifestazioni filateliche — Dal 25 aprile al 1. maggio a Polignano a Mare (Bari), in Piazza R. Margherita 4, si terrà la «Neapolis 76». VI manifestazione aviofilatelica nazionale, 3a biennale. Il volo riservato ai collezionisti tematici appartenenti alla FSFI, all'UNAFNE e all'UFINUP. Nel corso della manifestazione, in occasione della Giornata dell'Aviere, sarà assegnato il I Trofeo dell'Aviere. Per il solo giorno 25 è previsto l'uso di un bollo speciale figurato.

Dal 24 aprile al 6 maggio a Firenze, Piazza della Libertà, in occasione della 40a Mostra internazionale dell'Artigianato, sarà usato un bollo speciale figurato. Il 30 aprile a Trieste, nella sede del Circolo filatelico triestino «C. Ravasini» in via Imbriani 14, si terrà una mostra filatelica tematica su tram e tranvie per ricordare il centenario delle tranvie triestine. Nella sede della manifestazione funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo figurato, la vignetta del quale riprodurrà un vecchio tram.

Il 2 maggio nel Palazzo degli Studi di Siracusa (Viale A. Diaz 14) si terrà la 2a Mostra filatelica «Siracusa 76»; per l'occasione sarà usato un bollo speciale figurato. Nel locale della Stazione Ferroviaria di Bologna (Piazza Medaglia d'Oro), nei giorni 1. e 2 maggio si terrà la 1a Mostra filatelica giovanile; è previsto l'uso di un bollo figurato.

Giorgio Biamino



# SETTIMANA RADIO-TV

SABATO 24 - VENERDÌ 30 APRILE

## Preston Sturges: le contraddizioni di un fortunato del cinema USA



Nella foto: un'immagine del film di Preston Sturges «I Dimenticati»

Esistevano ed esistono nel grande bazar di Hollywood autori di moltissime provenienze che via via, o per divertimento o per scelta, o per gli obblighi della moda da seguire, frammentavano le loro ispirazioni in vari ruscelli chiassosi o rinfrescanti. Lo abbiamo notato nel ciclo cinematografico, che si è appena concluso, dedicato a Preston Sturges, del quale intanto abbiamo visto il grande *McGinty* (1940), *I Dimenticati* (1941), *Viva il nostro eroe* (1944), e *In fedeltà tua* (1948).

Per l'accorta selezione e anche per l'iniziativa, alla quale è stato tra i primissimi a dare impulso, di inserire nelle varie rassegne pellicole finora del tutto inedite sul nostro mercato si intende già che il curatore è Claudio Giorgio Fava, esperto americanista dello schermo. Sturges non ha diretto moltissimi film, ma il piccolo ventaglio che qui abbiamo possibilità di esaminare offre la giusta misura di una personalità estrosa, poliedrica e perfettamente calata nel suo mestiere.

Benché fosse registrato nelle sue biografie contrassegnanti l'arco più fortunato della carriera, come impresario, scrittore di canzoni, produttore e tante altre cose, Sturges fu e rimase uno sceneggiatore ancor prima che un regista. La sua brillantezza si espandeva soprattutto nel ritmo e nello scambio delle battute di dialogo, ed è quindi naturale che si fosse fatto strada prima nel teatro che nel cinema, quest'ultimo essendo ancora bloccato dalle didascalie del muto e quindi incapace di dargli buone occasioni. Ma quando, quasi in coincidenza con l'avvento del fonofilm, Sturges portò sulle scene con enorme successo la commedia *Strictly Dishonorable*, una versione cinematografica seguita quasi immediatamente (1931), e vent'anni dopo se ne realizzò addirittura una seconda, ve-

niata in Italia col titolo *Matrimonio all'Alba*. A noi parve una rismasticatura senza gusto e senza motivo, tanto più che la parte ambientale (originariamente un locale di contrabbando d'epoca proibizionistica) aveva perduto nel frattempo ogni mordente e aveva richiesto di conseguenza laboriosi ritocchi; senza dire che il «giovane cantante lirico italiano»

In TV la rassegna di film del poliedrico sceneggiatore e regista americano ha offerto la giusta misura della sua personalità

immaginato da Sturges come suo protagonista, era diventato il cinguantottenne Ezio Pinza, e non certo per i trionfi alla Scala quanto perché corpolento e vistoso interprete di *South Pacific* in Broadway: un livello musicale che i due registi, *Matrimonio all'Alba*, Frank e Panama, sentivano certo più congeniale.

Il decennio del Trenta è a Hollywood quello dell'afflusso dei migliori sceneggiatori e delle migliori trascrizioni parlate da precedente letteratura o teatro. Approdano firme illustri da tutto il mondo. Sturges ha a suo vantaggio una conoscenza già vasta dello spettacolo americano e il suo nome si fa presto così noto da renderlo uno degli scenaristi più pagati d'America. Naturalmente l'abile cineasta comprende che il momento di passare alla regia è venuto. Ma proprio qui viene fuori la constatazione che molte esperienze non sempre fanno un'esperienza e che l'aver dattilografato per anni parole e situazioni destinate ad altri registi rende indispensabile un controllo della propria vocazione vera e delle scelte che inevitabilmente si dovranno fare.

La fantasia di Sturges scappa in molte direzioni, è indecisa tra la no-

velta d'ambiente e i personaggi eternamente in dialogo fra loro, perché questo è senza dubbio un tratto autentico della sua indole, cioè prendere in giro sia gli ambienti sia i personaggi. Ed egli lo fa, con una certa destrezza, nel primo film che dirige: *Il grande McGinty*, episodio di malcostume politico che sembra voler elargire un lieto fine ma poi,

colpasso del tempo, Sturges, nonostante l'innata disinvolture dell'uomo arrivato, continua a comporre film disordinati: commedie agresti che dovrebbero piacere anche a un pubblico mondano, pochades sofisticate appetibili anche presso i pubblici di periferia e forse riadattate con gusto da diplomatico invecchiato. Con tali premesse è lecito satirizzare perfino la retorica militarista del tempo di guerra come succede — c'è il graffio, ma si rimargina subito — in *Viva il nostro eroe*.

Tutto sommato, il più interessante recupero di Sturges, in queste quattro settimane è proprio *In fedeltà tua*, non perché sveli il meglio di un regista ma perché è due volte il film di un provetto sceneggiatore. La prima volta nella spiritosa schermaglia amorosa che dà spunto al film. La seconda nell'impeccabile traduzione visiva di un dramma della gelosia improvvisata, si direbbe, su diversi spartiti (Rossini, Wagner, Ciaikovski) in maniera che tali musiche sembrano trasformarsi in battute di dialogo.

L'ultima componente di Preston Sturges è quella che intorno agli anni '50 lo porta lontano dall'America: il compiacimento di un bizzarro snobismo apolide per cui si diverte a dirigere e recitare in Gran Bretagna e in Francia con la rigidità di un vecchio *gentleman* britannico. Ma ormai sta entrando anche lui nella categoria dei «dimenticati». Accingendosi a girare a Parigi *Il carnet del maggiore Thompson* (1955), gli fu chiesto che cosa avesse trovato di particolarmente interessante in questo lavoro. «Il contratto», rispose in tutta tranquillità. Speriamo almeno che fosse la verità.

Tino Ranieri



SABATO 24

TV 1

12,30 SAPERE
« La pedagogia di Tolstoj »
12,55 OGGI LE COMICHE
13,30 TELEGIORNALE
14,00 SCUOLA APERTA
14,45 ROTTO IL CORDONE
16,45 PROGRAMMI PER I PIU' PICCINI
17,15 LA TV DEI RAGAZZI
« Dadalo: ricerca in nove giochi »
18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
18,35 IL PONTE DI SAN FRANCISCO
Teletelm. Regia di Robert Ellis Miller. Interpreti: Stuart Whitman, Gary Merrill.

TV 2

16,00 SPORT
18,00 TELEGIORNALE
18,25 POP CONCERTO
« Quincy »
19,00 SABATO SPORT
TELEGIORNALE
20,45 SPORT
Incontro di calcio Spagna-RFT
22,15 SCRIFITTA NEW YORK
Teletelm. Regia di Boris Sagal. Interpreti: Dennis Weaver, Patrick O'Neal.

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: L'altro suono; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 10: Concerto; 11: L'altro suono; 11,30: Canzonissimo; 12,30: Nastro di partenza; 13,20: La Corrida; 14,05: Oratio; 15,10: Sorella radio; 14,50: Gran varietà; 17,10: Parlami di musica; 18: Musica in; 19,30: ABC del disco; 20: Faust; Musica di Charles Gounod.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniero; 7,45: Buongiorno con; 8,40: Per voi ed io; 9,30: Una commedia in 30 minuti; 10,05: Canzoni per tutti; 10,35: Basso quattro; 11,35: Le canzoni di Nunzio Galati; 11,50: Cori da tutto il mondo; 12,40: Alto gradimento; 13,35: Su di giri; 14,40: Gli strumenti della musica; 16,35: Film di amore e d'avventura in musica; 17,30 Speciale Radar; 19,05: Otto e inter nos; 19,55: Supersonici; 21,29: Popoli; 22,50: Musica sotto le stelle.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 14, 21, 22,30; 7: Quotidiana; 8,30: Concerto d'apertura; 9,30: Etnomusicologica; 10,30: Compositori inglesi del '900; 11,15: Macbeth; 13,45: La famiglia di Marcel Proust; 14,25: La musica nel tempo; 15,45: Musicisti italiani d'oggi; 16,45: Come e perché; 17,10: Le Canzoni di Alessandro Scarlatti; 17,40: Aram Kachaturian; 18,30: La grande platea; 19,15: Filologia; 20,45: Milano all'opera; 21,15: Stagione pubblica della RAI; 22,45: Il senzatitolo.

TV SVIZZERA

13,00 UN'ORA PER VOI
14,15 DIVENTARE
16,45 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA
17,10 PER VOI GIOVANI
18,30 L'EREDITA DELLA SPAGNA
Teletelm.
18,55 SETTE GIORNI
19,30 TELEGIORNALE REGIONALI
20,05 SCACCIAPENSIERI
20,45 TELEGIORNALE
WEST AND SODA
L'unocontrogioc western d'animazione di Bruno Bozzetto
20,20 TELEGIORNALE
22,30 SABATO SPORT

TV CAPODISTRIA

17,00 TELESPORT
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20,15 TELEGIORNALE
20,30 IL MARITO GELOSO E LA FUNICELLA
del « Decamerone » di Boccaccio
21,05 I PIONIERI DELL'AVIAZIONE
21,55 NOTTURNO
Trio a liuto di Lubiana

TV FRANCIA

12,00 MIDI 2
12,50 CARTONI ANIMATI
13,00 SABATO IN POLTRONA
14,00 AIR CARGO
Teletelm.
17,00 « CLAP »: SETTIMANA DELLO SPETTACOLO
18,30 ATTUALITA' REGIONALI
19,00 TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD
19,25 FRANCIA-POLONIA
Incontro di calcio
22,30 DIX DE DER
22,35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19,20 UN PEU D'AMOUR D'AMITIE ET BEAU-COUP DE MUSIC
20,00 TELEFILM
21,00 L'UOMO DEI MIEI SOGNI
Film: Regia di Don Hartan e Rudolph Maté con Cornal Winge e Inger Rogers.

DOMENICA 25

TV 1

11,00 MESSA
« La rubrica religiosa »
12,00 RUBRICA RELIGIOSA
12,15 A COME AGRICOLTURA
12,50 OGGI DISEGNI ANIMATI
13,30 TELEGIORNALE
14,00 PIANTE, FIORI, ECCETERA
15,00 5 ORE CON NOI
15,15 DIARIO PARTIGIANO
Prima puntata di uno sceneggiato di Giuseppe Fina tratto dal libro di Ada Gobetti. (Replica).
16,15 LA TV DEI RAGAZZI
« Verso l'avventura »
17,00 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE
59' MINUTO
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
19,00 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA
Teletelm. Regia di John Frankenheimer e Bernard Farrell. Interpreti: Burt Lancaster, Paul Scofield, Jeanne Moreau, Michel Simon.

TV 2

14,15 PROSSIMAMENTE
« L'ALTRA DOMENICA »
18,10 A TAVOLA ALLE 7
19,00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
TELEGIORNALE
20,45 BIL BUM BAM
21,40 TELEGIORNALE
22,45 SETTIMO GIORNO
« Letteratura e resistenza »

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - Ore: 8, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,10: Secondo me; 7,35: Carta evangelica; 8,30: La vostra terra; 9: Musica per archi; 9,30: Messa; 10,15: Salvo ragazzi; 11: Programma sulla Resistenza; 12: Dischi caldi; 13,20: Ornella Vanoni; 13,20: Kitchin; 14,30: Oratio; 15,30: Vetrina di Hil; 15,50: Ornella Vanoni; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Ornella Vanoni; 18: Resistenza; 19,20: Basso quattro; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: Concerto del pianista Michele Campanella; 21,45: Il girasole; 22,20: West Montgomery; 22,30: E' una parola!

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - Ore: 8,30, 9,30, 10,30, 12,30, 13,30, 17,25, 19,30; 6: Il mattiniero; 7,45: Buongiorno con...; 8,40: Dieci, ma non li dimostro; 9,35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Antepremiere sport; 12,15: Film jockey; 13: Il gambero; 13,55: Successi di Broadway; 14: Supplementi di vita regionale; 14,30: Su di giri; 15: La Corrida; 15,35: La donna nella Resistenza; 16,15: Supersonici; 17,30: Domenica sport; 18,55: Radiodisco; 20: Opera '76; 21,05: La vedova e sempre allegro; 21,30: Le nostre orchestre; 22,05: Complessi alla ribalta.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 14, 19, 21, 23; 7: Quotidiana; 8,30: Concerto d'apertura; 9,30: Etnomusicologica; 10,30: Compositori inglesi del '900; 11,15: Macbeth; 13,45: La famiglia di Marcel Proust; 14,25: La musica nel tempo; 15,45: Musicisti italiani d'oggi; 16,45: Come e perché; 17,10: Le Canzoni di Alessandro Scarlatti; 17,40: Aram Kachaturian; 18,30: La grande platea; 19,15: Filologia; 20,45: Milano all'opera; 21,15: Stagione pubblica della RAI; 22,45: Il senzatitolo.

TV SVIZZERA

13,30 TELEGIORNALE
13,55 TELERAMA
14,00 ANICHELVOLMENTE
15,00 LE COMICHE DI CHARLOT
15,15 PISTA
16,25 CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU CHIACCIIO
18,30 DISEGNI ANIMATI
18,55 PIACERE DELLA MUSICA
TELEGIORNALE
19,50 INCONTRI
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
20,45 TELEGIORNALE
21,00 L'ALTRO
S. Agugato a Berlino. Regia di Franz Peter Witz.
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
23,10 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

16,30 TELESPORT
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20,00 CANALE 27
20,15 CHE DONNE, RAGAZZI!
Film con Gerard Barry, Jean Richard e Anna Goel. Regia di Guy Lefranc
21,45 LA CUCINA BETTA
Sceneggiato dall'opera di Balzac - Quinta puntata
22,30 PALLACANESTRO

TV FRANCIA

11,00 E' DOMENICA
11,30 MIDI 2
12,00 E' DOMENICA
12,00 E' DOMENICA
17,50 STADE 2
18,30 SVIZZERA 2
19,00 TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD
19,25 FRANCIA-POLONIA
Incontro di calcio
22,30 DIX DE DER
22,35 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

19,40 MUSEO DEL CRIMINE
20,50 NOTIZIARIO
21,00 MELODIE IMMORTALI
21,00 LA GRANDE STRADA AZZURRA
Film: Regia di Giulio Pontacozzo, con Yves Montand, Alida Valli

LUNEDI 26

TV 1

12,30 SAPERE
« Da uno all'infinito »
12,55 TUTTILIBRI
13,30 TELEGIORNALE
14,00 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
14,30 CORSO DI TEDESCO
16,45 PROGRAMMI PER I PIU' PICCINI
17,15 LA TV DEI RAGAZZI
« Immagini dal mondo » - Cartoni animati.
18,15 SAPERE
« Da uno all'infinito »
18,45 TURNO C
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 CRONACHE ITALIANE
20,00 TELEGIORNALE
20,45 IL TREMO
Film: Regia di John Frankenheimer e Bernard Farrell. Interpreti: Burt Lancaster, Paul Scofield, Jeanne Moreau, Michel Simon.

TV 2

18,00 ORE 18
18,30 TELEGIORNALE
19,00 QUESTO E' IL MIO MONDO
di James Thurber. Settimo episodio.
19,30 TELEGIORNALE
20,45 IL CIRCOLO PICKWICK
di Charles Dickens. Ultima puntata. Regia di Ugo Gregoretti. (Replica).
21,45 GULP
I fumetti in TV.
22,25 STAGIONE SIMFONICA TV
Musica di Karl Amadeus Hartmann. Direttore d'orchestra Nino Sanzogno.
23,00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,15: Lavoro flessi; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 10: Concerto; 11: L'altro suono; 11,30: Programma leggero; 12,10: Quarto programma; 12,20: Tutto da Londra; 14,05: Oratio; 15,30: Per voi giovani; 16,30: Forza ragazzi; 17,05: Il girasole; 17,40: Hottissimo; 18,15: Musica in; 19,30: Concerto a via cavo; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: Radioteatro; 22,10: Le canzonissime; 23: Oggi al Parlamento.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniero; 7,45: Buongiorno con...; 8,40: Suoni e colori dell'orchestra; 9,35: Figlio, figlio mio; 9,55: Canzoni per tutti; 10,25: Una poesia al giorno; 10,35: Tutti insieme, alla radio; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Alto gradimento; 13,35: Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 14,40: Cararai; 15,30: Giro del mondo in musica; 18,35: Radiodisco; 19,55: Supersonici; 21,30: Popoli; 22,50: L'uomo della notte.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 14, 19, 21, 23; 7: Quotidiana; 8,30: Concerto d'apertura; 9,30: Etnomusicologica; 10,30: Compositori inglesi del '900; 11,15: Macbeth; 13,45: La famiglia di Marcel Proust; 14,25: La musica nel tempo; 15,45: Musicisti italiani d'oggi; 16,45: Come e perché; 17,10: Le Canzoni di Alessandro Scarlatti; 17,40: Aram Kachaturian; 18,30: La grande platea; 19,15: Filologia; 20,45: Milano all'opera; 21,15: Stagione pubblica della RAI; 22,45: Il senzatitolo.

TV SVIZZERA

17,30 TELESCUOLA
18,00 PER I BAMBINI
18,45 PARLANO ESPANOL
19,30 TELEGIORNALE
19,45 OBIETTIVO SPORT
20,45 UN CASO DI AVELLENAMENTO
Teletelm.
20,45 ENCICLOPEDIA TV
« Sulla rotta di Magellano »
21,50 NOTIZIARIO DEL PENTAGRAMMA
22,30 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20,15 TELEGIORNALE
20,30 LA SPEDIZIONE DEL MAKALU'
21,00 PARIGI COM'E' SEMPRE STATA
21,45 NOTTURNO
22,15 PASSO DI DANZA

TV FRANCIA

12,35 ROTOCALCO REGIONALE
PERCHE' UCCIDERE NOLAN?
Teletelm con Richard Bradford
15,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
15,30 IL GIORNO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
17,30 TELEGIORNALE
17,55 IL GIORNO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,00 TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD
19,30 LA FESTE LES JAMBES
19,30 LA FIDA
I MURI CRIDANO
21,45 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

20,00 DICK POWELL THEATER
20,50 NOTIZIARIO
21,00 MELODIE IMMORTALI
21,00 LA GRANDE STRADA AZZURRA
Film: Regia di Giacomo Gentilomo con Pier-Franco Cressy, Carla Del Poggio, Mario Del Monaco

MARTEDI 27

TV 1

12,30 SAPERE
« Avventure con Giulio Verne »
12,55 BIANCONERI
« I grandi comandanti: Eisenhower »
13,30 TELEGIORNALE
14,00 OGGI AL PARLAMENTO
14,15 CORSO DI TEDESCO
16,45 PROGRAMMI PER I PIU' PICCINI
17,15 LA TV DEI RAGAZZI
« Quel risotto, inimitabile, carissimo Braccio di Ferro » - « Spazio »
18,15 SAPERE
« Avventure con Giulio Verne »
18,45 QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN
19,05 QUINDICI MINUTI CON I FOX
19,30 CRONACHE ITALIANE
20,00 TELEGIORNALE
20,45 LA REGINA DEI DIAMANTI
Seconda puntata. Regia di Gordon Fleming. Interpretato da Oja Georges-Picot.
21,55 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
« La battaglia della Marna » (1914)
22,45 TELEGIORNALE
23,00 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

18,00 NOTIZIE TG - NUOVI ALFABETI
18,30 TELEGIORNALE
19,00 I CASI ARCHIVIATI
19,30 TELEGIORNALE
20,45 MATRIMONIO ALLA FRANCESE
Film: Regia di Denys de La Patellière. Interpreti: Jean Gabin, Michèle Mercier.
22,10 GENTE D'EUROPA
22,45 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,15: Lavoro flessi; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 10: Concerto; 11: L'altro suono; 11,30: Programma leggero; 12,10: Quarto programma; 12,20: Tutto da Londra; 14,05: Oratio; 15,30: Per voi giovani; 16,30: Forza ragazzi; 17,05: Il girasole; 17,40: Hottissimo; 18,15: Musica in; 19,30: Concerto a via cavo; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: Radioteatro; 22,10: Le canzonissime; 23: Oggi al Parlamento.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniero; 7,45: Buongiorno con...; 8,40: Suoni e colori dell'orchestra; 9,35: Figlio, figlio mio; 9,55: Canzoni per tutti; 10,25: Una poesia al giorno; 10,35: Tutti insieme, alla radio; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Alto gradimento; 13,35: Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 14,40: Cararai; 15,30: Giro del mondo in musica; 18,35: Radiodisco; 19,55: Supersonici; 21,30: Popoli; 22,50: L'uomo della notte.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 14, 19, 21, 23; 7: Quotidiana; 8,30: Concerto d'apertura; 9,30: Etnomusicologica; 10,30: Compositori inglesi del '900; 11,15: Macbeth; 13,45: La famiglia di Marcel Proust; 14,25: La musica nel tempo; 15,45: Musicisti italiani d'oggi; 16,45: Come e perché; 17,10: Le Canzoni di Alessandro Scarlatti; 17,40: Aram Kachaturian; 18,30: La grande platea; 19,15: Filologia; 20,45: Milano all'opera; 21,15: Stagione pubblica della RAI; 22,45: Il senzatitolo.

TV SVIZZERA

8,10 TELESCUOLA
18,00 PER VOI GIOVANI
18,45 LA BELLETTA'
19,30 TELEGIORNALE
19,45 PAGINE APERTE
20,15 IL REGIONALE
20,45 TELEGIORNALE
L'ASSO DI PICCHE
Film con Ladislav Jalkin, Paula Martinovic.
Regia di Milos Forman
22,25 NOTTURNO
22,35 JAZZ CLUB

TV CAPODISTRIA

19,30 CONFINE APERTO
20,15 TELEGIORNALE
20,30 I COMANDANTI DELL'EST
Film con Pavle Vujisic, Husain Cokic e Boris Dvornik. Regia di Fadil Hadzic
21,55 LA PRIMA ACCIAIERIA LIBICA

TV FRANCIA

14,30 ORA CHI IMPAZZISCE?
Teletelm. Regia di Freddie Francis
15,20 TOLLANO
16,30 FINESTRA SU...
17,00 COLLEZIONI
17,30 TELEGIORNALE
17,55 IL GIORNO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,00 TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD
19,30 IL BUMBO
Film della serie « I documentari dello schermo »
22,15 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

20,00 I GRANDI DETECTIVES
20,50 OH MY MY
21,00 « A » COME AUTOMOBILE
21,10 PER MILLE DOLLARI AL GIORNO
Film: Regia di Silvia Amadio con Zachary Hatcher, Dick Palmer

MERCOLEDI 28

TV 1

12,30 SAPERE
« Avventure con Giulio Verne »
12,55 BIANCONERI
« I grandi comandanti: Eisenhower »
13,30 TELEGIORNALE
14,00 OGGI AL PARLAMENTO
14,15 CORSO DI TEDESCO
16,45 PROGRAMMI PER I PIU' PICCINI
17,15 LA TV DEI RAGAZZI
« Viaggio nel mondo della natura ». Prima puntata. Regia di Massimo Scaglione.
18,15 SAPERE
« Avventure con Giulio Verne »
18,45 QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN
19,30 CRONACHE ITALIANE
20,00 TELEGIORNALE
20,45 FELICE-MACK SMITH
« Polemiche sul fascismo »
21,50 MERCOLIDI' SPORT
22,45 TELEGIORNALE
23,00 OGGI AL PARLAMENTO

TV 2

16,30 SPORT
18,00 VI PIACE L'ITALIA?
18,30 TELEGIORNALE
19,00 IL MARE
19,30 TELEGIORNALE
20,45 MATRIMONIO ALLA FRANCESE
Film: Regia di Denys de La Patellière. Interpreti: Jean Gabin, Michèle Mercier.
22,10 GENTE D'EUROPA
22,45 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,15: Lavoro flessi; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 10: Concerto; 11: L'altro suono; 11,30: Programma leggero; 12,10: Quarto programma; 12,20: Tutto da Londra; 14,05: Oratio; 15,30: Per voi giovani; 16,30: Forza ragazzi; 17,05: Il girasole; 17,40: Hottissimo; 18,15: Musica in; 19,30: Concerto a via cavo; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: Radioteatro; 22,10: Le canzonissime; 23: Oggi al Parlamento.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniero; 7,45: Buongiorno con...; 8,40: Suoni e colori dell'orchestra; 9,35: Figlio, figlio mio (3); 9,55: Canzoni per tutti; 10,24: Una poesia al giorno; 10,35: Tutti insieme alla radio; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,40: Alto gradimento; 13,35: Su di giri; 14,30: Trasmissioni regionali; 14,40: Cararai; 15,30: Giro del mondo in musica; 18,35: Radiodisco; 19,55: Supersonici; 21,29: Popoli; 22,50: L'uomo della notte.

RADIO TERZO

GIORNALE RADIO - Ore: 7,30, 14, 19, 21 e 23; 7: Quotidiana; 8,30: Concerto d'apertura; 9,30: Etnomusicologica; 10,30: Compositori inglesi del '900; 11,15: Macbeth; 13,45: La famiglia di Marcel Proust; 14,25: La musica nel tempo; 15,45: Musicisti italiani d'oggi; 16,45: Come e perché; 17,10: Le Canzoni di Alessandro Scarlatti; 17,40: Aram Kachaturian; 18,30: La grande platea; 19,15: Filologia; 20,45: Milano all'opera; 21,15: Stagione pubblica della RAI; 22,45: Il senzatitolo.

TV SVIZZERA

8,40 TELESCUOLA
18,00 PER I RAGAZZI
18,45 HARLANO ESPANOL
19,30 TELEGIORNALE
19,45 OBERNA
20,15 GLI ANNI DEL NIGHT
21,00 REPORTER
22,00 L'INCUBO DODESKA - DEN
Film con Yoshitaka Zushi, Ken Sugai, Toshiyuki Tomonura. Regia di Akira Kurosawa
0,15 TELEGIORNALE

TV CAPODISTRIA

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
20,15 TELEGIORNALE
20,30 TELESPORT - CALCIO
Coppa UEFA - Finale
22,30 JAZZ DA LUBIANA

TV FRANCIA

14,30 NON FIDATEVI DELL'UOMO ONESTO
15,20 UN SUR CINQ
17,30 TELEGIORNALE
17,55 IL GIORNO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,00 TELEGIORNALE
19,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD
19,30 LA FESTE LES JAMBES
19,30 LA FIDA
I MURI CRIDANO
21,45 TELEGIORNALE

TV MONTECARLO

20,00 GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO
20,50 OH MY MY
20,50 NOTIZIARIO
21,00 VIVERE INSIEME
Film: Regia di George Cukor con Judy Holliday, Aldo Ray

GIOVEDI 29

TV 1

12,30 SAPERE
« Avventure con Giulio Verne »
12,55 BIANCONERI
« I grandi comandanti: Eisenhower »
13,30 TELEGIORNALE
14,00 OGGI AL PARLAMENTO
14,15 CORSO DI TEDESCO
16,45 PROGRAMMI PER I PIU' PICCINI
17,15 LA TV DEI RAGAZZI
« Ernesto Spretato » - « Avventura »
18,15 SAPERE
« Tommaso d'Aquino »
18,45 SERENATE PER GIULIETTA
19,30 CRONACHE ITALIANE
20,00 TELEGIORNALE
20,45 UNA ORCHESTRA PER LEI
Spettacolo con Katyna Ranieri.
22,00 TRIBUNA POLITICA
Conferenza stampa del PSDI.
22,45 TELEGIORNALE

TV 2

16,30 SPORT
18,00 PROTESTANTESIMO
18,15 SORGENTE DI VITA
TELEGIORNALE
19,00 IL CONTE DI MONTECRISTO
19,30 TELEGIORNALE
20,45 I DODICI SEDIE
Prima parte di uno sceneggiato di Leonid Gelid tratto dal romanzo di Ilya Ill e Eudimov.
22,00 ALLE PRESE CON IL FISCO
23,00 TELEGIORNALE

RADIO PRIMO

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23; 6: Mattutino musicale; 6,30: L'altro suono; 7,15: Lavoro flessi; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io; 10: Concerto; 11: L'altro suono; 11,30: Programma leggero; 12,10: Quarto programma; 12,20: Tutto da Londra; 14,05: Oratio; 15,30: Per voi giovani; 16,30: Forza ragazzi; 17,05: Il girasole; 17,40: Hottissimo; 18,15: Musica in; 19,30: Concerto a via cavo; 20,20: Andata e ritorno; 21,15: Radioteatro; 22,10: Le canzonissime; 23: Oggi al Parlamento.

RADIO SECONDO

GIORNALE RADIO - Ore: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30; 6: Il mattiniero; 7,45:



In corso a Frunze il Festival pansovietico del cinema

Dalla nostra redazione

MOSCA, 23. Frunze, capitale della Kirghizia, ospita già da alcuni giorni attori, registi, scrittori, sceneggiatori e critici di tutta l'URSS...

A Frunze 5 film di carattere sociale sono numerosi. Spicca in primo luogo il film di Gheorghj Danella. Si tratta di un'opera (già presentata a Mosca e della quale abbiamo riferito sull'Unità) che punta su uno dei temi discussi attualmente: quello dell'operaio di bassa qualifica che, ubriacandosi, si esclude e viene respinto dalla società...

Altri film sono poi dedicati alla lotta per la rivendicazione dell'insurrezione dei decabristi, all'esame delle varie tradizioni folkloristiche, a vicende amorose...

Impegnati nell'opera di regia e di sceneggiatura sono, spesso, giovani intellettuali di Frunze, che hanno una cultura sovietica e di tutti i paesi repubblicani. Ed è interessante a tal proposito notare che alcuni dei «nomi» di maggior prestigio nel cinema dell'Asia sovietica: dagli studi di Alma Ata, Taskent e Frunze. Non è quindi un caso se il film del kirghiso Bolotnikov «La nave bianca», tratto dall'omonimo lavoro dello scrittore kirghiso Chinghis Aitmatov, sia ottenuto un certo successo anche tra critici e registi delle varie repubbliche.

Altra manifestazione cinematografica, ma in questo caso di carattere internazionale, è quella in programma a Taskent, nell'Uzbekistan, dove si svolgerà dal 19 maggio — la quarta edizione del Festival dei paesi dell'Asia, Africa ed America latina. Saranno presenti in forza le giovani cinematografie del Terzo Mondo e di nazioni che si sono liberate dal dominio imperialista e stanno muovendo sulla strada della libertà e dell'indipendenza. Sugli schermi di Taskent si vedranno le produzioni di registi e sceneggiatori dell'America latina. Saranno presenti inoltre delegazioni del Vietnam, Laos e Cambogia.

Carlo Benedetti

Oggi e domani il convegno organizzato dai critici cinematografici

Comincia oggi a Roma, alla Galleria dello Spettacolo, il convegno «Voci della critica e esperienze organizzative nella cultura cinematografica di oggi», organizzato dal Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani. Al convegno, che si concluderà nella mattina di domenica, hanno dato la loro adesione numerosi rappresentanti di associazioni di base, animatori di cinema «di quartiere», docenti universitari, collaboratori di riviste di cinema, operatori sociali. Come è noto, il convegno si propone di stimolare un incontro quanto più ampio possibile fra tutti coloro che operano in Italia nel campo della cultura cinematografica per considerare l'eventualità di una aggregazione che faciliti la ricerca scientifica e avvii nell'interesse reciproco, un rapporto costante di verifica e di approfondimento. Il convegno sarà introdotto da una relazione di Mauro Mancinelli, critico cinematografico del Secolo XIX di Genova.

Rappresentata nella periferia romana

Respiro sociale di «Fuentovejuna»

La scelta della commedia di Lope de Vega e la riduzione e la regia curate da Fersen per lo Stabile bolzanese appaiono coerenti con la destinazione dello spettacolo al decentramento



In un grosso cinema della periferia romana (l'Arlecino, al Prenestino) si rappresenta la Fuentovejuna di Lope de Vega, versione, adattamento e regia di Alessandro Fersen per lo Stabile di Bolzano, qui ospite del confratello capitolino. La sala è piena solo a metà e non tutti gli spettatori, beninteso, vengono dalla zona vicine; però ci sono nel-

l'aria curiosità, calore, entusiasmo: le reazioni, magari ingenui, elementari, scettici al punto giusto.

Per una destinazione e «diversa», se non proprio «popolare», del teatro pubblico la scelta del testo e il modo di allestirlo appaiono coerenti. Fuentovejuna spicca, nella bellissima produzione di Lope (1562-1635) a motivo del respiro sociale che pervade la vicenda, che è quella d'una rivolta contadina esplosa, nel Quattrocento, contro i soprusi d'un signorotto. Costui depreda i suoi soggetti, vuole il villaggio, il teatro pubblico, primae noctis, oltrepassa le donne, colpisce chi le difende: il villaggio, non così mite come il suo appellativo sembrerebbe indicare (Fuentovejuna significa Fonte delle pecore), insorge, fa giustizia del piccolo tiranno. Il re invia milizia e magistrati per ristabilire l'autorità, punire i responsabili dell'azione. Ma, crudelmente interrogati, gli abitanti rifiutano di incolparsi tra loro, e alle domande rispondono: «Non restava che un nome: Fuentovejuna; è il paese tutto, unito, che si è sollevato. Il sovrano è costretto a concedere la grazia.

Nell'elaborazione della commedia, e tenendo maggior conto delle «cronache» dell'epoca, cui pure Lope si era ispirato, Fersen rileva, verbalmente e visivamente, il quadro storico entro il quale il «caso» di Fuentovejuna s'iscrive: il conflitto, cioè, tra Spagna e Portogallo (che vantano avverse pretese dinastiche) per il possesso della Castiglia. I rispettivi monarchi ironizzano ai lati e al di sopra del conflitto, scezzando un praticabile ligno, ideato da Emanuele Luzzati), che stilizza il borgo e la campagna. Pur nell'autenticità e «Quarta serata Festival») un pubblico di lavoratori in un sede inconsueta è stato un lodevole atto di coraggio. Un atto premiato dagli applausi di vivissimi che hanno salutato, alla fine del concerto, il maestro Vicente La Perla, l'orchestra, «il coro istruito da Adolfo Funari, tutti alle prese con una partitura inconsueta, resa con dignità nonostante le scarse prove.

Il concerto, ci viene assicurato, verrà ripetuto ben presto. Esso appartiene al ciclo di manifestazioni decentrate organizzate dal Comune, dagli enti pubblici, dalle associazioni culturali e dei lavoratori che, per la parte musicale, prevedono una ventina di serate. Purtroppo anche qui il taglio dei bilanci del Teatro dell'opera si è ripercosso sulle iniziative popolari. Gli enti lirici, in genere, preferiscono rinunciare alle serate per i lavoratori (spesso subite come concessione ai tempi) che a quelle di prestigio mondano. Ma il ministero dello Spettacolo non se ne cura: risana i bilanci dal punto di vista contabile e non si preoccupa della destinazione delle spese.

Ora basta una serata come quella alla sala della chiamata del porto di Genova per rendersi conto dell'errore del sistema. Un pubblico di lavoratori di giovani non accoglie il naso di fronte alle novità: ascolta, applaude e poi discute a lungo. Il vivo dibattito, seguito al concerto, non è stato, d'rimesso, una delle cose meno significative dell'eccezionale serata.

Rubens Tedeschi

Bergman parte per gli USA ma forse si stabilirà in Italia

PARIGI, 23. Ingmar Bergman che si trova attualmente a Parigi con la moglie, dopo aver lasciato la Svezia per sfuggire alla persecuzione del fisco, avrebbe intenzione di stabilirsi in Italia. È stato lo stesso regista a parlare ad alcuni amici di questa possibilità, ma non ha escluso che alla fine si decida a scegliere la residenza anche in Francia o negli Stati Uniti. La sua decisione dovrebbe essere resa pubblica nelle prossime settimane.

Bergman intanto si accinge a partire alla volta di New York per realizzare un film negli Stati Uniti.

NELLA FOTO: una scena d'insieme di «Fuentovejuna».

Sei film in lavorazione quest'anno negli studi della Slovenia

Dal nostro corrispondente

BEGRADO, 23. Il piano di produzione della «Viba» — la casa cinematografica della Slovenia — prevede per quest'anno la realizzazione di sei film. Si tratta di: La piccola tavola pitagorica di guerra, La fortuna amara, Corri, corri, cagnolino mio, Queste sono canaglie, La vedovanza e il funerale di Karolina Zasler e Il collezionista di opere d'arte.

Con questo programma si vuole dare una particolare attenzione ai problemi della gioventù contemporanea. Ma, nel contempo, saranno ancora sviluppati i temi legati alla guerra partigiana, alla commedia e quelli cosiddetti di «ricerca».

Come dice il titolo, La piccola tavola pitagorica di guerra è ambientata in periodo bellico. Il film, che sarà in coproduzione jugoslavica, cercherà di fare una analisi del terribile periodo attraverso gli occhi dei bambini. La sceneggiatura è di Sandi Sitar, mentre il regista non è stato ancora prescelto.

Nella Fortuna amara, su sceneggiatura e regia di Rajko Ranfi, viene affrontato un fatto di cronaca di carattere sociale e di grande attualità. Una madre in gravi difficoltà abbandona la propria creatura su un treno. Il film Corri, corri cagnolino mio, la cui sceneggiatura è stata tratta da un libro di Vitar Mal per la regia di Jane Kavcic, vengono analizzati i rapporti esistenti tra un gruppo di ragazzi e gli animali.

Queste sono canaglie viene annunciato come una semplice commedia diretta da Joza Bevc. Nel film si narrano le innumerevoli difficoltà nelle quali si dibatte una famiglia moderna. La piccola vedovanza potrebbe essere interessante, perché anche in Jugoslavia i problemi che a famiglia-tipo deve risolvere non sono pochi.

Infine, il collezionista di opere d'arte, diretto da Milan Ljubic, si propone di analizzare le conseguenze della guerra nella psiche umana, le conseguenze che pesano terribilmente poi, anche in tempo di pace.

s. g.

Cinema Illuminazione

Immatricolato 1972, Illuminazione è il terzo lungometraggio a soggetto del cineasta polacco Krzysztof Zanussi (appartiene alla stessa, fervente generazione di Roman Polanski e Jerzy Skolimowski), che viene presentato soltanto ora sui nostri schermi, nella versione originale con sottotitoli italiani.

Che cos'è l'«illuminazione»? Secondo Sant'Agostino, dovrebbe essere il risultato di un progresso scientifico dal volto umano. E, difatti, è una tecnologia suffragata dai valori e dalle contraddizioni della scienza, quella che va chiesta al giovane studente ebreo Franciszek Retman, protagonista del film. Franciszek studia fisica, cioè quella disciplina fino a trent'anni or sono «destinata al compito di distruggere l'uomo» e la biologia. L'iter universitario è una via umanistica, dove sino a che non gli si presenterà l'obbligo perentorio di scegliersi una specializzazione. La sua sete di ricerca non può comprimersi in una casella cieca, legata com'è alla smania di guardarsi attorno per mettere a nudo la realtà senza pudore, perciò una simile scelta comporterebbe la morte tragicamente della sua umanistica utopia. Franciszek lascia dunque la scuola — nel frattempo si è anche sposato, ha fatto un figlio e ha conosciuto, seppure per breve periodo, la vita militare — e incontra, disarmato, il mondo del lavoro. La fabbrica lo fa sentire escluso, spaventato, sterile, quindi opterà per un centro di ricerca sulle malattie mentali. Qui conoscerà gli arbitri più feroci della scienza («elettronico» e altre scienze sulla psiche) e vedrà morire un collega — costui ha scelto la matematica «perché non ha nulla a che vedere con la realtà» — colpito da un tumore al cervello. Dopo inutili, disperati rifugi nel misticismo, Franciszek tornerà alla famiglia e

Oggi spettacolo antifascista in piazza a Civitacastellana

Oggi a Civitacastellana, alle 20,30, in Piazza Fosse Ardeatine, sarà rappresentato Verde paese dalle oscure trame, sulla genesi del fascismo e del neofascismo. Lo spettacolo è il risultato di uno dei laboratori teatrali curati da Piero Fatino. Alla sua realizzazione hanno contribuito, con l'appoggio dell'amministrazione comunale, decine di giovani di Civitacastellana: di essi una trentina reciteranno, mentre molti altri sono dedicati alla parte tecnica e organizzativa o hanno svolto il lavoro di ricerca.

s. g.

le prime

Il letto in piazza

Tratto dal romanzo omonimo di Nantas Salvalaggio, questo Letto in piazza diretto da Bruno Gaburro è un tipico esemplare di cinema da vicolo oscuro. Desiderando tra il lusco e il brusco le peripezie amorose di un improbabile «stallone» di provincia, il cinema di Gaburro involontaria di una sessantenne trisanzuola, tra il goliardico e il rimbambito. Con «stati d'animo» che si alternano spesso scrutato in chiave di pochade il costume greto di un settentrione arcaico, il colore borghese annacquato di repressione e di perbenismo (da Signore e signori al Commissario Pepe, dal Piatto piange a Amier met) ma stavolta

d. g.

Il Gruppo della Zabatta al Folkstudio

Il Folkstudio ospita, questa sera alle ore 22 e domani alle ore 16, in un'unica replica straordinaria, il Gruppo Cantadino della Zabatta di San Giuseppe Vesuviano. Il gruppo popolare, composto di dieci elementi, per la prima volta a Roma, accompagnandosi con gli strumenti popolari tradizionali, presenterà una serie di canti e «tamurrate» sui problemi di lavoro dell'entroterra napoletano.

d. g.

controcanale

AMORE A MADRID

Quinta colonna è l'unico tentativo teatrale di Ernest Hemingway ad essere adattato in una infelice costruzione teatrale si scopre essa stessa viziata da una forte teatralità, mentre il cinema dei «ritori» entro cui si colloca: gli ideali cui i combattenti antifascisti e lo stesso Philippe si richiamano sono vaghi e generici (si pensi alla sparata di Marx sul «mondo migliore» e agli accenni al «partito») e, comunque, suonano come riferimenti postumi; i modi di vita che il protagonista idoleggia nostalgicamente sembrano tratti dalla pacottiglia hollywoodiana; il rapporto d'amore che la «grande buona» Dorothy offre a Philippe e cui questi rinuncia con spassino è la quintessenza del sogno piccoloborghese.

Le qualità statistiche di Hemingway, che nei romanzi e nei racconti incarnano quella «intelligenza critica» abbia pensato di poter portare sul video Quinta colonna come se si trattasse di un testo scritto il giorno prima, scostandosi dalla giustizia: e dire che sarebbe stato anche possibile tentare con coraggio una «controlettura» del dramma, per anzitutto le radici culturali e i rapporti con il cinema autentico degli anni che s'iscrivono nella seconda guerra mondiale. Ma la verità è che il repertorio teatrale della TV è stato sempre ispirato in questi anni — rare eccezioni a parte — da una staccata casualità e da criteri burocraticamente archeologici.

g. c.

due personaggi relativamente credibili sono apparsi

Maretti, nei panni del direttore di albergo e Walter Mastrolia, che era un Moro forse eccessivamente rigido ma almeno misurato, Paolo Bacci, sfortunatamente, non riusciva ad essere nemmeno una presenza fisica; Philippe Leroy, certo più a posto della sua compagnia, almeno nell'aspetto, ha recitato quasi sempre come sotto dettatura e ha avuto uno scatto soltanto nel finale, anche grazie alla collaborazione di Bruno Tella (Anita), che ha saputo trovare alcuni momenti di intima sincerità.

Non si capisce davvero come in passato ci avra offerto prove notevoli della sua intelligenza critica abbia pensato di poter portare sul video Quinta colonna come se si trattasse di un testo scritto il giorno prima, scostandosi dalla giustizia: e dire che sarebbe stato anche possibile tentare con coraggio una «controlettura» del dramma, per anzitutto le radici culturali e i rapporti con il cinema autentico degli anni che s'iscrivono nella seconda guerra mondiale. Ma la verità è che il repertorio teatrale della TV è stato sempre ispirato in questi anni — rare eccezioni a parte — da una staccata casualità e da criteri burocraticamente archeologici.

Molte cose che cerchi lontano sono a un passo da te. In Lombardia. La Lombardia è un mondo destinato a sorprenderti: qui le cose antiche vivono accanto alle nuove. Incontrarle è facile: un bosco, un castello, un lago, un importante centro d'arte, una valle nevosa. Perché cercarle lontano? La Lombardia ti aspetta, con una perfetta attrezzatura che va dal campeggio all'albergo più confortevole. Regione Lombardia - Assessorato al Turismo







«Operazione-verità»: cosa ha trovato la nuova giunta negli assessorati della Regione

CONFRONTO APERTO SU ROMA

In nuovi termini del dibattito sull'urbanistica

di Lucio Buffa

Dopo anni di sostanziale silenzio, il tema dell'urbanistica romana torna, con forza, sulle pagine dei giornali... In questi giorni, il dibattito si è aperto in nuovi termini... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

UN VARCO NELLA BARRERA DI CARTA

Ci si inoltra dalla città verso la campagna fino al cancello della Regione Lazio... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

17 miliardi appunto del bilancio della Regione, 8 miliardi sono stati destinati alla difesa... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Complicate procedure impediscono ai cittadini di usufruire delle leggi - I miliardi inutilizzati per la zootecnia - La richiesta di assetti civili nelle campagne - Uffici senza sedie e senza tavoli - Il «metodo aperto» nel lavoro collettivo - Come assicurare un'assistenza moderna negli ospedali, evitando i «posteggi» di ammalati, anziani e bambini

Il problema della zootecnia

Parlare di una stalla equiva- le a entrare nel tema zootecnia... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Il lavoro all'assessorato non manca mai in questi giorni... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

custodite in armadi tipo casaforte, non accatastate alla rinfusa... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Un modo «difensivo»

E tuttavia a me pare che, nella impostazione che da lui viene oggi data a questo modo difensivo... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...



Martedì (alle ore 17) al Pantheon manifestazione dei giovani per il Cile



NELLA FOTO: uno spettacolo di solidarietà con la lotta del popolo cileno nel circolo culturale della FGCI a San Lorenzo

La sanità è un settore chiave con un elenco di responsabilità che non finiscono mai... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Rapporti di massa

«Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Lottare insieme

Più in generale ancora, che senso può avere una revisione urbanistica che non parta dalla valutazione delle forze sociali... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Le piccole e medie imprese occupano il 70% della forza lavorativa nelle cinque province del Lazio

Una regione che fa gola al capitale straniero

Il distorto sviluppo industriale ha portato ad una concentrazione delle attività lungo le strade consolari a sud di Roma... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

I motivi della sconfitta

Ma soprattutto ciò dimostra come almeno una parte delle forze culturali di una parte ancora valutata, fino in fondo i motivi della sconfitta... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

Il distorto sviluppo industriale ha portato ad una concentrazione delle attività lungo le strade consolari a sud di Roma

Il Lazio è caratterizzato da una netta prevalenza delle piccole e medie imprese... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

La sanità è un settore chiave con un elenco di responsabilità che non finiscono mai

«Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...

La sanità è un settore chiave con un elenco di responsabilità che non finiscono mai

«Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta... «Operazione-verità» è il titolo che ha dato il nuovo assessore alla cultura, Gian Carlo Pajetta...



Nella città e nella regione decine e decine di iniziative

LE AZIONI TEPPISTICHE E GLI ATTI VANDALICI NELLE SCUOLE DELLA CITTA'

# Assemblee antifasciste e manifestazioni per il XXXI della Liberazione

La celebrazione dell'amministrazione regionale (ore 10) al teatro Argentina - Incontro con Ferrara alla Videocolor di Anagni - Inghrao interverrà all'«Armillini» La commemorazione di ieri nei laboratori di precisione dell'esercito al Flaminio

# Due attentati in un mese alla «Gandhi» Presidiato l'istituto tecnico Bordononi

Assemblea di consiglio del 120° circolo dopo l'incendio che ha devastato l'elementare di S. Basilio - Studenti e genitori vigileranno oggi e domani contro le provocazioni nel complesso scolastico di via Forte Bravetta - Un comunicato della sezione scuola della Federazione comunista - «Netta condanna delle nuove forme di violenza»

Con decine e decine di manifestazioni, assemblee, incontri popolari, celebrazioni ufficiali, viene ricordato oggi a Roma e in tutto il Lazio il XXXI anniversario della Liberazione. La Regione commemorerà il 25 aprile con una manifestazione indotta per le 10 al teatro Argentina, cui interverranno rappresentanti dell'amministrazione comunale e della giunta regionale. Nel corso dell'incontro saranno proiettati tre documenti inediti sulla resistenza nel Lazio. L'anniversario della Liberazione sarà celebrato dal Comune di Roma, domani mattina, con una serie di cerimonie che si concluderanno con un concerto in programma nel pomeriggio, alle 17, nella piazza del Campidoglio. Contemporaneamente alle cerimonie ufficiali una serie di iniziative, promosse dalle forze politiche e dai sindacati, dalle organizzazioni sociali e culturali democratiche, segneranno, nelle giornate di oggi e di domani, l'anniversario della Liberazione. Fra le numerose iniziative che più si sono svolte, significative la commemorazione del generale medaglia d'oro Vito Artaie, vittima delle Fosse Ardeatine, al laboratorio Persone dell'esercito del Flaminio. Alla cerimonia promossa dal comitato di quartiere e dalle forze democratiche, sono intervenuti Giuseppe Marras medaglia d'oro della Resistenza, l'on. Fioriello del PCI e l'on. Venturini del PSI. Ha preso anche la parola il colonnello Vincenzo Resa, direttore del Laboratorio, che ha ricordato i valori della Resistenza e il sacrificio dei combattenti militari e civili nella lotta di Liberazione. Sempre ieri una affollata assemblea dei lavoratori studenti delle 150 ore si è svolta all'istituto Petrarca al Tuscolano. Hanno preso la parola il compagno Raparelli, vicepresidente dell'ANPI, l'agente del sindacato della XI circoscrizione, e i rappresentanti dell'istituto. Una provocatoria telefonata anonima, che annunciava la presenza di una bomba nella scuola, non ha impedito lo svolgimento dell'assemblea. Ogni pomeriggio una assemblea aperta alla quale partecipano gli studenti delle scuole della XI circoscrizione è indotta nella magna aula dell'istituto tecnico Armellini (largo Ricciardi, 13). All'incontro, che ha inizio alle 17, interverrà il compagno Pietro Inghrao, della Direzione del PCI. Ad Anagni, in mattinata, un incontro popolare si svolge presso la Videocolor». Alla manifestazione - promossa per le ore 9 dal consiglio di fabbrica - partecipa il compagno Maurizio Ferrara, presidente della giunta regionale. A Civitavecchia il 25 aprile viene ricordato con una grande manifestazione popolare indotta dalla amministrazione comunale per il pomeriggio alle 17 presso la sede della compagnia portuale. All'incontro interverranno rappresentanti delle forze politiche democratiche. Per il PCI parlerà Ugo Vetere, capogruppo in Campidoglio. Sempre questa mattina uno spettacolo si svolge alle 10 a Centocelle, al cinema «Broadway», organizzato da «collettivo G. centro 7». Rita Parisi presenterà la rappresentazione teatrale «Il battello di Vittorio». Una assemblea è stata indetta per stamane alle 10.30 dal comitato antifascista permanente del ministero delle Poste e Telecomunicazioni di piazza Dante. Per il PCI interverrà Anna Maria Caci.

**ISTITUTO «FERMI»** di Frascati alle 10 dibattito (Miracoli). **SCUOLA «ALBERTELLI»** alle 8.30 manifestazione per l'ANPI. **GIULIO SCUOLA PORTO ROMANO** di Fiumicino alle 9.30: per l'ANPI. **BUSCARI, PONTE MILVIO** alle 11.30 a Piazza Mancini comizio unitario per il PCI. **MAGNOLINI, SCUOLA «ENRIQUEZ»** di Ostia alle 9.30 assemblea: per l'ANPI. **SIGNORINI, PRIMAVALLE** alle 17 comizio (Caputo Agostinelli). **TORBELLAMONACA** alle 19 comizio (C. Morgia). **FRASCATI** alle 17.30 assemblea scuola PIC (Gronchi). **MONTICELIO** alle 19 comizio (Ricci). **ISTITUTO SPERIMENTALE F.F.S.S.** alle 10 manifestazione di studenti. **SCUOLA GARRONE** alle 9.30 al cinema Planetario manifestazione per l'ANPI. **GIULIO TOR SAPIENZA** alle 17 presso la scuola Salvo D'Acquisto assemblea aperta: per l'ANPI. **PIAZZA GIAMBI BISSI, SCUOLA «DUCA D'AOSTA»** alle 8.30 proiezione e dibattito: per l'ANPI. **ZELLI**.

**A MAENZA (Latina)**, alle 19 comizio. **AD ANAGNI (Frosinone)**, al cinema, alle 9.30, celebrazione della Resistenza organizzata dalla scuola media superiore (Pietrobono). **ISOLA LIRI (Frosinone)**, al teatro, alle 9.30, celebrazione della Resistenza promossa dagli studenti e dai soci di Isola Liri e di Sorci (Raparelli).



L'avvilimento di una insegnante nel constatare i danni provocati dall'incendio

«La scuola «Mahatma Gandhi» è stata costruita quattro anni fa, in seguito alle pressioni di tutto il movimento democratico della borgata. L'attentato della scorsa notte colpì tutti i cittadini di S. Basilio e allentò la spirale della violenza, della quale si avvantaggiavano le forze antidemocratiche: con queste parole Vittorio Di Rienzo, padre di un alunno dell'istituto, è intervenuto alla riunione del consiglio del 120° circolo, convocato in seduta straordinaria ieri pomeriggio, dopo l'attentato incendiario che ha interamente distrutto l'edificio. Il piano superiore della scuola elementare è danneggiato e il piano superiore è crollato.

In un'altra scuola, la «Bordononi» di via Forte Bravetta, il consiglio di istituto ha deciso che studenti e genitori presidino - oggi e domani - l'edificio per evitare altri attentati. L'istituto è stato oggetto, lunedì scorso, di una incursione di teppisti, che hanno devastato il giardino e la segreteria, lasciando un messaggio nel quale chiedevano di intestare l'istituto a Mario Salvi, il giovane ucciso nel pressato ministero della giustizia dalla guardia carceraria Domenico Velluto.

Alla «Gandhi» di San Basilio, genitori, insegnanti e la direzione non hanno dubbi: «Chiunque siano i teppisti - ha detto alla riunione del circolo Franco Aldanes, maestro di scuola - non ci spingeremo alla rassegnazione. La reazione più immediata da parte di alcuni genitori in un primo tempo è stata quella di non mandare i propri figli a scuola. Ma anche loro hanno capito che questa soluzione non sarebbe altro che il gioco dei provocatori.

L'attentato subito dalla «Gandhi» non è il primo: l'incursione fa un mese fa un loso causò la distruzione di banchi, suppellettili e registri della terza media, sezione B. L'altro attentato, diretto da Vittorio Soriani - ha pensato a qualche atto di ritorsione di ax alunni della scuola. Ma l'incidente dell'altra notte, nell'aula frequentata dai bambini della materna, può essere solo l'opera di dramma provocatori, che hanno interesse ad alimentare il caos e la confusione fra gli abitanti di questa borgata.

«Non mi stupisce che dopo le sparatorie e il lancio di bottiglie incendiarie contro la nostra scuola, hanno arrestato tre ragazzi iscritti al «fronte della gioventù». Gli assalti, i gesti di teppismo che sono accaduti in questi giorni anche contro altri istituti sono di chiara marca fascista. Gli autori si possono nascondere dietro qualsiasi sigla, ma la matrice è sempre la stessa: gli studenti, i lavoratori, i democratici lottano per cambiare, non per distruggere: chi parla di Lucia Quattrone, una studentessa del liceo artistico, dove mercoledì un gruppo di teppisti ha lanciato quattro ordigni incendiari, due dei quali sono esplosi nel cortile dell'istituto professionale Teresa Confalonieri, e una scuola media. Dopo l'assalto, come si ricorderà, la polizia ha arrestato Walter Cacciatore, di 20 anni, Antonio Bettidi, di 19 anni, e Bruno Mariani di 16 anni. Tutti e tre sono iscritti al «fronte della gioventù». I primi due alla sezione di Via Noto, l'altro a quella di via Gattamelata, nel quartiere Prenestino. Mercoledì l'ufficio della questura li conoscono bene: hanno infatti un nutrito curriculum di violenze, aggressioni, risse.

Hanno all'attivo numerose denunce per aggressioni e risse

## Il «curriculum» dei tre missini presi dopo l'assalto alla scuola

L'incursione teppistica condannata da studenti, genitori ed insegnanti del liceo artistico e dell'istituto professionale Teresa Confalonieri

«Non mi stupisce che dopo le sparatorie e il lancio di bottiglie incendiarie contro la nostra scuola, hanno arrestato tre ragazzi iscritti al «fronte della gioventù». Gli assalti, i gesti di teppismo che sono accaduti in questi giorni anche contro altri istituti sono di chiara marca fascista. Gli autori si possono nascondere dietro qualsiasi sigla, ma la matrice è sempre la stessa: gli studenti, i lavoratori, i democratici lottano per cambiare, non per distruggere: chi parla di Lucia Quattrone, una studentessa del liceo artistico, dove mercoledì un gruppo di teppisti ha lanciato quattro ordigni incendiari, due dei quali sono esplosi nel cortile dell'istituto professionale Teresa Confalonieri, e una scuola media. Dopo l'assalto, come si ricorderà, la polizia ha arrestato Walter Cacciatore, di 20 anni, Antonio Bettidi, di 19 anni, e Bruno Mariani di 16 anni. Tutti e tre sono iscritti al «fronte della gioventù». I primi due alla sezione di Via Noto, l'altro a quella di via Gattamelata, nel quartiere Prenestino. Mercoledì l'ufficio della questura li conoscono bene: hanno infatti un nutrito curriculum di violenze, aggressioni, risse.

In un documento di «Italia nostra»

## Proposto un piano per la conservazione di parchi e ville

«Italia nostra» torna all'attacco con la proposta di un piano generale per la conservazione delle ville, parchi e casali del Comune di Roma. La sezione provinciale della associazione culturale che già in un precedente momento ha elaborato un dettagliato programma per tutelare i complessi storici e monumentali, ha diffuso nei giorni scorsi un documento nel quale si ribadisce la necessità di effettuare un preciso elenco delle ville e dei casali di interesse storico artistico nella capitale. Su questa base, la Sovrintendenza ai monumenti dovrebbe apporre i vincoli vincenti sulla tutela delle ville, per consentire la formulazione di un piano di esportori e restauri comprendendo anche diverse ville periferiche (Casale Ceribelli, Villa Certosa, Casale Torrenova, Casale della Manciagnina). Per questo la scuola e le palazzine ed altri edifici compresi nella area delle ville in questione «Italia nostra», ne rivendica l'utilizzazione per servizi socio-culturali o educativi.

Con due complici

## Falso poliziotto rapina in casa di un noto commerciante

Tre giovani, uno dei quali vestito da poliziotto, hanno compiuto una rapina nell'abitazione di Aracde Datti, di 81 anni (titolare di un noto negozio di abbigliamento di via Bocca di Leone), in via Antonio Pollaiuolo 75 interno 6. Verso le 21.30 il malvivente, assistito da agente di PS ha suonato all'abitazione di Datti e quando la domestica, Rosa Retacchi, di 52 anni, ha aperto la porta, ha detto che aveva commesso un errore e voleva notizie sul padrone di casa, Aracde Datti e la moglie Rosa Petraschi, di 74 anni, si sono avvicinati alla porta e a questo punto il falso poliziotto ha estratto la pistola e ha rapinato il padrone di casa. I tre giovani elegantemente vestiti, anch'essi armati di pistola, sono immediatamente legati e portati in un stanzone; la stessa sorte è toccata alla figlia del Datti, Gabriella, di 45 anni, che si trovava in un'altra stanza dell'appartamento. I tre hanno messo a soqquadro l'appartamento, si sono impossessati di gioielli, pellicce e argenteria.

LICANO ore 16.30 assemblea giovani antifascista (M. Micucci).

FRASCATI ore 17.30 assemblea politica (Montano). SANTA LUCIA alle 20 assemblea politica (Andrioli). CASTELCHIODATO alle 19 (Di Lotti). MONTEPIONE D'ASCOLI alle 19 assemblea politica (Corcucci). ZAGAROLO alle 18 a COLLE GENTILE e COLLE S. PIETRO sul decentramento amministrativo.

«Nel denunciare il piano esercito che si cerca di mettere in atto - conclude il documento - ancora una volta in concomitanza con importanti scadenze elettorali, la sezione scuola della federazione invita tutti gli insegnanti e genitori, e gli studenti comunisti a pronunciare nelle scuole un'iniziativa democratica, unitaria e di massa, perché nei giorni in cui si svolge il congresso nazionale del 25 aprile del 1945, si manifesti netta la condanna di nuove forme di violenza che caratterizzano la nuova destra fascista o che oggettivamente con essa colludono».

## Catena di incursioni provocatorie

PRINCIPESSE DI PIEMONTE - scuola media di via Adria (Appio). Dal 7 aprile scorso ha subito ben dieci incursioni teppistiche notturne. IV LICEO ARTISTICO - Via Cicerone (Prati). Il 9 febbraio ignoti hanno distrutto di notte i registri. LICEO ARTISTICO - Via Ripetta (Trione Trevi-Campo Marzio). Il 17 febbraio ignoti hanno dato fuoco ai registri dei professori. GIACOMO LEOPARDI - scuola media di via Gregorio XIII (Boceca). Il 13 aprile l'irruzione teppistica di un gruppo che strappa registri, ruba un giradischi e devasta i locali. Analoghe incursioni il 16 e 19 aprile. GANDHI - scuola elementare di via Pennabilli (S. Basilio). Il 30 marzo il primo attentato: vennero bruciati banchi e lavagne di una classe. Giovedì scorso l'incendio notturno dell'aula dell'elementare.

BUON PASTORE - scuola elementare di via Bravetta (Aurelio). Domenica 18 aprile bruciati banchi, lavagne e cattedre.

LUCEO ARTISTICO - via B. Maria de Mattias (Appio). Mercoledì scorso un gruppo di fascisti (dei quali uno è stato ucciso) ha lanciato bottiglie incendiarie contro la scuola ed esplosi alcuni colpi di rivoltella.

4 APRILE - 2 MAGGIO 1976  
APPUNTAMENTO CON LA  
**VIII MOSTRA MERCATO NAZIONALE dell'ANTIQUARIATO TODI**

ESCLUSIVO!!! 5 UTILISSIMI ACCESSORI PRESSO LA CONC.  
**AUTOCOLOSSEO**  
VIA DELLA MAGLIANA, 224 - TEL. 52.60.700/52.62.391  
CIRCOLE OSTIENSE, 126-129 - TEL. 51.33.740  
VIA LANCIANI, 86 - TEL. 75.75.440

**SIMCA 1000\***  
\*accessoriata AUTOCOLOSSEO  
da L. 1.975.000  
(salvo variazioni della Casa)  
IVA, trasporto e accessori compresi... naturalmente  
fino a 42 mesi senza cambiali.

## Residence Aldrovandi. Al centro di Roma al centro dei tuoi affari.

Nella zona più esclusiva di Roma, a due passi da Villa Borghese e da Via Veneto, in una cornice di raffinata eleganza Vi aspetta il Residence Aldrovandi per offrirvi il comfort più confortaria condizionata, televisore, filodiffusione, telefono diretto, uniblok, servizio di camera completo, servizio continuo di portineria.

**RESIDENCE ALDROVANDI**  
Roma - Via Ulisse Aldrovandi, 11 - Tel. 804429-804447

## il partito

### Iniziativa di consultazione per la formazione delle liste

Per oggi sono in programma le seguenti iniziative: TESTACCIO alle 18 ass. (Iannoni); CELIO alle 17.30 ass. MACCARONE alle 19 (Di Lotti); FUMICINO CENTRO e ALESSI alle 17 ass. (Iannoni); CASSETTA MATTEI alle 17 ass. (Iannoni); MASSIMO alle 16 ass. (Gallarini); NUOVA GORDIANI alle 18 ass. (Spera); SUZIANO alle 18 ass. (Spera); GARDANO (Miccio); PONZANO alle 20.30 ass. con FALCIANO (Galli); CIVITELLA alle 20.30 ass. (Sanna).

**COMITATO DIRETTIVO** - Luoghi di consultazione: (1) «Situazione e iniziative alla Regione». (2) «Relazione CETI MEDI e FORME ASSOCIATIVE» alle 15 al mercato delle Vittorie a Mazzini ass. pubblica (Prasca - Iannoni).

**SEZIONE SCUOLA** - Federazione alle 18 gruppo lavoro istruzione artistica (Giammarco).

**CELLULE AZIENDALI** - IBM alle 17 (III) - Analisi fascismo e antifascismo (I. Evangelisti); VILLANOVA alle 16 (III) - Via italiana al socialismo e comunismo storico (Iannoni); CANALE MONTERANO alle 19 (IV) - Rilevanti sul Cile (Minnucci).

**ZONE** - «SUD» - Avviso di attiv. di circoscrizione per la consultazione sulle liste si terranno secondo il seguente ordine: lunedì VII alle 18 a Quarcitorio; IX alle 18 a Tuscolano; martedì X alle 18 a Cinecittà; VIII alle 18 a Torre Nova; VI alle 18 a Torpignattara; «NORD» ad AURELIA alle 17 (decentramento); segretari di sezione (Benvenuti e Rendina). F.G.C.I. TIVOLI ore 17 costituzione consulte giovanile; GAL-

(Fagola): COLONNA alle 18 inaugurazione sede (Cesaroni); ROCCA PRIORA alle 18 situazione politica (Galli); ANGILO ROSA alle 16.30 cooperazione (Bagnoli); GUIDONIA alle 18.30 situazione politica (Montano). SANTA LUCIA alle 20 assemblea politica (Andrioli); CASTELCHIODATO alle 19 (Di Lotti); MONTEPIONE D'ASCOLI alle 19 assemblea politica (Corcucci); ZAGAROLO alle 18 a COLLE GENTILE e COLLE S. PIETRO sul decentramento amministrativo.

**CCDD.** - TOR SAPIENZA alle 17 (III) - Analisi fascismo e antifascismo (I. Evangelisti); VILLANOVA alle 16 (III) - Via italiana al socialismo e comunismo storico (Iannoni); CANALE MONTERANO alle 19 (IV) - Rilevanti sul Cile (Minnucci).

**ZONE** - «SUD» - Avviso di attiv. di circoscrizione per la consultazione sulle liste si terranno secondo il seguente ordine: lunedì VII alle 18 a Quarcitorio; IX alle 18 a Tuscolano; martedì X alle 18 a Cinecittà; VIII alle 18 a Torre Nova; VI alle 18 a Torpignattara; «NORD» ad AURELIA alle 17 (decentramento); segretari di sezione (Benvenuti e Rendina). F.G.C.I. TIVOLI ore 17 costituzione consulte giovanile; GAL-

**LICANO** ore 16.30 assemblea giovani antifascista (M. Micucci); GLEVOLO ore 17.30 costituzione circolo (La Cognata); BARA ore 16.30 assemblea sul fascismo (Pompeii); VALMELAINA ore 16.30 assemblea politica (Iannoni); CASAL MORENA, Tullio, Le Valli (Cetra - Pompeii); M. MAGGIORE ore 17 attivo della VI circoscrizione (Marino - Bongiorno); CASAL MORENA Film e dibattito sulla violenza (Leon).

**FROSINONE** - ANAGNI ore 15 congresso (Pizzuti); S. BIAGIO SARACINICO ore 18 assemblea (Ossuti); PIEDIMONTE ore 18.30 assemblea (Cervini); CASAMARI ore 19 inaugurazione della sezione (A. Compagnoni); ATINA ore 16.30 riunione sulle ULSS (Terenzi).

**LATINA** - LENOLA ore 19 assemblea sulla crisi (Vanni); S. ZAZZE ore 18 conferenza agraria (Sartori); MAENZA MONTE ACUTO ore 17 assemblea; MAENZA FERMETO ore 17 assemblea; ITRI ore 18 assemblea sulla crisi (Raco); LATINA ore 17 assemblea politica e dibattito su «Giovani politici e istituzioni» (Borgna - Di Resta); TERRACINA ore 19 attivo sulla stampa (Reccia); APRILIA (sezione Gramsci) ore 19.30 assemblea (Giarand); RIVETTI - GAVIGNANO ore 19 assemblea (Bacci).

**VITERBO** - NEPI ore 20 conferenza (Spasoli); VITERBO (Federazione) ore 9.30 assemblea dei compagni impegnati nella cooperazione (Annesi); CORCHIANO ore 18 congresso (Angeles Giarand); ORIOLIO ROMANO ore 20 attivo sulla crisi (Ginebri); ORTE ore 20 attivo orario (Trabucchi); SARNANO ore 16.30 dibattito sui problemi dei giovani; RONCIGLIONE ore 18.30 comizio (La Bella).

## Andiamo al mare nel GARGANO

PREZZI ECCEZIONALI  
L. 11.000.000 dilazionabili 50% anche con mutuo il mare più pulito

APPARTAMENTI IN VILLA a partire da L. 11.000.000 dilazionabili 50% anche con mutuo il mare più pulito

Il Centro Turistico di MARINA DI LESINA - Un angolo di paradiso alle porte del GARGANO - Si raggiunge in breve da Roma immettendosi nell'Autostrada per Napoli con uscita San Marco, proseguendo per Venafro ad Isernia si imbocca la superstrada biforcina per Boiano fino a Termoli da dove si prende l'Autostrada Bologna Canosa con uscita Poggio Imperiale che dista 5 km. da Marina di Lesina. Inviando questo avviso a Ufficio Vendite MARINA DI LESINA - LESINA (Igi aperto anche i festivi) - Tel. 0882-91291, riceverete gratis materiale illustrativo.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE: ROMA 53.73.755 DALLE ORE 13 ALLE 16







Giorgio ha staccato un biglietto di sola andata per gli USA

# Chinaglia «fuggirà» lunedì per «ricaricarsi» nel Cosmos

Il centravanti ha deciso di partire anche senza il nulla-osta del presidente Lenzini - Nella quart'ultima di campionato Lazio e Roma arbitre dello scudetto

Giorgio Chinaglia lascerà lunedì o al massimo martedì, l'Italia per stabilirsi in maniera definitiva negli Stati Uniti. Questa volta non si tratta della solita «voce» di corridoio più o meno attendibile, ma di una informazione sicura.



● CHINAGLIA: contro il Torino giocherà l'ultima partita in biancazzurro

Il centravanti ha già in tasca il biglietto di sola andata per New York. Ieri nell'albergo dove la squadra si trova, ha cercato inizialmente di tenere il tutto nascosto, ma la sua resistenza è stata allungata dalle notizie di confidenza delle nostre domande. Dapprima ha smentito, ma senza convinzione, poi è sbottato: «Non ce la faccio proprio più - così ho iniziato il mio sfogo - il mio sistema nervoso ha raggiunto il limite massimo. Di notte non riesco più a chiudere gli occhi e in campo non sono in grado di rendere come dovrei. Mi mancano la volontà e l'entusiasmo di conquistare il titolo. Che vale andare avanti in questa maniera? E meglio dire basta, non ingannare la gente. Con i tifosi voglio essere sincero ed onesto come lo sono sempre stato. E vi assicuro che non sto barando, non sto dando giustificazioni. Ho i nervi a pezzi... A questo punto è meglio fare le valigie e cambiare aria».

Ma se Lenzini non lo concede il regolare nulla-osta lei in America non potrà giocare con il Cosmos. «C'è un regolare contratto firmato e ne conosco molto bene ogni clausola per cui partendo nella prossima settimana se di non commette nessuna scorrettezza. E' tutto contemplato nell'accordo raggiunto da Lenzini e i dirigenti del Cosmos. Oltre tutto se giocherà la prima gara del campionato USA, la Lazio potrà incassare altri 125 milioni, oltre ai 575 pattuiti e non tutti a questo punto ci debba rinunciare. Del resto non credo che i dirigenti biancazzurri si frappongano ostacoli: come mi hanno capito finora, capiranno anche il perché di questa mia volontà di partire a tutti i costi».

## Rugby: oggi Italia-Romania

PARMA, 23. Dopo dodici anni lo stadio «Tardini» di Parma ospiterà domani un altro importante incontro internazionale di rugby, quello che vedrà opposte Italia e Romania. L'ultima volta ospiti degli azzurri furono i francesi che si imposero per 123 dopo una partita che viene ancora ricordata come un magnifico esempio della forza dei transalpini alla quale però gli azzurri seppero opporre coraggio e determinazione accompagnate da un indubbio bagaglio tecnico.

## Campionato d'Europa di calcio

# Oggi Spagna - RFT a Madrid (e in TV)

Oggi e Domani avranno luogo gli incontri di andata dei quarti di finale del torneo «Henry Delaunay», campionato d'Europa di calcio per squadre nazionali. Come si ricorderà l'Italia si aggiudicò la prestigiosa manifestazione nel 1968. Da allora gli azzurri non sono più riusciti a ripetersi ed anzi, quest'anno si sono precocemente ritrovati fuori gioco, eliminati (unitamente alla Polonia) dall'Olanda di Cruyff e Neeskens.

Le rappresentative tuttora in lizza sono, ovviamente otto: Belgio, Cecoslovacchia, Galles, Jugoslavia, Olanda, RFT, Spagna ed URSS.

I riflettori comunque puntati su Spagna-RFT, una partita tecnicamente assai significativa con un pizzico di pepe in aggiunta che si gioca stasera a Madrid. Si tratterà in pratica di una rivincita degli scontri, a livello di Clubs, avvenuti di recente in Coppa dei Campioni. La televisione italiana trasmetterà in diretta l'avvenimento sul 2 canale con inizio alle 20,45.

Questo comunque il programma completo: OGGI Zagabria: Jugoslavia-Galles. A Bratislava: Cecoslovacchia-URSS. A Madrid: Spagna-RFT. DOMANI Rotterdam: Olanda-Belgio. Gli incontri di ritorno si giocheranno il 22 maggio.

bito, mi riposerò; ne ho anche bisogno».

Intanto il campionato è giunto al quart'ultimo turno: la partita «clou» è quella del campionato dove la disperata Lazio riceve il Torino, che a Roma, se la ciambella gli riuscisse col buco, potrebbe anche ottenere l'uscita definitiva dallo scudetto. Ma Lazio-Torino non è il solo piatto ghiotto della 27. giornata: perché la Juve, conquistando la Roma, sfrutta una delle ultime occasioni che le rimangono per contendere al «Toro» il titolo di campione, perché Como-Cagliari rappresenta l'ultima speranza per i lariani, che devono assolutamente vincere augurandosi, inoltre, che le antagoniste non conquistino i due punti; perché Verona-Milan potrebbe fornire al Veneto la possibilità di tirarsi fuori dal pelago alla riva; perché l'Ascoli a Perugia si gioca tutto un campionato, perché infine la Sampdoria, abituata ai grandi finali, a S. Siro contro l'Inter, un'Inter che il suo presidente ha definito il «Piccolo F.C.C.», tenterà il colpo che le potrebbe assicurare la salvezza.

Ma vediamo, in sintesi, le partite in cartellone: «Lazio-Torino» — La Lazio gioca a casa, in serie A, il Torino lo scudetto. I biancazzurri non hanno problemi di formazione con De Ceconi sicuramente in campo e con Ghedin, che potrebbe prendere il posto di Polentes, che tuttavia resta in panchina. Il «Toro» ha un'unica incertezza: Santini o Gorin? La partita è senza pronostico anche se la logica indicherebbe un pareggio. Ogni risultato è comunque possibile. Entrambe giocheranno per vincere e chi rischia di più, naturalmente, è la Lazio perché al Torino, tutto sommato, un pareggio potrebbe anche bastare mentre alla squadra di Maestrelli sono indispensabili i due punti.

JUVENTUS-ROMA — Nel confronto incrociato Torino-Roma, i giallorossi saranno ospiti del bianconero. La formazione che Liedholm manderà in campo è ancora incerta. In allenamento c'è stato un colloquio positivo per Pellegrini e Negrisolo. In porta, molto probabilmente, ci sarà Meola. E' previsto, ad ogni modo, un schieramento difensivo nell'intento di strappare un punto alla «vecchia signora» visto che l'attuale classifica dei rossoneri ha assoluto bisogno di essere rimpolpata. Ma l'impresa è difficile, considerato che la Juve, in questa partita, si gioca tutto e, se non dovesse vincere, dovrebbe, probabilmente, rinunciare a qualsiasi speranza di riconfermare lo scudetto.

COMO-CAGLIARI — I Cagliari dei giovani, perdendo domenica in casa col Verona, ha perduto ogni speranza. Ma a Como non giocherà certo rassegnato. Il Como, rilanciato dalla vittoria a tavolino con la Fiorentina e dal pareggio, a S. Siro col Milan, tenterà, dal canto suo, il tutto per tutto per aggiudicarsi i due punti.

PERUGIA-ASCOLI — Che farà l'Ascoli a Perugia? La domanda potrebbe essere rovesciata. Che farà il tranquillo Perugia contro il pericolante Ascoli? Ai marchigiani andrebbe bene il pari ed è presumibile che giochino con un obiettivo del genere sperando, magari, che Silva si ripeta.

INTER-SAMP — Un'Inter come quella di domenica ad Ascoli andrebbe incontro alla sconfitta sicura. Ma l'Inter è sempre l'Inter e i liguri faranno bene ad essere prudenti, anche perché usciranno battuti da San Siro costituirebbe, pur sempre, un risultato prezioso.

BOLOGNA-NAPOLI — Due squadre in salute e senza problemi di classifica. Con i padroni di casa, che hanno un traguardo preciso da raggiungere, quello di trovare un posto in coppa UEFA. Ma il Napoli, dopo la bella prova con la Juve, non si rassegherà tanto facilmente a cedere l'intera posta.

FIORENTINA-CESENA — I «viola» formati partita di Torino (ancorché sconfitti) non dovrebbero avere difficoltà a battere i romagnoli. Ma ogni incontro fa storia a sé. E poi il Cesena è avversario scorbuto.

## totocalcio

Bologna-Napoli	x
Como-Cagliari	1
Fiorentina-Cesena	1
Inter-Sampdoria	1
Juventus-Roma	1
Lazio-Torino	x 2
Perugia-Ascoli	1
Verona-Milan	1 2 x
Palermo-Avellino	1 2 x
Pescara-Vicenza	1
Giulianova-Parma	x 2
Crotone-Reggina	1

# Duecento «puri» di 14 Paesi domani al via nel «Liberazione»

Oggi giungeranno a Roma anche gli atleti che compongono la nazionale della Gran Bretagna - Nel pomeriggio la punzonatura nella sede del nostro giornale - Il saluto dell'UIISP al Comitato organizzatore

Il notes del «Gran Premio della Liberazione - Trofeo Sanson» è al suo ultimo foglio. C'è ancora il posto per annotare l'arrivo della nazionale di Gran Bretagna che l'Alitalia poserà sulle piste di Fiumicino alle ore 13,35 di oggi. Poi la corsa entrerà nel vivo.

I ragazzi faranno la loro ultima sgambatina nella mattinata alle 16 in avremo tutti all'Unità, in via dei Taurini, per la punzonatura. Domattina, infine, la sveglia squillerà di buonora: alle 8 Ostiense; alle 10,30 il «via» da Porta San Paolo dopo l'omaggio ai caduti della Resistenza; alle 11 l'arrivo a Piazza del Popolo dopo la suggestiva sfilata nel cuore di Roma e infine la partenza da Fiano Roma per la corsa agonistica e il raduno di Fiano.



● La nazionale polacca che disputerà il «Liberazione» e il «Giro delle Regioni» fotografata alla Foresteria dell'Accademia. Con l'interprete sono (da sinistra): Ryszard Szurkowski, Marian Majkowski, Jan Brzezny, Stanislaw Boniecki

C'è un clima di festa e di amicizia. Un clima che ritroveremo per le strade cittadine e del Lazio dove la colorita carovana transiterà dalla tarda mattinata al primo pomeriggio fino a via Ugo Ojetti, nel quartiere Montesacro, dove decine di lavoratori e di compagni stanno da tempo organizzando l'arrivo della gara.

E' a Montesacro e a Fiano Romano che tutti i concorrenti riceveranno in ricordo la fotocolor che il pittore Luigi Sassu ha voluto donare alla gara di 22 chilometri.

L'Unità per tutti gli sportivi. E' a Montesacro e a Fiano Romano saranno distribuite le decine e decine di coppe, targhe, medaglie e trofei per atleti e squadre. Fra le ultime medaglie che ci sono arrivate registriamo oggi quelle della Presidenza della Repubblica, della presidenza del Senato e della Presidenza del Consiglio.

Arriveremo a tutti per oggi alle operazioni di punzonatura. L'appuntamento è per le 16.

Un'occasione per estraniarsi da una sorta di neutralità da quelli che sono i problemi ed i valori della vita. Operare, come abbiamo notato, anche quest'anno per fare dell'anniversario della Liberazione del nostro paese dal fascismo, una giornata di sport popolare, significa affermare i valori reali dello sport, non solo (potrebbe apparire retorico) come fatto di fratellanza e di amicizia fra i popoli, ma come una delle più importanti occasioni di affermazione dell'uomo nella sua battaglia quotidiana per l'emancipazione».

## Il Giro della Puglia ostacolato dal maltempo

# Si rivede De Vlaeminck ma Moser resta leader

Battuti allo sprint Ricconi e De Muynck — Il gruppo con un ritardo di 20"

MONTE, S. ANGELO, 23

Era, quella odierna, la frazione indubbiamente più indisciplinata del giro delle Puglie. Per via dello strappo finale che, attraverso una serie di tornanti, conduce al traguardo di Monte S. Angelo a quota 843. Ed ora, quella odierna, una frazione cui Moser, da ieri leader della corsa, guardava con trepidazione.

carri, ad un tiro di schioppo dal traguardo. In 104 hanno preso il via da Castellana Grotte. Niente pioggia ma, in compenso, temperatura davvero fresca e vento niente affatto trascurabile. Un vento che costerà alla carovana piombi su Corato dove è posto un traguardo volante turistico con relativo abbuono.

Nella circostanza è Zanoni ad uscire allo scoperto. Il suo allungo gli frutta circa 200 metri. Pare fatta. Senonché nell'imboccare una curva a gomito che immette sotto lo striscione agognato vi sono per il fondo viscido, vuoi per le acrobazie non propriamente corrette di un motociclista — il buon Zanoni cade ingloriosamente. E dietro di lui, buona parte del gruppo. E' dunque Baroncchelli, miracolosamente scampato alla strage, ad aggiudicarsi 3" di abbuono.

La capitolazione comunque non lascia tracce. Tutti in gruppo sino allo strappo finale. Poi allungano De Muynck, Rocchia e Ricconi cui, in extremis, si aggrega De Vlaeminck. Saggia decisione la sua poiché nello sprint a tre (Rocchia s'è perduto nel principio di nebbia pugliese) gli è facile allineare Ricconi a De Muynck. A 20" Panizza regola il gruppo comprendente tutti i protagonisti. Domani quarta frazione, da Manfredonia a Palese per un totale di 182 Km.

## flash - sportflash - sportflash - sport

● TENNIS - Italia-Polonia di Coppa Davis, in programma dal 30 aprile al 2 maggio si giocherà regolarmente a Firenze. Il rinvio chiesto dai polacchi perché il loro numero uno Fabianke è impegnato a Detroit per il finale del World Open, non è stato accordato dalla Fed, a causa delle esigenze di calendario.

● BASKET - Nella prima giornata del torneo «Nasale di Roma» in corso di svolgimento al palasport di Roma, la nazionale italiana ha battuto la Romania per 91-82 (52-40).

● TENNIS - Adriano Panatta si è qualificato per le semifinali del singolare maschile del torneo internazionale di Stoccolma battendo per 5-7 6-3 6-1 lo svedese Bjorn Borg. In semifinale l'azzurro avrà di fronte il romeno Ili Nastase.

● MOTO - Si correrà domani a Le Mans il G.P. di Francia, valevole quale seconda prova del campionato mondiale. Alla competizione prenderanno parte anche Cecotto, Agostini e Villa. Nelle prove ieri Lucchinelli, nelle 500 ha fatto registrare il miglior tempo e Cecotto nelle 350. Non mettevano bene sono andati Agostini e Villa.

● L'ordine d'arrivo (1) Roger De Vlaeminck (Belgium) in 4 ore 30'28" alla media oraria di Km. 40,496 (abbuono 5" - tempo effettivo: 43'01"5"); (2) Ricconi (Scia) s.t.; (3) Baroncchelli (Scia) s.t.; (4) Panizza (Scia) s.t.; (5) De Muynck (Brooklyn) s.t.; (6) Moser s.t. (abbuono 6" - tempo effettivo: 43'14""); (7) De Muynck (Brooklyn) s.t.; (8) Panizza (Scia) s.t.; (9) Baroncchelli (Scia) s.t.; (10) Battaglin s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (11) Ricconi (Scia) s.t.; (12) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (13) Ricconi (Scia) s.t.; (14) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (15) Ricconi (Scia) s.t.; (16) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (17) Ricconi (Scia) s.t.; (18) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (19) Ricconi (Scia) s.t.; (20) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (21) Ricconi (Scia) s.t.; (22) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (23) Ricconi (Scia) s.t.; (24) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (25) Ricconi (Scia) s.t.; (26) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (27) Ricconi (Scia) s.t.; (28) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (29) Ricconi (Scia) s.t.; (30) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (31) Ricconi (Scia) s.t.; (32) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (33) Ricconi (Scia) s.t.; (34) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (35) Ricconi (Scia) s.t.; (36) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (37) Ricconi (Scia) s.t.; (38) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (39) Ricconi (Scia) s.t.; (40) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (41) Ricconi (Scia) s.t.; (42) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (43) Ricconi (Scia) s.t.; (44) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (45) Ricconi (Scia) s.t.; (46) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (47) Ricconi (Scia) s.t.; (48) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (49) Ricconi (Scia) s.t.; (50) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (51) Ricconi (Scia) s.t.; (52) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (53) Ricconi (Scia) s.t.; (54) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (55) Ricconi (Scia) s.t.; (56) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (57) Ricconi (Scia) s.t.; (58) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (59) Ricconi (Scia) s.t.; (60) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (61) Ricconi (Scia) s.t.; (62) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (63) Ricconi (Scia) s.t.; (64) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (65) Ricconi (Scia) s.t.; (66) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (67) Ricconi (Scia) s.t.; (68) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (69) Ricconi (Scia) s.t.; (70) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (71) Ricconi (Scia) s.t.; (72) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (73) Ricconi (Scia) s.t.; (74) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (75) Ricconi (Scia) s.t.; (76) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (77) Ricconi (Scia) s.t.; (78) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (79) Ricconi (Scia) s.t.; (80) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (81) Ricconi (Scia) s.t.; (82) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (83) Ricconi (Scia) s.t.; (84) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (85) Ricconi (Scia) s.t.; (86) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (87) Ricconi (Scia) s.t.; (88) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (89) Ricconi (Scia) s.t.; (90) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (91) Ricconi (Scia) s.t.; (92) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (93) Ricconi (Scia) s.t.; (94) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (95) Ricconi (Scia) s.t.; (96) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (97) Ricconi (Scia) s.t.; (98) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (99) Ricconi (Scia) s.t.; (100) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (101) Ricconi (Scia) s.t.; (102) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (103) Ricconi (Scia) s.t.; (104) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (105) Ricconi (Scia) s.t.; (106) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (107) Ricconi (Scia) s.t.; (108) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (109) Ricconi (Scia) s.t.; (110) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (111) Ricconi (Scia) s.t.; (112) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (113) Ricconi (Scia) s.t.; (114) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (115) Ricconi (Scia) s.t.; (116) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (117) Ricconi (Scia) s.t.; (118) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (119) Ricconi (Scia) s.t.; (120) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (121) Ricconi (Scia) s.t.; (122) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (123) Ricconi (Scia) s.t.; (124) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (125) Ricconi (Scia) s.t.; (126) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (127) Ricconi (Scia) s.t.; (128) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (129) Ricconi (Scia) s.t.; (130) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (131) Ricconi (Scia) s.t.; (132) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (133) Ricconi (Scia) s.t.; (134) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (135) Ricconi (Scia) s.t.; (136) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (137) Ricconi (Scia) s.t.; (138) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (139) Ricconi (Scia) s.t.; (140) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (141) Ricconi (Scia) s.t.; (142) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (143) Ricconi (Scia) s.t.; (144) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (145) Ricconi (Scia) s.t.; (146) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (147) Ricconi (Scia) s.t.; (148) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (149) Ricconi (Scia) s.t.; (150) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (151) Ricconi (Scia) s.t.; (152) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (153) Ricconi (Scia) s.t.; (154) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (155) Ricconi (Scia) s.t.; (156) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (157) Ricconi (Scia) s.t.; (158) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (159) Ricconi (Scia) s.t.; (160) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (161) Ricconi (Scia) s.t.; (162) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (163) Ricconi (Scia) s.t.; (164) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (165) Ricconi (Scia) s.t.; (166) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (167) Ricconi (Scia) s.t.; (168) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (169) Ricconi (Scia) s.t.; (170) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (171) Ricconi (Scia) s.t.; (172) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (173) Ricconi (Scia) s.t.; (174) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (175) Ricconi (Scia) s.t.; (176) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (177) Ricconi (Scia) s.t.; (178) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (179) Ricconi (Scia) s.t.; (180) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (181) Ricconi (Scia) s.t.; (182) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (183) Ricconi (Scia) s.t.; (184) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (185) Ricconi (Scia) s.t.; (186) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (187) Ricconi (Scia) s.t.; (188) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (189) Ricconi (Scia) s.t.; (190) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (191) Ricconi (Scia) s.t.; (192) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (193) Ricconi (Scia) s.t.; (194) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (195) Ricconi (Scia) s.t.; (196) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (197) Ricconi (Scia) s.t.; (198) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (199) Ricconi (Scia) s.t.; (200) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (201) Ricconi (Scia) s.t.; (202) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (203) Ricconi (Scia) s.t.; (204) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (205) Ricconi (Scia) s.t.; (206) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (207) Ricconi (Scia) s.t.; (208) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (209) Ricconi (Scia) s.t.; (210) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (211) Ricconi (Scia) s.t.; (212) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (213) Ricconi (Scia) s.t.; (214) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (215) Ricconi (Scia) s.t.; (216) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (217) Ricconi (Scia) s.t.; (218) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (219) Ricconi (Scia) s.t.; (220) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (221) Ricconi (Scia) s.t.; (222) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (223) Ricconi (Scia) s.t.; (224) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (225) Ricconi (Scia) s.t.; (226) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (227) Ricconi (Scia) s.t.; (228) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (229) Ricconi (Scia) s.t.; (230) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (231) Ricconi (Scia) s.t.; (232) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (233) Ricconi (Scia) s.t.; (234) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (235) Ricconi (Scia) s.t.; (236) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (237) Ricconi (Scia) s.t.; (238) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (239) Ricconi (Scia) s.t.; (240) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (241) Ricconi (Scia) s.t.; (242) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (243) Ricconi (Scia) s.t.; (244) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (245) Ricconi (Scia) s.t.; (246) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (247) Ricconi (Scia) s.t.; (248) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (249) Ricconi (Scia) s.t.; (250) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (251) Ricconi (Scia) s.t.; (252) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (253) Ricconi (Scia) s.t.; (254) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (255) Ricconi (Scia) s.t.; (256) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (257) Ricconi (Scia) s.t.; (258) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (259) Ricconi (Scia) s.t.; (260) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (261) Ricconi (Scia) s.t.; (262) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (263) Ricconi (Scia) s.t.; (264) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (265) Ricconi (Scia) s.t.; (266) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (267) Ricconi (Scia) s.t.; (268) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (269) Ricconi (Scia) s.t.; (270) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (271) Ricconi (Scia) s.t.; (272) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (273) Ricconi (Scia) s.t.; (274) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (275) Ricconi (Scia) s.t.; (276) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (277) Ricconi (Scia) s.t.; (278) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (279) Ricconi (Scia) s.t.; (280) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (281) Ricconi (Scia) s.t.; (282) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (283) Ricconi (Scia) s.t.; (284) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (285) Ricconi (Scia) s.t.; (286) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (287) Ricconi (Scia) s.t.; (288) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (289) Ricconi (Scia) s.t.; (290) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (291) Ricconi (Scia) s.t.; (292) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (293) Ricconi (Scia) s.t.; (294) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (295) Ricconi (Scia) s.t.; (296) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (297) Ricconi (Scia) s.t.; (298) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (299) Ricconi (Scia) s.t.; (300) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (301) Ricconi (Scia) s.t.; (302) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (303) Ricconi (Scia) s.t.; (304) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (305) Ricconi (Scia) s.t.; (306) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (307) Ricconi (Scia) s.t.; (308) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (309) Ricconi (Scia) s.t.; (310) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (311) Ricconi (Scia) s.t.; (312) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (313) Ricconi (Scia) s.t.; (314) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (315) Ricconi (Scia) s.t.; (316) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (317) Ricconi (Scia) s.t.; (318) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo: 43'31""); (319) Ricconi (Scia) s.t.; (320) Moser s.t. (abbuono 1" - tempo effettivo







In un clima di tensione

Drammatici sviluppi della situazione in Libano

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Lisbona: previsioni dei partiti alla vigilia del voto

Dal nostro inviato

LISBONA, 23. Gli ultimi comizi si sono svolti questa sera a Lisbona e in tutto il paese in una calma relativa...

Centinaia di vittime a Beirut. Molti arresti in Cisgiordania

Un quartiere musulmano della capitale libanese martellato dalle artiglierie falangiste per molte ore. Nuove manovre della destra per la spartizione - L'OLP chiede l'intervento delle Nazioni Unite

BEIRUT, 23

Situazione sempre più drammatica in Libano, dove né il Comitato superiore militare né l'Armata di Liberazione Palestinese riescono a far rispettare le tregue...

BEIRUT, 23

Strati ingenti quantitativi di armi e di materiali per sabotaggi. La notizia, comunque, per il momento in cui è venuta assume l'aspetto di un tempo stesso di una intimidazione verso la popolazione...

Un documento del CC del partito ungherese

Solidarietà del POSU con i comunisti europei

BUDAPEST, 23

Una presa di posizione in appoggio alle lotte condotte dai partiti comunisti dell'Europa capitalistica è contenuta in una risoluzione approvata dal Comitato Centrale del POSU...

Senza precedenti la manifestazione contro la « riforma »

A Parigi grande corteo di studenti e docenti

Chiara risposta a Giscard d'Estaing, che ieri aveva difeso la legge governativa - Un esemplare servizio d'ordine ha stroncato le provocazioni

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 23

Studenti universitari, docenti, professori e liceali parigini hanno risposto questo pomeriggio alla intransigente presidenziale e governativa sulla « inattuabilità » della riforma...

PARIGI, 23

La lotta universitaria e l'autorità suprema dello Stato. E' l'inizio del braccio di ferro, della prova di forza?...

Augusto Pancaldi

Una delegazione del Mozambico in Italia

« Il Frelimo appoggia i patrioti africani »

Una delegazione mozambicana composta da studenti di Maputo, Alberto Massavanhane, da Alberto Conto del Frelimo, da Zakaria Kupela del Frelimo...

DC

Repubblica, on. Giovanni Leone, fatto oggetto di gravi ingiustizie...

Tramite le altre cose, questo documento fa capire che nella tumultuosa giornata di ieri la questione Lockheed si è intersecata più volte con quella delle scelte politiche generali...

A parte la questione Lockheed, i problemi cui la direzione dc si è trovata di fronte si possono riassumere in due alternative: proseguire la trattativa con le altre forze politiche...

PSI e PRI Per quanto riguarda gli altri partiti, il dato saliente è quello dei partiti di minoranza...

DC

ha specificato Pajetta, « delle provocazioni, e di intervenire con le istituzioni »...

« Noi siamo in una situazione grave » ha proseguito, « e siccome siamo un partito di sinistra, abbiamo il dovere di intervenire in modo da prevenire i pericoli per intervenire a tempo »...

« Per quanto riguarda la direzione dc si è trovata di fronte a due alternative: proseguire la trattativa con le altre forze politiche, e sulla base di quali elementi programmatici e politici, oppure troncarla o porla in termini palesemente inaccettabili »...

PSI e PRI Per quanto riguarda gli altri partiti, il dato saliente è quello dei partiti di minoranza...

DC

ti, essendo peraltro da tempo pendente una richiesta spedita agli istruttori comunisti, compagno Francesco D'Angelosante...

« Per quanto riguarda la direzione dc si è trovata di fronte a due alternative: proseguire la trattativa con le altre forze politiche, e sulla base di quali elementi programmatici e politici, oppure troncarla o porla in termini palesemente inaccettabili »...

PSI e PRI Per quanto riguarda gli altri partiti, il dato saliente è quello dei partiti di minoranza...

PSI e PRI Per quanto riguarda gli altri partiti, il dato saliente è quello dei partiti di minoranza...

DC

« Questa non è, genericamente, la situazione di un paese », si è detto, « in attesa di elezioni anticipate »...

« Per quanto riguarda la direzione dc si è trovata di fronte a due alternative: proseguire la trattativa con le altre forze politiche, e sulla base di quali elementi programmatici e politici, oppure troncarla o porla in termini palesemente inaccettabili »...

PSI e PRI Per quanto riguarda gli altri partiti, il dato saliente è quello dei partiti di minoranza...

PSI e PRI Per quanto riguarda gli altri partiti, il dato saliente è quello dei partiti di minoranza...

Inquirente

con la dimostrazione che la commissione ha già preso in considerazione le sue proposte...

Si è chiusa senza « serie divergenze » la riunione OPEC

GINEVRA, 23. I ministri per il petrolio dei tredici paesi membri dell'OPEC hanno concluso la riunione inaspettata e segretamente...

Attentati in Francia

PARIGI, 23. Danni ingenti hanno provocato due attentati compiuti durante la notte scorsa in un appartamento a Parigi, contro una banca spagnola, e a Marsiglia contro lo scalo merci...

Viaggio

pressoché analoga a quella di Spagna. La continuazione della visita di lavoro in Europa...

Commenti

si è collocata la « Voce repubblicana » sottolineando la necessità che la commissione inquirente continui scrupolosamente il suo lavoro...

Domani si terrà dalle tribune elettorali. Solo il presidente Costa non si troverà dalla radio e dalla televisione...

« Come è noto nei giorni scorsi i falangisti e i liberali di Chamoun hanno annunciato la costituzione nella capitale libanese di una « amministrazione civile », di un « servizio di polizia » e di un « servizio postale »...

Anche il leader palestinese Abu Iyad ha affermato oggi che la tregua non potrà prendere piede finché non sarà risolta la impasse politica...

Per quel che riguarda la situazione in Cisgiordania, le autorità israeliane hanno annunciato l'arresto di oltre 40 arabi, accusati di appartenere ad una « rete terroristica »...

« L'Unità » ha telefonato a Santiago del Cile al ministero della Giustizia

La vita di José Weibel è in pericolo

Da quasi un mese non si hanno notizie di José Weibel, il dirigente di un tribunale competente. Nessuna delle due norme, decise dalla stessa giunta nella speranza di sfuggire alla pressione dell'opinione pubblica democratica, è rispettata...

« L'Unità » ha telefonato a Santiago del Cile al ministero della Giustizia

« L'Unità » ha telefonato a Santiago del Cile al ministero della Giustizia

« L'Unità » ha telefonato a Santiago del Cile al ministero della Giustizia

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

DIREZIONE PCI

Nella giornata di ieri si è riunita ancora una volta la Direzione del PCI, che proseguirà oggi...

Franco Fabiani

Stabilimento Tipografico G. T. G. 00185 Roma



Favorevoli PCI, PSI e PDUP e astensione dei consiglieri del PRI e del PSDI

Nella seduta di ieri in Palazzo Vecchio

# Approvato il bilancio provinciale

## Ampie convergenze nel voto

Vasto ed approfondito dibattito — Voto contrario della Democrazia cristiana — Gli interventi di Quercioli, Von Berger, Spagna, del vice presidente Conti e del presidente Ravà

# Opere pubbliche per 2 miliardi

## approvate in Consiglio comunale

Riguardano gli acquedotti di Mantignano e delle zone di S. Jacopino e del Campo di Marte, le scuole e il nuovo carcere di Sollicciano — Il calendario delle sedute — La risposta di Sozzi a « La Nazione » sulla compatibilità fra incarichi assessoriali e professionali

Manifestazioni organizzate in tutta la provincia

## Il 25 aprile nelle fabbriche e nelle scuole



Il sindaco della città, compagno Elio Gabbuggiani ha preso parte ieri alla commemorazione della ricorrenza del 25 aprile che si è svolta nei locali del liceo scientifico «Castelnuovo». Il sindaco (vediamo) nella foto mentre parla agli studenti ha poi ricordato ai giovani pre-

senti tutti i valori che da quella lotta nacquerò e si affermarono, di libertà, di democrazia, di rispetto reciproco, che ancora oggi, in una situazione politica, economica e sociale così difficile e precaria, mantengono tutto il loro peso e il loro significato.



Il 31 della Liberazione e i caduti antifascisti della seconda guerra mondiale sono stati ricordati nel corso di una significativa manifestazione svolta ieri mattina nella mensa del Nuovo Pignone. Vi hanno preso parte, oltre le maestranze, i membri della direzione aziendale, i rappresentanti dei partiti democratici, dei sindacati, delle assemblee elettive, del comitato unitario antifascista. Durante la manifestazione (di cui vediamo un aspetto nella foto), sono intervenuti Capellini, del comitato antifascista Zappa, presidente della sezione ANPI del Nuovo Pignone, Spini, a nome della giunta comunale e Rinaldo Bausi, della federazione associazioni antifasciste e della resistenza. Si è quindi svolto un corteo che ha posto corone di alloro ai caduti, i deponi ai partigiani caduti del nuovo Pignone.

### LE ALTRE MANIFESTAZIONI

La sezione del Pci «Fosco Prizzi» ha indetto per oggi alle ore 16.30 nei locali di via Del Leone, una manifestazione per ricordare il compagno Augusto Guerrini, morto nel 25 aprile 1944 per la lotta di liberazione. Il 31 anniversario della Liberazione sarà ricordato a Borgo San Lorenzo con un corteo e la deposizione di corone di alloro alla cappella.

## Prato: seduta solenne in Comune

Quest'anno in occasione del 25 aprile l'amministrazione comunale di Prato ha indetto una serie di manifestazioni delle quali la più significativa è senz'altro rappresentata dalla seduta solenne del consiglio comunale, prevista per domenica, alle ore 17 alla presenza delle rappresentanze dei comuni del circondario. Nel corso della cerimonia verrà consegnata una medaglia a tutti i componenti del CNL e della giunta municipale nominata subito dopo la liberazione. Le manifestazioni prevedono per le ore 8.30 la partenza di un corteo da piazza del Comune per effettuare la

deposizione di corone di alloro alle lapide e ai monumenti dei caduti; alle 9.45 avverrà la partenza, sempre da piazza del Comune, di una delegazione che si reccherà alla inaugurazione del monumento ai caduti di Castelnuovo. Quest'anno per la prima volta dalla Liberazione della città di Prato viene dato un riconoscimento ufficiale ai membri del CNL e ai componenti la prima giunta, nata il 15 settembre del 1944. Oltre alle manifestazioni ricordate, quest'anno l'amministrazione ha programmato una mostra sui mass media del periodo fascista che si aprirà a Prato il 20 maggio prossimo.

scuola media Buricchi si svolgerà una conferenza dibattito sul tema «Scuola e occupazione». Parteciperanno il sindaco, il presidente della giunta regionale, Piero Quadretti della ANPI e Piero Tatti della ANPI.

Al liceo scientifico Leonardo da Vinci, alla manifestazione celebrativa del 25 aprile, che si terrà alle ore 10.15 partecipano la compagna Milla Perali, assessore alla Provincia, e il vice sindaco, Mario Benvenuti assessore al Comune.

A Lastra a Signa, alle ore 9 deposizione di corone di alloro al Gariboldi con la partecipazione dei circoli, associazioni partigiane, l'amministrazione comunale. Per tutta la giornata manifestazioni culturali e spettacoli per ragazzi.

A Siena le celebrazioni inizieranno questa mattina alle 10, con la visita di alcuni pittori cileni alle scuole medie. Domani, domenica, alle ore 10 consiglio comunale in seduta straordinaria con la partecipazione delle associazioni partigiane, ANPI, e ANPPA.

Domani verrà inoltre inaugurato il circolo «Bella ciao» in località Grosseto, via Volterrana, alcuni pittori cileni eseguiranno tre murales sulla resistenza. Il 25 aprile, alle ore 10, l'assemblea costitutiva terrà una lezione sul tema «Scuola antifascismo e resistenza». Martedì 27 aprile, nei locali della

Il consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione per il 1976 presentato dalla giunta di sinistra di palazzo Medici Riccardi. Si è votato a tardissima notte al termine di un dibattito esteso ed approfondito che ha visto, per tre giorni, la attenta e costruttiva partecipazione delle forze democratiche presenti nella sala di Luca Giordano.

Hanno votato a favore i consiglieri del Pci, del Psi e del Pdup. Si sono astenuti — e questo rappresenta un fatto politico di notevole significato — i consiglieri del Pri e del Psdi. Il voto espresso è contrario con motivazioni e toni diversi da quelli del passato e rappresenta un cambiamento di segno. Il dibattito sul bilancio — e poi il voto — in consiglio provinciale hanno posto in evidenza alcuni interessanti elementi di natura economico politico fiorentino, elementi che del resto erano già emersi durante la discussione sul bilancio di Palazzo Vecchio ed in altri enti locali della nostra provincia e della Toscana. Questi elementi e nuovi vanno individuati nella posizione aperta, nella predisposizione a confronto costruttivo assunte in consiglio provinciale dal Pri e dal Psdi ed anche dal modo più problematico con cui la Dc ha affrontato la discussione. Ma veniamo al dibattito.

Dopo gli interventi dei consiglieri Viviani (Dc), Malavolti (Psi), Sisti (Pci) e dell'assessore Righi (Psi) hanno preso parte i capi gruppo dopo di che si sono avute le reazioni del vicepresidente Conti e del presidente Ravà. Quindi le dichiarazioni di voto: Nivito per il Psdi, Di Biase per il Pri, Signorini per la Dc, Cioni per il Pci.

Il consigliere Spagna — annunciando il suo voto favorevole del Pdup — ha affermato che dalla crisi economica che aggrava le disuguaglianze ed espone a rischi di disoccupazione i ceti popolari, dallo sfascio delle istituzioni determinate dalle degenerazioni del potere Dc si può uscire solo attraverso un nuovo rapporto tra enti locali e movimento di lotta.

Questo favorevole del gruppo Psi sul bilancio è determinato — ha detto Von Berger — non solo dal fatto di apprezzare alcune iniziative, che fra l'altro esprime il presidente socialista Ravà, ma dal giudizio positivo sull'impostazione del bilancio stesso.

In particolare il capo gruppo socialista ha sottolineato la compatibilità del livello culturale della relazione del presidente e della relazione dei singoli assessori, quando valgono lo sforzo di contribuire in maniera costruttiva alla soluzione dei gravi problemi economici e sociali che investono il nostro territorio. Von Berger ha concluso manifestando il apprezzamento del suo gruppo per lo sforzo fatto dal presidente per elaborare un programma che vada al di là dell'anno finanziario e che tenga conto di un bilancio stimolante con la regione Toscana.

Il consigliere Giovannelli ha ricordato il suo intervento dal gruppo Dc per un'opposizione costruttiva, del resto conformata all'impegno assunto dal gruppo Dc di appoggiare i programmi popolari negli enti locali.

Dopo aver illustrato i motivi che possono indurre il gruppo Dc ad appoggiare il capo gruppo democristiano ha riconosciuto alcuni dati positivi del bilancio, ed il consigliere Quercioli ha espresso l'apprezzamento del gruppo comunista nei confronti delle posizioni del Psdi e del Pri e del loro impegno di appoggiare i programmi assunti in questa prima parte della legislatura, anche sul bilancio hanno assunto una posizione aperta, disposta al confronto, a possibili convergenze parziali — senza nascondere gli inevitabili contrasti tra forze collocate in un governo e le altre all'opposizione.

Quercioli ha poi giudicato non privo di interesse l'atteggiamento del gruppo Dc più contraddittorio delle altre forze democratiche nella prima fase della legislatura e approdato successivamente, negli ultimi mesi, verso posizioni coerenti di confronto e ad una posizione più critica di altri nel dibattito sul bilancio. Tali posizioni, se non condizionate da atteggiamenti più generali della Dc potrebbero portare anche a sbocchi non negativi nei confronti del bilancio, rendendosi conto delle difficoltà nelle quali si trova il gruppo Dc della Provincia. Quercioli ha espresso l'augurio che esso possa assumere un atteggiamento coraggioso come è avvenuto altrove. Il vicepresidente Conti ha tracciato un lucido quadro degli atteggiamenti assunti dalle forze politiche del bilancio ed ha fornito una serie di risposte a domande che erano state poste nel corso del dibattito. Il presidente Ravà infine ha affermato che il bilancio di bilancio come espressione della volontà di un ente intorno al quale molti si discute, individuando un proprio ruolo, ad eguagliare alle nuove esigenze istituzionali che la creazione delle regioni ha proposto. Nel corso delle dichiarazioni di voto il consigliere socialdemocratico Nivito ha affermato che in considerazione del

fatto che la giunta ha accettato la richiesta del suo partito di ulteriore impegno nel contenimento della spesa corrente e prendendo atto del clima di reciproca disponibilità al confronto ha annunciato l'astensione del Psdi.

La posizione del partito socialdemocratico — ha concluso Nivito — è il frutto di un atteggiamento che si intende tenere oggi come per il futuro, l'atteggiamento tenuto al confronto senza apriorismi sul piano sociale per il futuro, ma che si intende alle esigenze delle popolazioni amministrare. Il consigliere repubblicano Di Bari — annunciando l'astensione — ha espresso una posizione di confronto in piena autonomia e credibilità nell'evoluzione della politica del Pci. Poi il voto.

Il consigliere Spagna — annunciando il suo voto favorevole del Pdup — ha affermato che dalla crisi economica che aggrava le disuguaglianze ed espone a rischi di disoccupazione i ceti popolari, dallo sfascio delle istituzioni determinate dalle degenerazioni del potere Dc si può uscire solo attraverso un nuovo rapporto tra enti locali e movimento di lotta.

Ieri è iniziata la vendita della carne e del pollame a prezzi concordati nelle macellerie delle zone di Rifredi e S. Jacopino. Sono stati interessati oltre trenta negozi nelle zone dell'Isolotto, Monticelli e S. Bartolo a Cintoia, Giampieri, Via Duce, Via Boninsegna 38 r., Graziosi Milena, Via Torricoda 58 a; Manetti Livio, Via di Monticelli 4 r.; Marchionni Natale, Via Torricoda 3 r.; Mazzoni e Gnerucci, Via dei Vanni 23 r.; Nestucci Sergio, Via Andreotti 9; Nuzzi Graziano, Via Pisana 29 r.; Pecorini Mino, Via del Caparano 69 r.; Poggi Andrea, Via di Ugnano 18 r.; Poggiali Fulvio, Via Torre di S. Quirico 6 r.; Rossi Silvio, Via Rododendri 6 r.; Saccardi Solerte, Via Palazzo dei Diavoli 15 r.; Spino Gianfranco, Via Torricoda 141; Valiani Giovanni, Via di Mantignano 25 r.; Vanni Vasco, Via Ponte a Grave 45; Vanni Franco, Via di Scandicci 39 r.; Cooperativa Viale Talenti (Isolotto).

### Presentate dalla Federazione industriali

## Indagini sulle acque del bacino dell'Arno

L'impiego nelle industrie - Un contributo al lavoro per il «progetto pilota» - Intervento di Lagorio

La Federazione regionale associazioni industriali della Toscana ha presentato una indagine svolta sull'impiego dell'acqua per usi industriali del bacino dell'Arno. L'indagine si qualifica — ha detto il presidente Carmi nella introduzione — come una ricerca privata con criteri e finalità pubbliche, chiaro esempio di fattiva collaborazione tra potere pubblico e privato. E' esplicito il richiamo al progetto regionale per la sistemazione dell'Arno. Tale progetto non si limita all'aspetto fondamentale del contenimento delle piene, ma mira ad una utilizzazione ottimale delle acque.

La ricerca si propone di: accertare i prelievi idrici per i principali settori di attività e per le singole zone economiche del bacino; individuare elementi riguardanti il costo dell'acqua, la destinazione, la stima dei prevedibili fabbisogni futuri; l'indagine si rivolge, come contributo qualificato, all'intervento della Regione e appunto il presidente Lagorio — presente alla conferenza — insieme all'assessore Maccheroni — ha illustrato gli indirizzi e le prospettive secondo le quali si sviluppa nel settore delle acque l'azione del governo regionale. «Si tratta non soltanto — ha detto Lagorio — di ricercare nuove risorse, ma di operare anche per il recupero qualitativo delle acque». Secondo queste linee si organizza — il piano di interventi per il disinqu-

## Ancora fermenti nella Dc

Entro la fine del mese si prevede la convocazione — che spetta a Romanello Caporali, in quanto capo lista della lista maggioritaria di Zaccagnini — del nuovo Comitato regionale dc. In vista di questa riunione la componente dei cosiddetti fanfaniani dissidenti (che raccoglie forlaniiani e forze provenienti da altri raggruppamenti e della quale fanno parte le federazioni di Arezzo, Siena, Luca e Grosseto) ha preso posizione al termine di un incontro svoltosi a Siena.

Nel documento approvato si riconferma la validità della iniziativa assunta con la formazione della lista che, si dice, può costituire un punto di riferimento all'interno del Comitato regionale. Su quali linee?

Il documento parla di recupero di una identità del partito in una dimensione regionale, pone l'esigenza di rinnovamento del metodo di azione politica in modo che sia favorito il ricambiamento di una classe dirigente, la aderenza a una particolare condizione politica regionale, rifiutando meccanicamente e passivamente lo schieramento di partiti nazionali. I rappresentanti di questa lista propongono una direzione collegiale e suggeriscono un incontro con gli eletti nelle altre liste.

Da questo documento paleo riconferma, sia pure con estrema cautela, le posizioni espresse al congresso nella richiesta di un rinnovamento del metodo per conferma della valutazione critica della passata gestione Butini che lo stesso Soldati — uno degli esponenti più rappresentativi del gruppo — ebbe a completare dopo il voto congressuale. Ma la situazione è ancora fluida e ferma ai risultati congressuali che seguono la schiarita di un incontro di successo della lista di Zaccagnini e l'affermazione di questo gruppo che può avere la maggioranza nel consiglio regionale dc.

Si è riunita a Calenzano l'assemblea dei lavoratori della fabbrica Luisa, in lotta da due anni per la soluzione e il rilancio dell'azienda. La assemblea ha annunciato la positiva notizia pervenuta dal ministero dell'Industria di un finanziamento rientrante nella legge 464 e già presentato alla Corte dei conti.

I lavoratori hanno deciso di convocare d'urgenza, per questa mattina nella sala della Provincia, il comitato cittadino per informarlo degli ultimi sviluppi e per concordare tutte le iniziative tese a portare rapidamente a termine la lunga vertenza. Come è noto i dipendenti della Luisa sono già stati assunti da una nuova società e posti in cassa integrazione. La stessa società ha presentato un piano di ristrutturazione che prevede lo utilizzo al massimo dello stabilimento fino a raggiungere i 600 dipendenti.

POLIZIA — Con una lettera inviata al questore di Firenze, il comitato di coordinamento per la smantellazione del centro P.S. assente alla Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL, sottopongono all'attenzione il problema dell'orario di lavoro dei dipendenti di P.S., interpretando in questo senso le esigenze e le indicazioni più volte espresse dal personale di polizia della questura di Firenze.

Tale questione è di particolare importanza in quanto investe direttamente l'attività di polizia della questura dal punto di vista della efficienza e funzionalità rispetto alle esigenze del cittadino. Sia dal punto di vista delle condizioni di lavoro dei dipendenti di P.S. il comitato ha quindi chiesto un incontro con il questore per esaminare la possibilità di una diversa organizzazione dell'orario di lavoro alla questura di Firenze.

## SI APRONO PROSPETTIVE POSITIVE PER LA RIPRESA ALLA «LUISA»

La fabbrica di confezioni in lotta da due anni - Un progetto per 600 posti di lavoro - Chiesto un incontro con il questore per l'orario di lavoro del corpo di polizia

Si è riunita a Calenzano l'assemblea dei lavoratori della fabbrica Luisa, in lotta da due anni per la soluzione e il rilancio dell'azienda. La assemblea ha annunciato la positiva notizia pervenuta dal ministero dell'Industria di un finanziamento rientrante nella legge 464 e già presentato alla Corte dei conti.

I lavoratori hanno deciso di convocare d'urgenza, per questa mattina nella sala della Provincia, il comitato cittadino per informarlo degli ultimi sviluppi e per concordare tutte le iniziative tese a portare rapidamente a termine la lunga vertenza. Come è noto i dipendenti della Luisa sono già stati assunti da una nuova società e posti in cassa integrazione. La stessa società ha presentato un piano di ristrutturazione che prevede lo utilizzo al massimo dello stabilimento fino a raggiungere i 600 dipendenti.

POLIZIA — Con una lettera inviata al questore di Firenze, il comitato di coordinamento per la smantellazione del centro P.S. assente alla Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL, sottopongono all'attenzione il problema dell'orario di lavoro dei dipendenti di P.S., interpretando in questo senso le esigenze e le indicazioni più volte espresse dal personale di polizia della questura di Firenze.

Tale questione è di particolare importanza in quanto investe direttamente l'attività di polizia della questura dal punto di vista della efficienza e funzionalità rispetto alle esigenze del cittadino. Sia dal punto di vista delle condizioni di lavoro dei dipendenti di P.S. il comitato ha quindi chiesto un incontro con il questore per esaminare la possibilità di una diversa organizzazione dell'orario di lavoro alla questura di Firenze.

METALMECCANICI — Questa mattina alle ore 9.30 sono in programma una serie di assemblee dei lavoratori delle aziende artigiane, dette dalla FLM provinciale. Le assemblee si svolgono alla SMS di Rifredi, all'Unione sindacale di Sesto, alla sede della zona di Casellina, alla Camera del lavoro di Prato. Si discuterà della crisi economica e dei rinnovi contrattuali.

BANCARI — La federazione lavoratori bancari ha stigmatizzato, in un proprio documento, il comportamento della direzione della Banca Stenhaus di Firenze che si rifiuta di applicare il contratto nazionale di lavoro. Tutti i tentativi di trovare una soluzione negoziata alla vertenza messi in atto dalla FLB — afferma il documento sindacale — si sono scontrati con la chiusura della direzione aziendale che non ha permesso di arrivare a conclusioni positive. Le organizzazioni sindacali hanno dovuto ricorrere al magistrato per vedersi riconoscere i loro diritti.

SAIVO — Il consiglio di fabbrica della SAIVO ha indetto per lunedì alle ore 9 una assemblea aperta in fabbrica a cui parteciperanno le forze politiche, gli organi elettivi, i consigli di fabbrica, al fine di sollecitare le partecipazioni statali ad impegni concreti per il settore vetro e per l'equidistribuzione delle aziende che a loro fanno capo in un unico ente di gestione.

leri è tornato a riunirsi il consiglio comunale per procedere alla discussione delle interpellanze e interrogazioni e alla approvazione di numerosi provvedimenti tra i quali quelli concernenti le opere pubbliche (scuole, acquedotti) per una consistente entrata. In precedenza i capigruppo avevano stabilito il calendario delle prossime sedute consiliari: la prossima riunione si terrà il 29, e le successive si terranno il 7 maggio (il dibattito inizierà la mattina e durerà fino a sera) e il 12 e il 14 maggio.

In questa seduta si procederà al voto sulla proposta di riforma della rete di distribuzione della rete distributiva del commercio, saranno affrontate le debite relative al credito alle piccole aziende. Inoltre un ampio dibattito sarà dedicato alla discussione sulla legge (la legge per la riforma del fatto), il problema di una grossa questione è quella relativa ai consigli di quartiere che saranno discussi nella seduta del 12 e del 14 maggio.

Come si è detto il consiglio comunale ha approvato una serie di deliberazioni per altre due settimane. Riguardano l'acquedotto di Mantignano (clorazione e miglioramento degli impianti), il potenziamento della rete di distribuzione dell'acquedotto nella zona di San Jacopino (257 milioni) e nella zona del Campo di Marte (175 milioni) e la sistemazione idraulica al canale Macinante nella zona di Peretola (32 milioni) e nella zona di Sollicciano (2 milioni) e la delibera approvata la delibera di non potersi intervenire sulle strutture scolastiche per i ragazzi in età scolare sono stati approvati gli interventi di spesa finanziaria per le scuole della zona nord-est e sud-est della città e, con priorità, è stata approvata la delibera relativa alla costruzione del sottovia sulla linea Firenze-Pistoia della tangenziale nord-ovest (69 milioni e mezzo). Altro provvedimento riguarda le opere di urbanizzazione delle aree limitrofe al nuovo carcere di Sollicciano (1 miliardo e 233 milioni).

Da registrare inoltre una lettera di risposta dell'assessore ai lavori pubblici comparsa nei giorni scorsi su «La Nazione». Nella lettera il compagno Sozzi rileva che il titolo con il quale è stata presentata l'interpellanza di tre consiglieri dc sulla compatibilità fra le funzioni di assessore ai lavori pubblici e di assessore professionale (come invece si interpreta) non interpreta esattamente il contenuto dell'interpellanza stessa. Sozzi scrive ancora il compagno Sozzi — non sono impieghi professionali per altri comuni: «non interpreta esattamente il contenuto dell'interpellanza stessa». Sozzi scrive ancora il compagno Sozzi — non sono impieghi professionali per altri comuni: «non interpreta esattamente il contenuto dell'interpellanza stessa». Sozzi scrive ancora il compagno Sozzi — non sono impieghi professionali per altri comuni: «non interpreta esattamente il contenuto dell'interpellanza stessa».

Sozzi osserva che la vera questione sollevata da tre consiglieri dc è un'altra ed investe il problema politico — quello della presunta «gestione» del Comune di Prato. Su questa questione Sozzi dice che il rapporto con il Comune di Firenze e altri comitati di cittadini non va «voler entrare in un problema politico che troverà risposta nella sua sede che è il consiglio comunale».

Assemblea dell'UDI

Oggi alle 15.30, al Palazzo di Parte Guelfa si svolgerà un'assemblea-dibattito organizzata dall'Unione donne italiane sul tema «Le prospettive dell'UDI sui contenuti e le finalità dei consulti di maggioranza». Concluderà la compagna Viviani dell'UDI nazionale.

Assemblea dell'associazione Industriali: fiducia «a termine» alla Dc

Esaminata la grave situazione economica

L'assemblea generale dell'Associazione degli industriali — relatore il presidente Ginolo Gmori Conti — ha confermato come anche per la nostra provincia il 1975 non abbia «disegnato la grave crisi che da tempo interessa la struttura industriale del Paese». La attività produttiva e l'occupazione hanno infatti mostrato sintomi di netta flessione, mentre i prezzi sono netti e rapido aumento.

Passando al panorama sindacale, il presidente dell'Associazione industriali ha sottolineato la validità dell'accordo sulla contingenza ed ha giudicato positivamente le ipotesi per edili e chimici in quanto questo può costituire un elemento di «no-tivazione» pacificatoria del clima «sociale». Un discorso fatto che implicitamente dà atto al senso di responsabilità dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, anche se poi si ripropone il discorso dell'assenteismo, della conflittualità. Riferendosi alla eventualità di elezioni anticipate il presi-

Laurea

La compagna Lorenza Sacconi ha conseguito la laurea in Lettere presso la facoltà di Magistero con una tesi su «Cosimo Ridolfi, agronomo» conseguendo la valutazione di 100 e lode.



Le manifestazioni per il 25 Aprile

Si celebra il XXXI in tutta la regione

FIRENZE — Alle 10 di domani, XXXI anniversario della Liberazione nazionale, nella chiesa di Orsanmichele verrà officiata la messa in onore dei caduti...

da rappresentanti del Comune di Pisa e dei consigli di quartiere renderanno omaggio alle lapide e ai cippi ricordanti stragi ed eccidi nei nazi-fascisti...

La Provincia di Grosseto aderisce alla Fidi - Toscana

Decisione unanime dei gruppi consiliari. Le modalità della partecipazione - Approvato un ordine del giorno sull'applicazione della legge 382

GROSSETO, 23. Ampio e unitario dibattito ieri al Consiglio provinciale di Grosseto. Per un'intera giornata è stato impegnato il consiglio provinciale...

Alle spale di Tuti e dei complici l'ombra del MSI

AREZZO - Sfilano davanti ai giudici i 70 testimoni. Affiorano ricorrenti e consistenti legami con i notabili missini dell'Aretnino - Forse non si chiede ai testi tutto quello che sanno

AREZZO, 23. Di fronte alla Corte d'assise di Arezzo stanno sfilando gli oltre 70 testimoni. Tra essi compaiono molti personaggi che hanno profondi e stretti legami con la federazione missina aretina...

personaggi collegati in vari modi tra loro ed implicati nei maggiori atti terroristici avvenuti in questi ultimi anni...

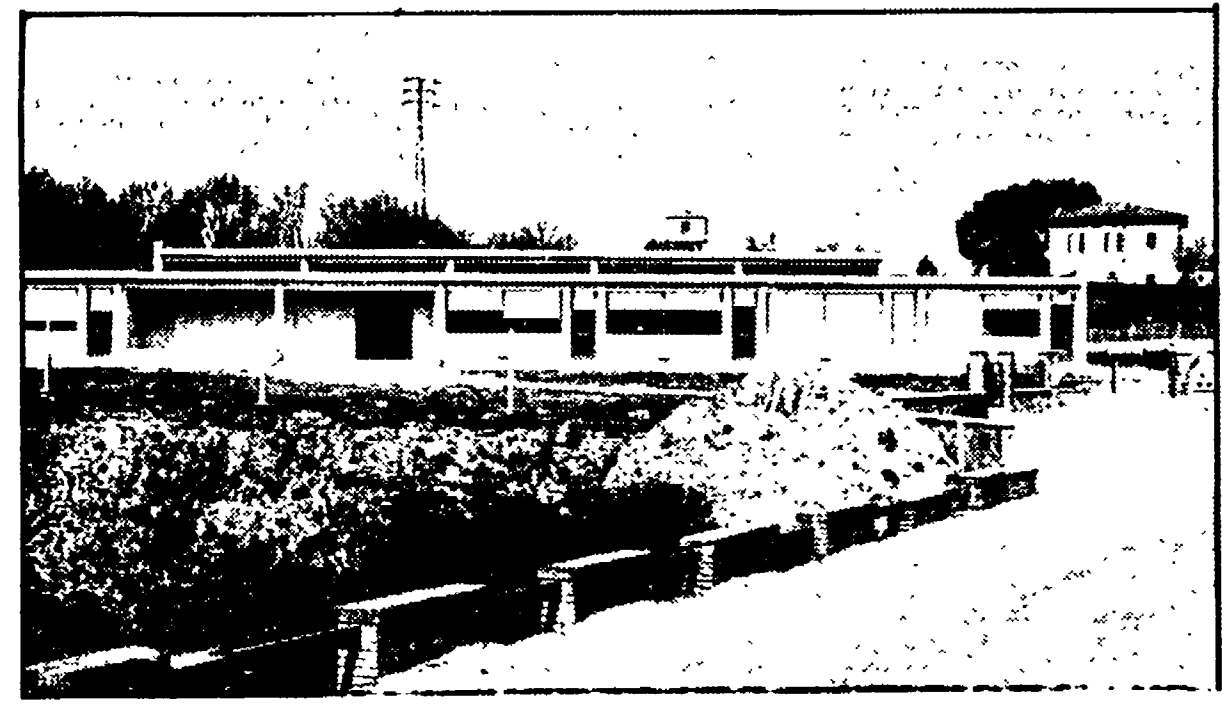


Piero Bonassai

Si inaugura oggi con un incontro promosso dal consiglio di zona

Nuova scuola media a Quarrata

Verrà dedicata alla memoria della medaglia d'oro della Resistenza aretina, Eugenio Calò - Circa 180 milioni di spesa per la realizzazione del complesso - Un edificio moderno e funzionale



La nuova scuola media di Quarrata

Viene inaugurata domani, nel corso di una manifestazione promossa dal consiglio di zona, la nuova scuola elementare di Quarrata...

Oggi a Barga convegno sull'occupazione nel gruppo SMI

Vasta unità allo stabilimento di Lucca fra lavoratori, le assemblee elettive e le forze democratiche - Una verifica dell'andamento delle vertenze

LUCCA, 23. Domani, sabato, nei locali della Pro Loco a Barga si terrà un convegno organizzato dalla FLM di Lucca e Pistoia...

Pistoia: invito del sindaco e dei sindacati alla vigilanza democratica

Dopo le telefonate dei NAP. PISTOIA, 23. «Al gravissimo attentato alla FIAT di Torino e alla devastazione degli uffici Texaco di Firenze si è aggiunta l'aggressione a Giovanni Theodoris, presidente dell'Unione per la Pace...»

«Siamo di fronte ad un fatto gravissimo che rischia di creare smarrimento nella popolazione già provata dalle vicende del paese. La giunta comunale nota con soddisfazione che anche a Pistoia i lavoratori abbiano prontamente reagito a queste violenze...»

Assemblea pubblica con le forze politiche, sindacali e numerosi consigli di fabbrica

ARCO: SI LOTTA PER IL POSTO DI LAVORO

Recordati i momenti più significativi dei 19 mesi di lotta - Presenti i consigli di fabbrica dell'Arco, dell'Ital-Ed, della S. Giorgio di Genova e della Luisa di Calenzano - Verso la costruzione di un fronte unitario di solidarietà - Il governo deve rispettare gli impegni a suo tempo assunti

ARCO, 23. E' ripreso in pieno la lotta per la difesa del posto di lavoro all'ARCO. Mercoledì scorso si è tenuta al cinema Olimpia di Margine Coperta una assemblea pubblica promossa dal consiglio di fabbrica dell'ARCO...

portando al settore tessile, dove, anche nella Valdinievole, riveste un'importanza fondamentale delle industrie con l'ampiararsi del fenomeno del lavoro a domicilio.

«L'occupazione è un problema che non si risolve solo con la mobilitazione occupazionale, ma che si risolve con la mobilitazione politica e sindacale...»

Arrestato a Pistoia spacciatore di droga

PISTOIA, 23. E' stato arrestato ieri uno dei più grossi spacciatori di droga della zona. Aveva addosso una valigetta con 400 mila lire e droga e attrezzi per la fabbricazione di eroina...

«L'occupazione è un problema che non si risolve solo con la mobilitazione occupazionale, ma che si risolve con la mobilitazione politica e sindacale...»

«L'occupazione è un problema che non si risolve solo con la mobilitazione occupazionale, ma che si risolve con la mobilitazione politica e sindacale...»







ANALISI DELLE STRUTTURE CINEMATOGRAFICHE IN TOSCANA / 5

Il ruolo del CTAC

Un modo diverso di fare politica nel cinema - Rapporti con enti locali e associazionismo - Un programma quinquennale per la riforma

Quando, più di ventisei anni fa, nacque il Consorzio toscano per le attività cinematografiche, ben diversa era la realtà economica e politica all'interno della quale viveva l'esperienza cinematografica nella nostra regione.

zlo, ma deputata alla verifica teorica e pratica di quei modelli di organizzazione culturale del settore che il movimento operaio aveva ideato e di cui si sentiva la concreta, immediata necessità.

appunti

MINIATURE LAURENZIANE Si inaugura oggi la mostra "L'uomo, il lavoro, l'ambiente nelle miniature laurenziane" nei saloni della Biblioteca laurenziana, alla presenza del ministro ai beni culturali ed ambientali, onorevole Mario Pedini.

CIRCUITO CINEMATOGRAFICO A CALENZANO Il Comune di Calenzano ha organizzato un circuito cinematografico in collaborazione con i movimenti associativi della zona e gli studenti delle 150 ore. Mercoledì prossimo, alla Concordia, verrà proiettato "Il saggio in bocca" di G. Ferrara.

RASSEGNA REGIONALE DEI GRUPPI TEATRALI DI BASE Sabato 24 - Domenica 25 - Lunedì 26 - Martedì 27 - Mercoledì 28 - S.M.S. AFFRATELLAMENTO (Via Orsini, 73)

TEATRO S.M.S. RIFREDI Via V. Emanuele, 303 FIRENZE - Tel. 473190

HUMOR SIDE Centro sperimentale della nuova satira presentano: "I GIANCATTIVI" Due tempi di Alessandro Benvenuti

SCARPA SHOP self service della calzatura self service della calzatura self service della calzatura self service della calzatura

SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE BOB ROSE FAMILY GRAZIANO

STITICHEZZA? pillole lassative SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino

appunti

IL CANZONIERE DEL LAZIO A PISA Stasera al teatro "Verdi" di Pisa concerto di musica popolare con il canzoniere del Lazio. Saranno presentati pezzi e canzoni della tradizione popolare della Sabina, Valnerina, oltre che dall'ambito operaio e contadino romano.

BACHERINI ESPONE A GROSSETO Si è aperta ieri presso la sala delle contrattazioni della Camera di Commercio di Grosseto una personale di pittura di Nilo Bacherini. Alla presenza di un folto pubblico l'artista ha dato una esauriente spiegazione delle sue opere grafiche riscuotendo notevoli favori.

DEI GRUPPI TEATRALI DI BASE Inizio spettacoli ore 21,15 Sabato 24 - Domenica 25 - Lunedì 26 - Martedì 27 - Mercoledì 28 - S.M.S. AFFRATELLAMENTO (Via Orsini, 73)

TEATRO S.M.S. RIFREDI Via V. Emanuele, 303 FIRENZE - Tel. 473190

HUMOR SIDE Centro sperimentale della nuova satira presentano: "I GIANCATTIVI" Due tempi di Alessandro Benvenuti

SCARPA SHOP self service della calzatura self service della calzatura self service della calzatura self service della calzatura

SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE BOB ROSE FAMILY GRAZIANO

STITICHEZZA? pillole lassative SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino

TEATRI

TEATRO VILLA DI POGGIO IMPERIALE Un consiglio: non vi fidate di nessuno, perché niente è come vi appare e nessuno è quello che sembra. La United Artist presenta a colori il capolavoro di azione collettiva suspense pieno di colpi di scena: lo non credo a nessuno. Con Charles Bronson, Jill Ireland, Richard Crenna, Ben Johnson. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45).

TEATRO DELL'ORIOLO Via Orsini, 31 - Tel. 27.065 Questa sera, ore 21,15, la Compagnia di prosa Città di Firenze presenta: La mandragola, di Niccolò Machiavelli. Regia di Fulvio Bravi.

TEATRO RONDO DI BACCO (Palazzo Pitti) - Tel. 270.535 Teatro regionale toscano. Spazio teatro sperimentale. Sezione musica contemporanea. Ore 21,15: Incontro, di Arrigo Benvenuti.

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARLECCINO Via del Bardì - Tel. 284.332 L'ultima Beccaria, vincitrice dello "Zig" zio d'oro" al festival del film erotico di Parigi in Inhibition, Technicolor, con Claudia Beccaria, Adolfo Celi, Franca Faldut, Cesare Barro, Adolfo Celi, Franca Faldut, Cesare Barro, Adolfo Celi. (15, 30, 17, 25, 19, 20, 45, 22, 45).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 Finalmente sul grande schermo e magnifici colori la versione cinematografica della bomba del 1950. Sandokan, regia di Giuseppe De Santis. Con Franco Nero, Lisa Gastoni, Adolfo Celi. (15, 30, 20, 10, 22, 30).

schermi e ribalte

OLIO Borgo San Frediano - Tel. 206.822 Dissoluta, finalmente anche a Firenze in edizione integrale un film clamoroso: Camp 7, regia Lemminle, Le 55 erano di un sadismo sessuale inaudito, la tragedia e gli orrori di un'epoca. Una storia vera che tutti devono vedere. Technicolor. Con Jonathan Bliss, Maria Asse, Rada Spahn. (Rigorosamente VM 18).

FIAMMA Via Pacinotti - Tel. 50.421 Proseguimento prima visione assoluta. Richard D. Zanuck e David Brown, realizzatori dello Squall adesso vi presentano il più grande e più spettacolare film di emozioni del secolo. Il film più emozionante dello Squall, più terrorizzante de L'esorcista, il film più scioccante degli ultimi 10 anni. Allo scopo di non interrompere l'eccezionale suspense del film, è stato eliminato l'intervallo tra il primo e il secondo tempo. Data la drammaticità dell'aggiusticente finale si consiglia di accedere in sala negli ultimi quindici minuti. (VM 14).

ASTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.388 Un film di Luis Malle: Luna nera. Colori. VM 14. (U.S. 22,45).

KINO SPAZIO Via del Sole, 10 - Tel. 215.634 (Ap. 15,15). Momenti di informazione cinematografica. Miguel Littin: El chacal de Nahueltoro, un binomio di sicuro successo: Bug Insecto (Cine 1959). (15, 30, 17, 20, 20, 22, 30).

NICCOLINI Via Ricasoni - Tel. 23.282 Per un cinema migliore. Un grande film dall'inizio alla fine: Mare in trionfo di M. Ballochio, Technicolor. Con Franco Nero, Miou, Miou, Michele Placido. VM 18. (15, 30, 17, 20, 20, 22, 30).

ADRIANO Via Romagnoli - Tel. 483.607 Tre uomini in un'isola con una donna che dovrebbe appartenere ad un solo: Foxlot, a colori con Peter O'Toole, Charlotte Rampling, Max Von Sydow.

ALBA (Rifredi) Via F. Vezzani - Tel. 452.296 Bus 292 Romano popolare. Technicolor, con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. Un film piccante e divertentissimo. Per tutti.

ALDEBARAN Via Baracca - Tel. 410.007 Magnifico, toccante e rivoluzionario, uno dei pochi western che possa essere paragonato a "Soldato blu" di Apache, di William Graham. A colori con Cliff Potts, Xochitl, Harry Dean Stanton.

ALFIERI Via Martiri del Popolo - Tel. 282.137 Il mercenario. A colori con Franco Nero, Giovanna Ralli.

APOLLO Via Nazionale - Tel. 270.049 Nuovo, grandioso, sfoltissimo, confortevole, elegante in edizione integrale capolavoro super-sensazionale. Carmen Villani, magnifica supplente, sesso tanto e studio niente. La supplente. Colori con Carmen Villani, Carlo Giffuni, Dayle Haddon. VM 18. (15, 17, 19, 20, 45, 22, 45).

ARENA GIARDINO COLONNA Via G.P. Orsini - Tel. 69.10.550 (Ap. 15). Il film di A. Bava. Atteniti al buffone, con Nino Manfredi, Mariangela Melato. VM 14. (U.S. 22,15).

CAVOUR Via Cavour - Tel. 587.700 Le scatenate avventure di tre simpatici e irresistibili contrabbandieri durante il proibizionismo: In 3 sul Lucky Lady. A colori con Gene Hackman, Liza Minnelli, Burt Reynolds.

COLUMBIA Via Faenza - Tel. 212.178 Finalmente anche le donne possono comprarsi il buffone di A. Bava. Atteniti al buffone, con Nino Manfredi, Mariangela Melato, Eli Wallach. Colori. (VM 14).

EDEN Via F. Cavallotti - Tel. 225.643 Quel pomeriggio di un giorno da cani. Technicolor con Al Pacino, John Cazale, Rita Hayworth. Solo per un'occasione. (VM 14).

UNIVERSALE Via Pisana, 43 - Tel. 228.196 L. 500 (Ap. 15). Personale di Roman Polanski. Solo oggi, finalmente, irrisolto, eroicamente e divertentissimo: Che? con Sydney Rome, Marcello Mastroianni, Romolo Valli e con Roman Polanski, nel ruolo di zanzara. Colori. VM 18. (U.S. 22,30).

VITTORIA Via Pagnini - Tel. 480.879 Due ore di risate con l'allegria brigata senza macchia e senza paura: Il soldato di ventura, di Pasquale Festa Campanile. Technicolor con Bud Spencer, Philippe Leroy, Oreste Lionello e tanti altri grandi attori. Un grande spettacolo per tutti. Spain. (Rigorosamente VM 18).

ARCOBALENO (Ap. 14,30). L'ultima fantastica avventura creata da Walt Disney per il divertimento di tutti. Incredibile viaggio verso l'ignoto. Technicolor con Eddi Albert, Ray Whand, Segue il cartone animato: Paperino e il leone. A colori.

ARTIGIANELLI Via Serragli, 104 Un classico dell'avventura spettacolare: Operazione Crossbow. Metrocolor con S. Loren, G. Pappard, T. Howard, R. Johnson, A. Quayle. Solo oggi.

FLORIDA Via Pisana, 109 - Tel. 700.130 La stupefacente storia dell'incredibile avventura tra un predone barbaro e una donna americana nel primo e per ora unico film spettacolare del mondo. Per tutti. Colori. Salomè. Scenocolor con Sean Connery e Candice Bergen. E' un film per tutti.

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO Via R. Giulianini, 374 Antonini: Fantastico: Vaghe stelle dell'Orsa, di Visconti.

NUOVO (Galluzzo) (Ore 20,30). Il fagor, con Vittorio Gassman, Ann Margret.

CINEMA UNIONE (Il Girone) Un eccezionale spettacolo della Walt Disney: Paperino alla riscossa. A colori.

GIGLIO (Galluzzo) - Tel. 289.493 (Ore 20,30). Richard Harris in: Un uomo chiamato cavallo.

LA NAVE L. 500 (Ap. 15). L'ultima avventura, avvincente, spettacolare: Glubbe rosse, con Fabio Testi, Lionel Stander. (Inizio ore 21,15).

LA RINASCENTE Casine del Riccio (Ore 21). Alain Delon è Esecutore oltre la legge. Per tutti.

MODERNO (ARCI Tavaruzze) (Inizio 20,30). Panico a Needle Park, di J. Shaberger con Al Pacino. (USA 1971). (U.S. 22,30).

S.M.S. SAN QUIRICO Via Pisana, 578 - Tel. 701.035 (Ore 20,30). Il suo nome gridava vendetta. A colori.

CASA DEL POPOLO CASELLINA (Ore 20,30). Libera amore mio, di Bolognini (Italia 1974).

CASA DEL POPOLO DI IMPRUNETA Tel. 201.118 Momenti d'informazione cinematografica. Totò cerca moglie. Regia di C. Bragaglia. (It. 1950).

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA Piazza Rappiardi (Sesto Fiorentino) Tel. 442.203 - Bus 28 L. 500

CINERIZ - IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI OGGI al' EDISON Dopo il primo, mostruoso successo siderale del «RAGIONIERE UGO» arriva il secondo tragico megadivertimento del secolo

I DANCING A FIRENZE DANCING S. DOMINNO Via Pratense, 183 - Tel. 899.204 - Bus 35

I CINEMA IN TOSCANA LIVORNO PRIME VISIONI GOLDONI: Benby

itaturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO



Organizzate centinaia di manifestazioni

# Per il 25 aprile straordinario impegno unitario e di lotta in tutta la regione

L'adesione dei partiti democratici, delle organizzazioni sindacali e di massa, delle associazioni partigiane - Iniziativa nelle scuole e nelle fabbriche - Cortel, comizi, assemblee a Salerno, Avellino, Benevento - Prenotate 40.000 copie per la diffusione dell'«Unità»

Centinaia sono le manifestazioni che si svolgeranno in tutta la Campania per celebrare il 25 aprile. Si tratta di manifestazioni caratterizzate da un largo spirito unitario e che acquistano un particolare valore in un momento come questo in cui occorre mobilitare tutte le energie per far uscire il Mezzogiorno ed il paese dalla crisi cronica dei disegni reazionari e la nuova trama di attentati terroristici degli strateghi della tensione.

Strordinario si annuncia anche l'impegno per la diffusione dell'«Unità» nella giornata di domenica. Le prenotazioni infatti superano, in tutta la regione, le 40.000 copie, di cui solo a Napoli 25.000. Gli impegni finora pervenuti confermano che le sezioni faranno uno sforzo significativo per estendere capillarmente i contatti con i lavoratori nei quartieri e con tutta la popolazione.

A Napoli la sezione di Chiaia Posillipo diffonderà 800 copie, Cavalleggeri 200, Soccorso 300, Arenella 200, Vomero 200, Curial 200, Stella 700, Stadera 150, Sacconi 100, Centro 200, Capodichino 180, S. Croce 250, Pomigliano d'Arco 250, Ponticelli 500, Giugliano 100, Volte 130, Casoria 200, Marano 250, Portici 400, Torre del Greco 300, Castellammare raggiungerà le 1000 copie, Giugliano 200, Mirano 300, Barra 500. Le sezioni di Napoli potranno prenotare ancora copie per la diffusione straordinaria entro le ore 12 di oggi presso il centro stampa democratico e la redazione dell'«Unità».

Anche a Salerno gli obiettivi delle sezioni sono di grande rilievo: in tutte le città si supereranno le 1500 copie. Infatti la sezione di Pastena ha chiesto già 400 copie in più. Torricella 200, Marigliano 100, Gramsci 100, come la Di Vittorio e la sezione universitaria, mentre 50 copie saranno diffuse dalla sezione di Mercatello e 200 dalla sezione di Rione Calenda e di Fratte. A Napoli l'appuntamento più significativo per i giovani antifascisti è per le ore 15 di domenica allo stadio Collana per la manifestazione unitaria dei movimenti giovanili dei partiti dell'arco costituzionale.

Numerosissime le iniziative anche in tutta la provincia. Oltre a quelle già annunciate, si segnalano nella provincia di Avellino la «manifestazione di consultazione permanente antifascista» con Armando Izzo e Joice Lissu, medaglia d'oro al valor militare, che si svolgerà alle ore 19 a piazza Marconi. Seguirà sempre ad Afragola, la proiezione del film «Mussolini, l'ultimo atto» e un pomeriggio di spettacolo musicale con il «Gruppo dei cori» ed il gruppo «Le tradizioni».

A volta saranno alle 9, nei locali del cinema Alba, si terrà una manifestazione antifascista promossa dal consiglio comunale, dal consiglio d'istituto della scuola media e dai partiti politici democratici. Sarà anche proiettato il film «Fascista».

Anche stamane all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» alle ore 9 è previsto un dibattito sull'occupazione giovanile, con la partecipazione del compagno Nespoli, assessore alla P.I. dell'amministrazione provinciale e di rappresentanti del PSI e dei consigli di fabbrica.

A Salerno nel pomeriggio di oggi, alle 18, nella aula magna del liceo «Severino» si svolgerà una tavola rotonda organizzata dalle sezioni di Pastena del PCI, del PSI e del PSDI. Interverranno Biagio De Giovanni, Giuseppe Lintieri ed Enrico Cuomo Radech.

La resistenza.

Nella mattinata del 25, ancora a Salerno, si svolgerà una manifestazione promossa dall'amministrazione provinciale, dall'amministrazione comunale, dal sindacato unitario CGIL-CISL-UIL, dai partiti democratici, dalle associazioni partigiane. Dopo il corteo al cinema Augusto parleranno il compagno Claudio Milite, per la federazione sindacale unitaria, il dottor Ugo Caramanna per le associazioni partigiane e il presidente della amministrazione provinciale Pasolino. Numerose anche le iniziative ad Avellino e Benevento e nelle rispettive province.

Domenica ad Ariano Irpino (alle 10) parlerà il compagno Michele D'Ambrasio, segretario della federazione comunista irpina, a Montemiletto si terrà un comizio con il compagno Lucio Piffero, della segreteria.

Assemblee aperte sono state indette dalla sezione «Alcibiade» a Benevento, dal compagno Pirella di Avellino dove interverrà la compagna Enrica Rocco.

Di particolare significato le manifestazioni di Greci, con Ermanno Simone e di Villanova con il consigliere regionale Flaminio. A Benevento, infine, stamane al liceo scientifico di Montemiletto sarà proiettato il film «Bianco e Nero», mentre domenica, alle 10,30, nella sala dell'amministrazione provinciale si terrà una manifestazione unitaria.

Sulle numerose altre manifestazioni che si svolgono in tutta la Campania riferiremo ancora domani.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

Superati tutti gli ostacoli nella riunione in Prefettura

## Italsider: si realizzerà il treno di laminazione

L'amministrazione comunale si è impegnata, nei tempi strettamente indispensabili, al rilascio di tutte e cinque le licenze edilizie necessarie per il potenziamento dello stabilimento di Bagnoli

Il potenziamento tecnologico dell'Italsider a Bagnoli si è realizzato. Tutti gli ostacoli che ancora rendevano incerta questa prospettiva sono stati rimossi nella riunione che si è svolta ieri in prefettura e alla quale hanno partecipato rappresentanti della regione, del comune, della Finsider e dell'Italsider e delle organizzazioni sindacali.

L'amministrazione comunale, attraverso gli assessori Sotano e Corace, si è impegnata a rilasciare, nei tempi burocratici strettamente indispensabili, tutte e cinque le licenze edilizie necessarie per l'avvio dei lavori non solo all'interno dello stabilimento ma anche a ridosso della collina di Posillipo, dove dovrà essere realizzato il treno di laminazione, posto della discesa fino a ieri nella complessa vicenda.

Come è noto, quando il consiglio comunale approvò la delibera di richiesta della variante al piano regolatore di Napoli accettato anche un emendamento presentato dai socialdemocratici che limita al perimetro attuale della azienda la possibilità di installare nuovi impianti. Questo emendamento ha avuto riflessi negativi sul cammino della variante stessa e ha fatto temere che non si potesse procedere al potenziamento tecnologico della industria siderurgica, legato essenzialmente alla possibilità di realizzare il treno di laminazione.

In un primo momento, con proprio decreto, il presidente della giunta regionale aveva approvato la variante con tali vincoli, ma da rendere impossibile la concessione da parte del comune della licenza edilizia per le opere a ridosso della collina di Posillipo. Poi questo decreto è stato modificato e sembra che si potrà procedere a tutti i lavori necessari.

Dal canto suo, l'amministrazione comunale si è anche impegnata a attuare tutti quegli interventi che possono concorrere al miglioramento delle condizioni ambientali nella zona e ha dato già incarico all'assessore Vittoria di predisporre un piano che tenga anche conto delle opere contro l'inquinamento che andrà a realizzare la stessa Italsider con un investimento di circa 17 miliardi.

Questo successo è anche e soprattutto il frutto della lunga e decisa lotta che è stata portata avanti dai lavoratori dell'Italsider in tutti questi mesi e recentemente in questi ultimi, decisivi giorni, con scioperi e manifestazioni in piazza. E' anche un successo di quelle forze politiche democratiche che si battono per una Napoli industrializzata e non ridotta a città di soli servizi.

La delibera di richiesta della variante al piano regolatore di Napoli accettato anche un emendamento presentato dai socialdemocratici che limita al perimetro attuale della azienda la possibilità di installare nuovi impianti.

## Importante decisione dell'amministrazione comunale

Metrò: la giunta approva la proposta per l'affidamento della «Linea 1»

I lavori dovranno avere inizio entro il 31 dicembre ed essere ultimati entro il 1981 - La prima tratta collegherà piazza Garibaldi, piazza Bovio, il Vomero, i Colli Aminei - Dichiarazione dell'assessore Buccico

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La giunta comunale ha approvato ieri all'unanimità la proposta al consiglio comunale per l'adeguamento della linea I che ha l'obiettivo della concessione per la progettazione e costruzione della linea I e della linea II.

La delibera di richiesta della variante al piano regolatore di Napoli accettato anche un emendamento presentato dai socialdemocratici che limita al perimetro attuale della azienda la possibilità di installare nuovi impianti.

## Automobilista violento

Precedenza non data: 3 feriti

Tre persone sono state ferite a colpi d'arma da fuoco da un sconosciuto, a Ercolano, da una questione di precedenza automobilistica. Secondo una prima ricostruzione dei fatti scaturita dalle indagini, condotte dal commissario di Portici, dott. Avella, Raimondo Zeno, 33 anni, di Como, si trovava al mercato degli stracci di Resina ad Ercolano in compagnia della moglie Adelfina Esposito e di un loro consanguineo, Pietro Postiglione, di 22 anni.

A un certo punto, l'auto sulla quale si trovavano i tre si è incrociata con una A-12. Ne è nata una vivace discussione, che presto è degenerata in una zuffa. I tre hanno calmatosi gli animi, sembrava che l'episodio dovesse concludersi a quel punto; ma come spesso succede in questi casi, una delle due parti si era solo ritirata per orticare una «chiarificazione» più convincente.

Infatti, poco più tardi, mentre Zeno, con la moglie e il Postiglione, si aggirava a piedi tra le bancarelle del mercato, uno sconosciuto a piedi si parava dinanzi al gruppo di persone e con un colpo di arma da fuoco.

Lo Zeno e il Postiglione venivano colpiti, mentre la Esposito rimaneva illesa; mentre il terzo consanguineo di 13 anni, Giovanni Appio, che era del tutto estraneo alla vicenda, i feriti erano stati portati in ospedale. L'episodio è stato denunciato e accompagnato all'ospedale «Maresca» di Torre del Greco. Qui i sanitari riscontravano un colpo di arma da fuoco alla gamba sinistra e a Giovanni Appio una ferita alla regione scapolare sinistra.

La risposta del magistrato Caputo è diretta e precisa: perché è il giudice di sorveglianza che deve rilasciare la autorizzazione per le licenze - è stata molto precisa. Se a Napoli non è stata abbrogata la licenza e la sua tesi - la ragione da ricercare non certo nella sua volontà ma nella stessa legge in vigore.

«L'iniziativa è riuscita con pieno successo. Il pubblico ministero ha fatto un ottimo lavoro di accertamento della disponibilità e per la legge della domanda e dell'offerta i prezzi sono contenuti».

Dal 16 al 22 aprile, «Roma» è stato il teatro di una manifestazione di massa di protesta contro la licenza di commercio di carne che è stata introdotta per permettere un nuovo rapporto tra il detenuto e la società, ma come lo creiamo questo rapporto se non ci lasciano andare a casa nemmeno per Pasqua?».

A Procida dopo il sequestro dell'insediante da parte di un detenuto

## Dibattito nel penitenziario tra carcerati e magistrati

All'origine del malessere anche la mancata applicazione della riforma per quanto attiene ai permessi - In 150 devono scontare 2000 anni di carcere

Nel penitenziario di Procida, dove l'altro giorno un detenuto ha sequestrato per circa sei ore il suo insegnante per poter essere trasferito in una cella singola, si è tenuta una conferenza stampa sulle norme introdotte dalla riforma carceraria.

All'incontro con i giornalisti hanno partecipato il giudice di sorveglianza Coppelli, il magistrato Genghini, il direttore pro-tempore del penitenziario Grossi, l'avvocato Senese del soccorso rosso e l'assistente sociale Del Conte.

Tutti i partecipanti alla conferenza si sono recati al penitenziario per il sequestro dell'insegnante elementare Giovanni Lubrano di 42 anni. E' stato proprio il giudice Cappelli a convincere il detenuto Antonio Di Pino di 30 anni a lasciare libero il suo prigioniero. Ora dovrà essere processato per sequestro di persona, certamente aggiungerà ancora qualche anno ai tanti (circa 30) che deve ancora scontare. Lo stesso giudice Cappelli ha esposto ieri, nel corso della conferenza stampa, le nuove norme previste dalla riforma.

Al centro della discussione l'art. 30: «Nel caso di imminente pericolo di vita di un detenuto, il giudice di sorveglianza, ai condannati e agli internati può essere concesso una licenza...». Sempre nello stesso articolo è previsto che il permesso può essere ottenuto anche per gravi ed accertati motivi. Secondo una interpretazione «estensiva» i detenuti hanno sostenuto che secondo questa legge lascerebbe maggior possibilità al giudice per «mandare a casa» un carcerato. Queste possibilità non sono state utilizzate: di qui le lamentele per la mancata attuazione della riforma carceraria a Napoli.

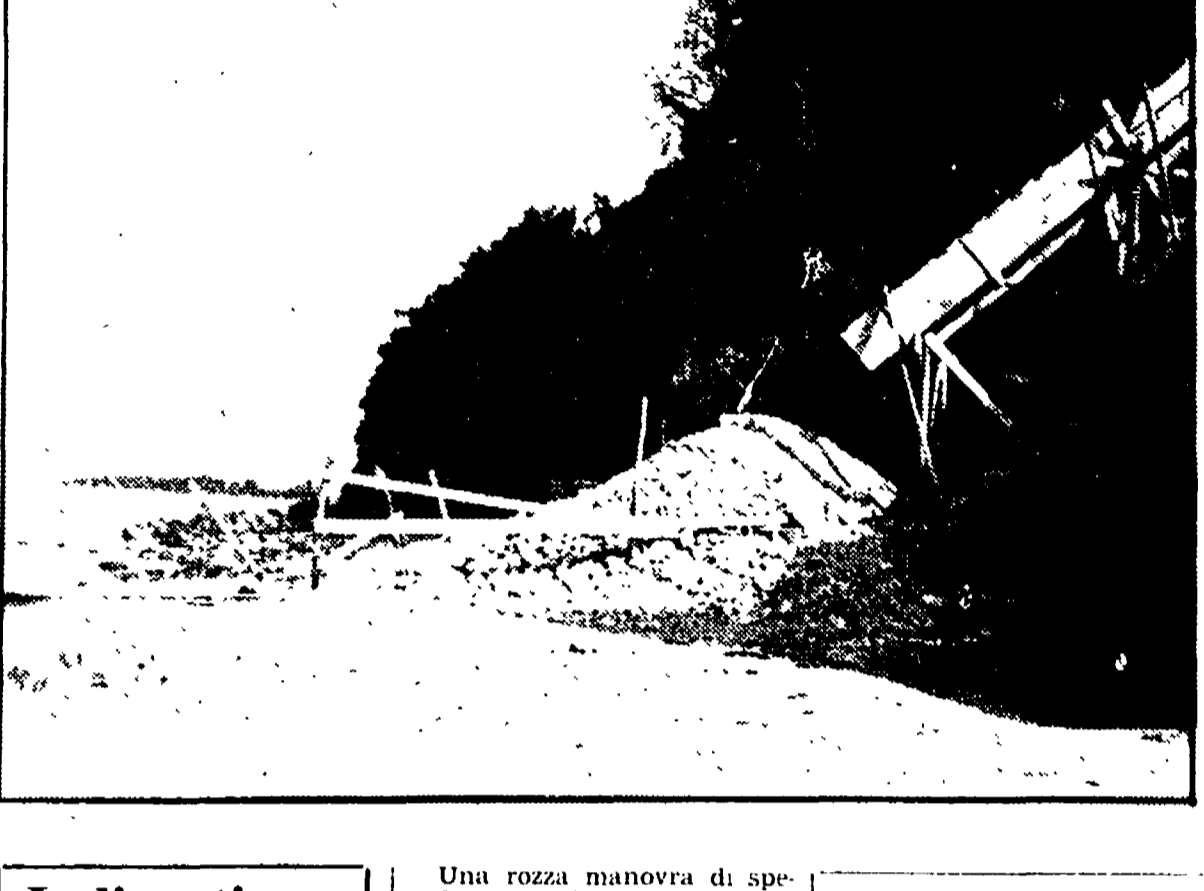
«Vogliamo sapere» ha detto Luigi Raimondi di 42 anni, che sta scontando una pena di 30 anni per concorso in omicidio - perché la legge è stata applicata nelle altre città e a Napoli no? «L'idea di un nuovo rapporto tra il detenuto e la società, ma come lo creiamo questo rapporto se non ci lasciano andare a casa nemmeno per Pasqua?».

Le domande dei detenuti riflettevano perfettamente la delusione per avere appreso (da giornali e televisione) che in altre città molti carcerati avevano goduto delle licenze pasquali mentre per loro nessuna domanda era stata ritenuta accettabile.

«In questo penitenziario - ci ha detto Raimondi - siamo in 150, per un totale complessivo di 2000 anni da scontare eppure nessuno di noi ha ottenuto il permesso».

Speculazione senza ostacoli

## Come si rovina un'isola



## Indigestione

Dal «Roma» del 16 aprile scorso, pagina 8: «Sono arrivati dalla Jugoslavia... finiranno sulle mense pasquali dei napoletani. I tremila tonnellate di carne congelata di peso peso totale 225 quintali, sono accolti con entusiasmo - assicurano i commercianti - dai consumatori».

Più avanti: «I macellai commentano in termini positivi l'iniziativa. L'effetto collaterale è un aumento del consumo di carne». «L'iniziativa è riuscita con pieno successo. Il pubblico ministero ha fatto un ottimo lavoro di accertamento della disponibilità e per la legge della domanda e dell'offerta i prezzi sono contenuti».

Dal «Roma» del 22 aprile, pagina 8: «Come pure gli interventi dell'assessorato all'urbanistica hanno ricostituito alla luce di quanto è avvenuto nel corso dell'esperienza dell'agosto pasquale calmerato».

Dal 16 al 22 aprile il «Roma» riesce a scrivere, senza nemmeno fare cerchie, due versioni completamente diverse della stessa notizia. L'unico commento possibile, dopo aver dato un'occhiata alle date, è che forse il secondo pezzo è stato scritto da qualcuno che ancora non ha smaltito una grossa indigestione, dovuta ai pranzi pasquali.

Notarmente a base di anella.

## Navalmecanica: la «FLM» chiede un incontro con gli enti locali

La federazione provinciale metalmeccanica e i consigli di fabbrica della SEBN e dell'Italcantieri di Castellammare hanno invitato la regione, il comune e la provincia a promuovere al più presto un incontro per definire una posizione sui problemi del settore navalmecanico, allo scopo anche di presentare proposte al prossimo convegno interregionale che si terrà a Bologna a metà maggio.

La richiesta è venuta a conclusione di un altro convegno interregionale sulla cantieristica che si è svolto ad Ancona mercoledì scorso, nel quale questi enti non erano presenti.

## IL PARTITO

### CONGRESSI

A Castellammare «Lenin», ore 18, con Aiminò; Fuorigrotta ore 17,30, con Germecca; ad Agnano, ore 17,30, con Nicchia; ad Arco Felice, ore 18, con Marzano; a Capodichino, ore 17,30, con Conte; a S. Carlo Arsenale, ore 18, con Borrelli; a Frattamaggiore, ore 18, con Petrella; a Pietra Paternò, ore 18, con Annunziata; a Patù, Campania, ore 18,30, con Li Mone; a Porta Grande, ore 18,30, con Russo; a Torregaveta, ore 18, con Ferraiuolo.

### ATTIVO

A Stadera, ore 17,30, attivo sezionale con Tubelli.

### CELLULA ENEL

La conferenza di produzione fissata per oggi, ore 9, è stata rinviata a data da determinarsi.

### SITUAZIONE POLITICA

A Grumo Nevano, ore 18, comizio con D'Autria.

A Torre Annunziata, ore 18,30, assemblea con Mola.

### OCCUPAZIONE

A S. Antimo, ore 19, assemblea sui problemi dell'occupazione con Del Rio.

### RAGAZZE COMUNISTE

In federazione (FGCI), ore 17, attivo regionale in preparazione dell'attivo meridionale.

### XXXI ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA

Ricordiamo a tutte le sezioni di partito che per le celebrazioni sono a disposizione delle sezioni mostre e libri presso il Centro diffusione stampa democratica via Cervantes 55.

## Residence Aldrovandi. Al centro di Roma al centro dei tuoi affari.

Nella zona più esclusiva di Roma, a due passi da Villa Borghese e da Via Veneto, in una cornice di raffinata eleganza Vi aspetta il Residence Aldrovandi per offrirvi il comfort più confortevole e moderno, televisione, flodiffusione, telefono diretto, uniblok, servizio di camera completo, servizio continuo di portineria.

**RESIDENCE ALDROVANDI**  
Roma - Via Ulisse Aldrovandi, 11 - Tel. 804429-804447

**Arrestato**  
L'ultimo della rapina a Materdei

Nella giornata di ieri è stato arrestato l'ultimo dei quattro responsabili della rapina all'ufficio postale di Materdei, compiuta il 26 marzo scorso.

**Delegazione PSI al Senato**  
La «Cassa» deve completare gli interventi speciali a Napoli

Il capogruppo consiliare del PSI prot. Sivanu Labriola e l'assessore all'urbanistica e alla legge speciale del comune di Napoli ing. Fausto Corace si sono incontrati con il presidente del gruppo del PSI al Senato, sen. Zuccala, e con i senatori Corretto e Cacioppo, ai quali hanno rappresentato l'assoluta necessità dell'approvazione dell'emendamento della nuova legge per il Mezzogiorno relativo alla legge speciale per Napoli.

**Arrestato**  
L'ultimo della rapina a Materdei

Nella giornata di ieri è stato arrestato l'ultimo dei quattro responsabili della rapina all'ufficio postale di Materdei, compiuta il 26 marzo scorso.

## PICCOLA CRONACA

### IL GIORNO

OGGI sabato 24 aprile 1976. Onomastico: Giorgio.

### BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati viventi: 37. Deceduti: 12.

### CULLA

E' nato Alessandro, primogenito dei compagni Antonio Borgia e Margherita Orifici. Al neonato e ai genitori giungono le felicitazioni del comitato della sezione «Grinmà» (ragioni Luzzatti) e dell'«Unità».

### NOZZE

Si sposano ogni a Nocera Inferiore i compagni Luciano Grotola e Luisa Pignataro. Agli sposi gli auguri del comitato cittadino del PCI di Nocera Inferiore e dell'«Unità».

### LUTTO

E' scomparso all'età di 76 anni Antonio Esposito. Ne ha dato il triste annuncio il figlio Gianluigi, della sezione Mercato del PSI.

### VITA UNIVERSITARIA

E' indetto un concorso a 100 assegni biennali di formazione scientifica e didattica, posti a carico della Facoltà di Scienze.

### ANZIANI DEL LAVORO

Oggi alle ore 9,30, presso il comando della regione militare meridionale in palazzo Salerno, alla presenza delle autorità militari, civili e religiose, sarà celebrata con cerimonia unica fra le tre forze armate, la «Festa degli anziani del lavoro degli stabilimenti militari» del presidente di Napoli.

La manifestazione vuol significare il riconoscimento del ministero della Difesa al personale civile che ha prestato per un lungo periodo di tempo la propria opera al servizio del Paese.

Saranno consegnate medaglie d'oro agli impiegati ed agli operai che hanno raggiunto 40 anni di servizio.

### MAESTRI NON DI RUOLO

Il provvedimento agli studi di Napoli comunica che il ministero della P.I. con circolare n. 100 del 14 aprile 1976, ha diramato le disposizioni relative al trasferimento di una ad altra graduatoria provinciale permanente dei maestri non di ruolo alla presentazione dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti per immissione in ruolo per l'anno scolastico 1976-77.

Gli interessati potranno prendere visione della situazione circolare presso l'ufficio scolastico provinciale e presso le direzioni didattiche della città e della provincia di Napoli.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Montecitorio, piazza Dante 71; Chiaia, via Caracciolo 21; Riviera di Chiaia 77, via Mercatello 148; via Tasso 109; Avvocata, via Musco 45; Mercatello, via Duomo 357; piazza Garibaldi 11; San Lorenzo-Vicaria, via S. Giov. a Carbonara 83; Staz. Centrale Corso A. Lucio 5; via S. Paolo 20; Stella S. Carlo Arena, via Foria 201; via Materdei 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei, Colli Aminei 248; Vomero, Arenella, via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via L. Giordano 144, via Merlino 33, via Simone Martini 80, via D. Pontana 37; Fuorigrotta-Coroneo, piazza Marconi-Colonna 31; Socca, via Epomeo 154; Secondigliano-Miano, corso Secondigliano 174; Bagnoli, via S. Silia 65; Ponticelli, via E. Longo 52; Posillipo, via E. Longo 52; Poggioreale 45 B; S. Giov. a Teduccio, via Manzoni 151; Barra, corso Sirena 79; Piscinola-Chialano-Marinella, via Napoli 25; Pianura, via Provinciale 18.



Aperta ieri la conferenza cittadina sull'occupazione

Oltre tremila i disoccupati a Caserta città

La metà sono giovani - Che cosa può fare il Comune - Gli interventi nel dibattito

CASERTA, 23. Si è aperta stamattina con la relazione del sindaco, Casimiro De Francisca, alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei comitati di quartiere, di circoli e associazioni culturali, la conferenza cittadina sull'occupazione...

m. b.

Due medici e un impiegato denunciati per le truffe all'INPS

SALERNO, 23. Le indagini sullo scandalo del patronato fanno irruentare i magistrati a Caserta...

Secondo i risultati delle indagini i due medici, di cui uno è di Caserta, sono stati denunciati per le truffe all'INPS...

Si è poi aperto il dibattito. Tutti gli intervenuti hanno ritenuto ingiustificato e molto grave, sotto il profilo politico, il rinvio della conferenza regionale sulla occupazione...

Antonia Monticelli (per la UDI) ha sottolineato come il dramma della occupazione femminile si acuisce nei momenti di crisi del capitalismo...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

Costi, Teresa e Nicola, i coniugi che danno vita alla commedia «Appuntamento con la signorina Celeste»...

La situazione politica in Irpinia

Il PCI ribadisce: possibile il rilancio dell'intesa

Intervista al compagno D'Ambrosio, segretario provinciale comunista - Positiva evoluzione dei rapporti con i socialisti - I ripensamenti del PSDI

AVELLINO, 23. Sulla situazione politica in provincia di Avellino - ca-

«L'intesa è in crisi un po' dovunque. Perché? Cioè: quali sono le responsabilità degli altri partiti (innanzitutto la DC) e quali le nostre?»

«Da dove nasce la linea dell'intesa? Parliamo di lei, questa domanda richiama alla mente una storia di relazioni meridionali. Veniamo da una esperienza di rottura del movimento contadino e popolare del mezzogiorno; su questo dato è costruita ed è mantenuta la macchina del potere e del consenso della DC».

«Fatti che conosciamo tutti, e che non posso soffermarmi, primo fra tutti la chiusura dei canali di assistenza del sottosviluppo meridionale, hanno messo in crisi, anche nelle zone interne e negli ambienti contadini, la egemonia e la "figura" della DC».

«Questo fenomeno che, a mio avviso, ha tempi ancora lunghi di maturazione, ha prodotto i primi segni di una svolta che egisce in profondità: ritorna con forza a far nascere un processo di riorganizzazione del movimento popolare di superamento della rottura storica».

«L'intesa insomma va vista innanzitutto come profonda aspirazione delle masse popolari, terreno nuovo e avanzato per la completa riunificazione del movimento popolare, strumento di questo movimento per fondare nel mezzogiorno una nuova qualità del potere e la democrazia».

«E' qui che si pone la domanda: è riuscito questo bisogno a tradursi in politica, cioè in governo e in programmi? La resistenza e le paure della DC hanno impedito di avviare seriamente e di portare avanti con coerenza la linea dell'intesa. Non a caso ci sono stati errori anche nostri e del PSI, ma essi francamente non mi appaiono decisivi. No, ad esempio, abbiamo avvertito qualche difficoltà a fare camminate assieme intese e lotte; e questo, contrariamente a quanto si può pensare, non ha giovato. I compagni socialisti hanno, forse un po' troppo accento, nella pratica, una concezione dell'intesa come mezzo d'attacco alla cittadella del potere. E vi è sicuramente un errore. Certo è però, che la DC non potrà mai spiegare i suoi comportamenti "attraverso" questi errori».

«Ma vi sono anche risultati politici di grande rilievo. Con l'intesa siamo riusciti a fare maturare "a sinistra" la crisi della DC e a renderla più aperta, a farci accettare al cattolico democratico e alle popolazioni che si è aperta ormai, nella base irpina, una incolmabile divaricazione fra la proclamazione di una linea "avanzata" e la pratica di conservazione del sistema di potere. E' diventato, così chiaro a tutti che l'una o l'altra delle due concezioni dell'intesa e, necessariamente l'altra e che proprio aver tentato di tenere unite ha prodotto i guasti che oggi lamentiamo».

«Col PSI provinciale i rapporti sono buoni. Ma ciò non toglie che qualche contrasto vi sia, come nel caso del voto al bilancio del comune di Avellino. Che ne pensi, e come vede il rapporto PCI-PSI per il futuro?»

«Il nostro voto di astensione al bilancio di Avellino è stato ampiamente motivato e non ha lasciato, per la verità, dubbi in nessuno. Non si è trattato né di una presa di distanza né di un attacco all'intesa, ma di una critica ferma e costruttiva alla DC. Per il punto a cui stava facendo allusione la situazione politica provinciale. Questa critica doveva essere fatta, secondo noi, nel consiglio comunale di Avellino, perché non si trattava di un attacco alla linea di tendenza dell'intesa».

«La polemica tra noi e il PSDI non ha pregiudicato e non pregiudicherà in nessun modo lo svolgimento dei nostri rapporti. I quali non solo vanno migliorando sul terreno politico, ma vanno approfondendo sul piano di una certa "unità d'azione" attorno a contenuti qualificanti e a momenti importanti di mobilitazione popolare. La nostra linea è che una forte unità delle sinistre si costruisca solo "dentro" una linea che punti al compiere l'operazione storica di riunificazione di tutti i settori politici del movimento popolare, a partire da quelli che si riconoscono nella DC».

«Il PSDI - cito l'intervista di Santoro al nostro giornale - dice di essere favorevole alla linea dell'intesa. Ma questa non appare da alcun gesto. Non è "dapprezza" più o meno voluta in questo atteggiamento?»

«Non vi è dubbio che nella condotta del PSDI vi sono, elementi di ambiguità e di indecisione. Il PSDI ha avuto di fronte, in un certo momento della vicenda, una immagine che, passibilità di scegliere la propria collocazione: o uno spazio au-

tonomo nell'ambito della sinistra (che non produce "neccesariamente" una posizione politica di rottura con la DC) o un ruolo subalterno e secondario rispetto alla DC. Il PSDI ha preferito la seconda strada».

«Noi non siamo insensibili di fronte al malessere e al ripensamento che sembrano prendere corpo dentro il PSDI. Tocca a loro, però, di fare la prima mossa».

«Il rilancio dell'intesa passa, ovviamente, attraverso la disponibilità della DC a riprendere questo tipo di politica, come nei due anni di vita della DC? Esistono delle forze che possono far propria la linea dell'intesa?»

«Questa sera alle ore 20,45, la Cooperativa Nuova Commedia propone: «Ballata e morte di un capitano del popolo». Lettura e vendita con il pubblico».

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500). La Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue propone: «Ballata e morte di un capitano del popolo». Lettura e vendita con il pubblico».

«E' possibile, a dieci mesi dal 15 giugno, un rilancio dell'intesa?»

«E' l'unica strada che abbiamo di fronte. E' buona, ma non ve ne sono altre. «Vedo, però, una fase anche lunga di lotte unitarie dure ed estese, di impegno rinnovato dei comuni, dei sindacati».

«Questa linea, come ha dimostrato il 15 giugno, va avanti se si riduce il potere e lo spazio di consenso della DC».

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

TEATRO
«Masaniello» di Porta e Pugliese (Tenda a piazza del Mercato)

CINEMA
«Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Filangieri)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

TEATRO
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

CINEMA
«L'Europa» di L. Zanolini (Teatro di San Carlo)

ADRIANO (Via Montecavallo, 12 - Tel. 313.005)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)

ARISTON (Via Morgheri, 37 - Telefono 377.323)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)

BONNINI (Via Bonnini, 113 - Telefono 377.527)

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)

Advertisement for 'TACCUINO CULTURALE' featuring a play 'L'APPUNTAMENTO CON LA SIGNORINA CELESTE' by Celeste. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'TITANUS' featuring a play by Paul Smith. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'FIAMMA' featuring a play by Dario Zanolini. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'MAXIMUM' featuring a play by Luchino Visconti. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'MORTE A VENEZIA' featuring a play by Moravia. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'EMERSON LAKE E PALMER' featuring a play by Emerson. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'CORALLO' featuring a play by Franco Dani and Katiuscia. Includes details about the cast and production.

Advertisement for 'FIAMMA' featuring a play by Dario Zanolini. Includes details about the cast and production.



ANCONA - Denso piano di interventi per la nuova amministrazione

Ora inizia il lavoro

Il primo impegno che attende i tre partiti di governo (PCI, PSI e PRI) è quello di precisare le linee programmatiche attraverso un rapporto più stretto con i Consigli di quartiere, i sindacati, le associazioni di categoria e le organizzazioni culturali - Il dibattito in Consiglio comunale - La Democrazia Cristiana continua caparbiamente a dire di essere stata "esclusa" dall'accordo



Una recente manifestazione per la costituzione del sindacato di PS. Gli agenti si battono per il rispetto dei loro diritti contro gli abusi e gli illeciti che quotidianamente vengono commessi nei loro confronti

I commenti della stampa all'elezione della giunta

«Le chiavi del comune in mano ai comunisti»: è il titolo ammonitore del resto del Carlino. Quale che anno addietro avrebbero strillato: «Abbiamo i rossi in casa!». Ora cambiano i toni, ma certe mentalità dimostrano di adeguarsi assai lentamente ai tempi. Molto più semplicemente ad Ancona è stata eletta una nuova giunta di cui il numero uno è comunista, i socialisti e anche i repubblicani. Sarebbero potute entrare altre forze come la DC ma queste hanno preferito rifiutare le «chiavi». Evidentemente l'impugnatura di «Il resto del Carlino» sa titolare in chiave anticomunista e ignora ogni altra cosa. Oltre tutto l'estensore dell'articolo gli aveva fornito «suggerimenti» assai più obiettivi come, ad esempio, un

Quando il sindaco ha comunicato i risultati della votazione (la prima, per eleggere i dieci assessori effettivi), il pubblico ha applaudito: un applauso breve e intenso, a sottolineare la stima per gli uomini che compongono il nuovo governo e salutare l'avvenimento. La giunta comunale deve mettersi subito al lavoro. Il primo impegno che attende i tre partiti di governo PRI, PCI e PSDI, è quello di precisare le linee programmatiche attraverso un rapporto più stretto con i Consigli di quartiere, i sindacati, le associazioni di categoria e le organizzazioni culturali. Le linee di intervento ci sono già, le ha dette l'altra sera, dopo la seconda votazione per i due assessori supplenti, il sindaco Guido Monina. Si tratta ora di perfezionare (o costruire) non già un documento, ma il rapporto fra popolazione e istituzioni, fra Ancona e il suo governo. «Gli anconetani debbono scrollarsi di dosso eventuali pregiudizi», risponde un assessore comunista a una nostra domanda - «chiediamo fin da oggi, e dalla discussione sul programma, un contributo essenziale, chiediamo idee e impegno. Non deve esserci spazio per disimpegno o sfiducia. Cercheremo di suscitare il meglio delle energie popolari. Siamo convinti che non si tratti di semplici propositi, giacché la nuova coalizione, per il modo stesso con cui si è formata, sulla base cioè della politica di intesa,

ANCONA, 23. Il breve ed interessante dibattito che ha preceduto l'insediamento della giunta ha confermato gli orientamenti delle forze politiche della maggioranza ed ha fatto registrare il palese disagio dell'opposizione democristiana (che è tale per propria volontà, pur se di nuovo questa lampante verità si è voluta distorcere in consiglio). I rappresentanti dei partiti della maggioranza hanno fatto l'altro presentato le delegazioni che fanno parte della giunta: «Nella scelta degli assessori - ha detto la compagna Milly Marzoli per il PCI - ci ha guidato un criterio preciso quello di affiancare ai rappresentanti degli altri partiti, compagni con una notevole esperienza politica: capaci e competenti, pienamente responsabili». I assessori comunisti sono Massimo Paoletti, ex capogruppo, Uliano Giannini, segretario regionale della CNA, Nino Lucantoni della segreteria della Federazione, Maurizio Piazzi, architetto, Saverio Pesce, che ha fatto parte della commissione urbanistica, Silvano Braggiaglia, che ha dato un valido contributo alla vita dei consigli di quartiere. I consiglieri si sono diffusi anche sul carattere della nuova giunta. «Questa giunta - ha detto ancora la rappresentante comunista - ha la forza e la convinzione di una politica di collaborazione, e si prela sulle posizioni di chiusura e di pregiudizio caratteristiche di chi ha deciso, almeno per ora, di restar fuori da questa nuova realtà. fuori del movimento di cui questa coalizione è l'espressione. Siamo disposti a rinnovare appelli e a sottolineare ancora questo spirito di unità: siamo aperti anche al dissenso, non certo però alla contrapposizione». Il capogruppo socialista Traboschi ha ricordato che il programma non è «la somma di tutte le cose di cui la città ha bisogno, ma una sintesi dei problemi emergenti, su cui chiamiamo al confronto. La partecipazione è il nostro metodo di governo. La svolta politica di Ancona ha un grande significato: per la prima volta esiste un'organica partecipazione dei partiti della sinistra al governo della città». Del Mastro per il PSDI ha voluto rilevare il presunto equivoco di questa giunta fra carattere di emergenza e senso della svolta politica come se le due questioni fossero in contraddizione. «Italiani, per la DC, ha ripetuto l'argomento infondato della «esclusione della DC». Un interessante intervento ha pronunciato il consigliere repubblicano Gagli in risposta ad alcune contrapposizioni. «Non è questo il momento degli slogan - ha detto - o delle etichette: occorre avere la forza e il senso di responsabilità, vedere oltre l'interesse di parte; lo slancio nuovo deve venire dall'accresciuta consapevolezza dei nostri cittadini. E' questa una maggioranza che nasce nella massima chiarezza; non raccogliamo provocazioni e polemiche. Vogliamo e ricerchiamo la collaborazione». Per il PRI aveva preso la parola anche il capogruppo Baldelli.

Interrogazione parlamentare dei compagni Flamigni e Donelli

Per uso personale del prefetto 3 graduati di PS sono diventati cuochi e camerieri

I compagni deputati Flamigni e Donelli hanno presentato interrogazione al Ministro dell'Interno su quanto denunciato in un documento sottoscritto da 35 guardie e graduati di P.S. e letto nel corso di una recente assemblea di poliziotti e di altri cittadini, tenutasi ad Ancona su iniziativa della Federazione sindacati CGIL, CISL, UIL. Nel documento, fra l'altro, si afferma: «Anche nel nostro ambiente ogni giorno venivano commessi abusi ed illeciti. Vorremmo sapere perché il prefetto di Ancona, un impiegato statale come tanti, deve avere in casa sua per uso personale tre nostri colleghi, uno come cuoco, uno che fa da cameriere ed un altro che fa le pulizie. Oltre a questi ha ancora due appuntati autisti che portano lui, la moglie e i figli a spasso, con le macchine di Stato, e lo Stato ci paga per fare il nostro dovere e non per servire un uomo come noi, che ha avuto la sola fortuna di avere un titolo di studio. Siamo stufi di essere umiliati. E' il momento di dire basta». In particolare, i compagni Flamigni e Donelli - nella cui interrogazione è riportato quasi integralmente il documento - chiedono al Ministro «se da fronte ai numerosi casi di prefetti, che hanno abusato del proprio potere per distrarre militari di pubblica sicurezza dai compiti di istituto, non esista qualcuno in cui il Ministro abbia fatto valere il rigore della legge penale e abbia adottato severi provvedimenti disciplinari». I due deputati comunisti ricordano l'art. 1 della legge 11 giugno 1974, il quale stabilisce che le guardie di P.S. «non possono essere adibite a mansioni di attendente o famiglio».

In crisi le ultime giunte di centro-sinistra

Macerata: paralizzati Comune e Provincia da polemiche e contrasti

I comunisti sottolineano l'esigenza di accordi che coinvolgano tutte le forze democratiche e popolari

MACERATA, 23. Una delegazione del PCI (Bruno Bravetti, segretario della Federazione comunista di Macerata, Giuseppe Cerquetti, responsabile della Commissione Enti locali, Ennio Belli, vice sindaco di Tolentino, Giovanni Palmieri, consigliere provinciale, Porfirio Capogruppo al Consiglio comunale di Macerata) ha avuto un incontro con la stampa nella sede della Provincia. Il compagno Bravetti ha ampiamente illustrato la situazione valutata dal Comitato direttivo della Federazione nella quale, fra l'altro, vengono sottolineati gli effetti negativi della sopravvivenza nella provincia di giunte di centro sinistra. «Si assiste, è vero, nel Maceratese, allo sviluppo di processi unitari non solo per la formazione di giunte PCI-PSI aperte ai più larghi apporti, ma anche per gli accordi politici che sorreggono giunte di larga intesa sia a livello di comuni che di comunità montane. Tuttavia, rimangono ancora giunte di centro e centro sinistra che vivono in una giornata quando non sono addirittura immobilizzate dai contrasti interni come nel caso della amministrazione comunale di Macerata e della amministrazione provinciale, minate da polemiche e inefficienze di cui si è avuto ampia eco sulla stampa in questo ultimo periodo. «I comunisti - ha rilevato il compagno Bravetti - ritengono che, proprio di fronte alla possibile campagna elettorale, i comunisti e le comunità debbono funzionare e i processi unitari debbono seguitare a maturarsi e a svilupparsi. I comunisti sono, quindi, impegnati per realizzare a tutti i livelli la politica delle più larghe intese, che debbono partire dalla necessità di affrontare i problemi più drammatici con iniziative qualificanti soprattutto sui temi dell'occupazione e della ripresa economica. Il partito è quindi impegnato a compiere atti consequenziali perché vengano rapidamente superate le anomalie e gli inefficienti amministrativi centrali e di centro sinistra attraverso accordi che coinvolgano tutte le forze democratiche e popolari, nessuna esclusa. In questo quadro va portato avanti ulteriormente e con coerenza l'impegno della giunta PCI-PSI caratterizzato dalla apertura nei confronti della DC, del PSDI e del PRI con esta concretezza avvenendo». I compagni Palmieri, Palmieri, Belli, Cerquetti hanno completato l'illustrazione, collegando la proposta comunista alle esperienze derivate dalle rispettive funzioni nelle amministrazioni comunali e provinciali di Macerata, nella giunta comunale di Tolentino e nella formazione delle giunte delle comunità montane.

Per Ascoli il PCI propone un'intesa programmatica

L'aggravarsi della situazione economica del Comune rende improponibile una diversa direzione politica ed amministrativa della città

ASCOLI PICENO, 23. La segreteria del comitato di zona di Ascoli Piceno, unitamente al gruppo consiliare comunista del Comune di Ascoli, ha esaminato la situazione venutasi a creare nell'amministrazione comunale di Ascoli, in relazione all'aggravarsi della crisi economica e sociale della città, ed al deterioramento del quadro economico e politico del Paese. Da tempo si deve constatare un'attuale maggioranza di centro-sinistra ad affrontare in maniera organica, coordinata e con una scelta rigorosa delle priorità necessarie, i drammatici problemi della città. I ripetuti episodi di scollamento della maggioranza verificatisi in tutti gli ultimi consigli comunali sono l'indice di una difficoltà di fondo ad affrontare la situazione di cui non è possibile non tener conto, e detto d'altra parte che tutte le realizzazioni positive della presente amministrazione (regolamento di quartiere, consorzio costruttori scuola Monticelli, contratto del personale ecc.) sono state attuate là dove è stata superata la pregiudiziale anticomunista e si è superato il rigido schema del centro sinistra. Pur in presenza di queste positive realizzazioni - che il Partito comunista non intende minimizzare perché ritiene di aver dato ad esse un contributo importante - l'aggravarsi della situazione complessiva della città, nonché della situazione contabile ed economica del Comune, rende improponibile una diversa capacità di direzione politica ed amministrativa della città, che può essere resa possibile solo da un accordo programmatico fra tutte le istituzioni presenti in consiglio. Pertanto in occasione della discussione del bilancio preventivo il Partito comunista presenterà una bozza di accordo di emergenza su cui affrontare la discussione con le altre forze politiche unitamente ad alcuni emendamenti qualificanti al bilancio stesso, pur tenendo conto delle difficoltà di interventi in materia di partecipazione della collettività alla gestione della cosa pubblica, alla sostanziale modificazione dei metodi direttivi di governo troppo spesso contraddistinti da improvvisazione e clientelismo. Il «programma» comunista assume quindi valore di proposta politica sulla quale ha raccolto partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, alla sostanziale modificazione dei metodi direttivi di governo troppo spesso contraddistinti da improvvisazione e clientelismo. Il «programma» comunista assume quindi valore di proposta politica sulla quale ha raccolto partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, alla sostanziale modificazione dei metodi direttivi di governo troppo spesso contraddistinti da improvvisazione e clientelismo. Il «programma» comunista assume quindi valore di proposta politica sulla quale ha raccolto partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, alla sostanziale modificazione dei metodi direttivi di governo troppo spesso contraddistinti da improvvisazione e clientelismo.

Oggi ad Ancona comizio del compagno Carlo Galluzzi

ANCONA, 23. Indetta dalla Federazione per svolgere domani ad Ancona (piazza Roma, ore 17.30) una manifestazione popolare. Il comizio sarà presieduto dal compagno Carlo Galluzzi della Direzione nazionale del PCI.

FANO - Promosse da un'équipe socio-psico-pedagogica del CIM

Iniziativa sull'inserimento scolastico degli handicappati

L'intervento si è svolto attraverso gruppi di lavoro con gli insegnanti elementari divisi per circoli didattici - Nuovi metodi di insegnamento

FANO, 23. Nell'ambito degli interventi per l'anno scolastico 1975-76, l'équipe socio-psico-pedagogica del centro di igiene mentale di Fano, decidendo di interrompere una prassi ormai codificata di consultazione alla quale si era uniformata negli anni precedenti, ha iniziato a portare un intervento tecnico non stereotipato e consultatorio, ma diretto a discutere le problematiche nel luogo della loro maggiore espressione, cioè nella scuola. L'intervento del CIM ha voluto, cioè, evitare che nell'ambito scolastico si riproponeva la logica della visita ambulatoriale di tipo diagnostico, e si è posto come obiettivo quello di stimolare la scuola, con un'azione volta agli insegnanti, in primo luogo, a ricercare gli strumenti per soluzioni non emarginanti nei confronti di bambini con difficoltà. Questo discorso ha coinvolto immediatamente un discorso più ampio sulle metodologie di insegnamento e sugli obiettivi educativi generali della scuola ed ha implicato una presa di coscienza ed una messa in crisi delle strutture e delle metodologie tradizionali. L'inserimento degli handicappati nella scuola di tutti ha in effetti stimolato la ricerca di modalità educative alternative rispetto alla scuola tradizionale, nell'ottica del riconoscimento della «diversità» come dei diversi linguaggi provenienti dai diversi bisogni. L'intervento si è svolto attraverso gruppi di lavoro periodici con gli insegnanti elementari divisi per circoli didattici con momenti di verifica collettiva bimestrale. Valida collaborazione è stata offerta all'équipe di lavoro Mentale dal dott. Francesco Tonnacchi, dell'Istituto di Psicologia del CNR di Roma, che ha animato gli incontri bimestrali portando il suo contributo di esperienza e di studio nella puntualizzazione dei problemi relativi allo sviluppo psico sociale del bambino in generale. L'iniziativa ha coinvolto circa 30 insegnanti elementari per un totale di 40 incontri effettuati dal novembre 1975 al gennaio 1976. Gli insegnanti hanno partecipato con interesse, disponibilità ed una effettiva collaborazione e ciò induce a sperare che sia possibile costruire un discorso nuovo nella scuola attraverso un lavoro di sensibilizzazione e di presa di coscienza delle contraddizioni.

Oggi ad Ancona presso la facoltà di Medicina

Convegno sul «tempo pieno» negli ospedali

Assemblea ad Ancona del Centro regionale delle forme associative

ANCONA, 23. «Tempo pieno, come e perché»: è il tema del convegno organizzato dall'Associazione regionale ospedali marchigiani (AROM), sotto gli auspici dell'Assessorato regionale alla sanità, che avrà luogo domani 24 aprile dalle ore 10, presso la Facoltà di medicina di Ancona (aula Angelini di Grotte di Posatora). I lavori saranno aperti da una relazione dell'assessore Elio Capodaglio. Seguiranno le relazioni di Renzo Tortorelli, assistente ospedaliero, «L'esperienza di 4 anni nell'ospedale»; Pietro Paoli, segretario nazionale dell'ANAO, su «Ruolo del medico a tempo pieno nel sistema sanitario regionale»; Vittorio Valerio, vice presidente nazionale dell'ANAO, su «Il tempo pieno considerato in una dimensione europea»; Francesco Oriandi, primario ospedale, su «Una politica d'intervento concreta del tempo pieno». Nel pomeriggio, alle ore 14 e 30 si svolgerà una tavola rotonda.

FERMO - L'inchiesta nella realtà scolastica compiuta dalla FGCI

Solo disoccupazione per i diplomati

Cresce paurosamente il numero dei giovani senza lavoro - Spesso ci si rassegna a svolgere attività dequalificate, accettando la regola del sottosalario - Il rilevamento condotto tra gli istituti superiori della città

FERMO, 23. Le scuole superiori di Fermo producono centinaia di disoccupati: ogni anno, il loro collegamento con il settore socio-economico è quasi nullo. In questo contesto si pone il problema del recupero produttivo delle forze vive emigrate dal nostro tessuto sociale, per ancorarle al processo di sviluppo della zona, per combattere la disoccupazione, per frenarne l'emigrazione verso il triangolo industriale del nord. In questo quadro si inserisce l'azione del circolo «Soccomar» della FGCI di Fermo. La sua presenza tra i giovani fermesi si è qualificata recentemente con un documento di analisi e di proposte: analisi della realtà scolastica locale, sui collegamenti con i settori produttivi e dei servizi, proposte di soluzione a breve e a lungo termine. Il rilevamento condotto tra gli istituti di istruzione superiore della città (raccolgono circa 5000 studenti provenienti da una trentina di paesi del comprensorio) ha dato risultati abbastanza significativi:

Fermo - L'inchiesta nella realtà scolastica compiuta dalla FGCI

Solo disoccupazione per i diplomati

Cresce paurosamente il numero dei giovani senza lavoro - Spesso ci si rassegna a svolgere attività dequalificate, accettando la regola del sottosalario - Il rilevamento condotto tra gli istituti superiori della città

La disoccupazione giovanile, specie intellettuale, ma lo obiettivo finale è quello di collegare le scuole alla realtà socio-economica del territorio, affidando loro la preparazione di tecnici, esperti e programmatori, da indirizzare alla agricoltura che è l'industria della zona. Particolarmente importante può rivelarsi, così il ruolo dell'ITI «Montani», specie nell'educazione nel settore calzaturiero: periti chimici, meccanici, programmatori: potrebbero inserirsi a miglior caso nel settore calzaturiero, a impostare un nuovo discorso dell'approvvigionamento e della lavorazione delle materie prime calzaturiere, a risolvere i problemi dell'assistenza tecnologica e del controllo del mercato; nel caso nell'altro il loro ruolo sarebbe essenziale per consentire l'affermazione della cooperazione. Altrettante occasioni di occupazione, circa 500, si creerebbero, se offerte dall'edilizia, dall'artigianato, dai servizi sanitari e sociali in genere. In questo campo, soprattutto, la FGCI di Fermo vede la possibilità di trovare

Advertisement for LODOVICHETTI Centro Moda al dettaglio. The ad features a stylized logo with the name 'LODOVICHETTI' in large, bold letters. Below it, the text reads 'Centro Moda al dettaglio' and 'Fano Viale Romagna 30'. At the bottom, there is a large graphic with the text 'dove la moda è per tutti con risparmio'.

Advertisement for 'Rinascita' magazine. The text reads 'LEGGERE Rinascita' in a bold, sans-serif font.



Con la partecipazione del compagno Chiaromonte

# Oggi ad Assisi l'attivo regionale dei comunisti

Relazione introduttiva del compagno Gino Galli - Per un bilancio dell'attività e del dibattito del PCI sulla situazione economica e politica - La mobilitazione per il 25 Aprile



Il compagno Chiaromonte

PERUGIA, 23. Domani mattina alle ore 9,30 mille dirigenti comunisti umbri si daranno appuntamento alla sala cinematografica della Pro Civitate Cristiana di Assisi per svolgere una grande assemblea regionale del nostro partito. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gino Galli segretario regionale del PCI e i lavori saranno conclusi nel pomeriggio dal compagno Gerardo Chiaromonte membro della segreteria nazionale del partito. Lo scopo dell'assemblea - convocata dalla segreteria regionale d'intesa con le segreterie delle federazioni di Perugia e Terni - è quello di fare un bilancio della attività e del dibattito che il partito ha portato avanti negli ultimi mesi con i congressi di sezione e di comprensorio, per adeguare la sua presenza e la sua iniziativa politica alle responsabilità più grandi che derivano dal successo del 15 giugno e dai grandi sviluppi assunti dalla crisi economica e politica nazionale.

L'assemblea discuterà in particolare sulle prospettive della azione politica del nostro partito, ivi compresa la eventualità delle elezioni politiche anticipate. Una grande mobilitazione è comunque in atto nei comuni.

In questi giorni assemblee e manifestazioni si svolgono in molte parti della regione. I comunisti sono in prima linea nella battaglia per lo sviluppo della democrazia e dell'economia. A questo impegno del partito che prevedibilmente si accrescerà con il passare dei giorni si accoppiano le celebrazioni e le manifestazioni per il 25 aprile.

Terni, Nocera Umbra, Perugia ed in altri centri le organizzazioni partigiane, i partiti democratici, le autonomie locali, le forze sociali e sindacali, le forze politiche e culturali si uniscono in una occasione liturgica ma in un disegno di libertà e civiltà accomunate da un solenne impegno di lotta al fascismo e alle barbarie. I comunisti ad Assisi discuteranno della loro linea e delle loro proposte. Ma tutte le forze più avanzate e coscienti si identificano in questi giorni con lo sforzo per uscire dalla crisi e dare assetti più civili all'Umbria intera.

Riunita la consulta per i servizi

# Ancora critiche al piano edilizio universitario

Significativa l'assenza di Ermini - Concrete proposte del vicesindaco Menichetti - Mancano precise priorità di spesa

PERUGIA, 23. La prima nota positiva che emerge dalla riunione di questa mattina della « consulta comunale per i problemi dei servizi universitari » è come si sia per la prima volta discusso in termini concreti ed ampiamente articolati, su un tema quale quello dell'edilizia universitaria, che nonostante sia oggettivamente di interesse generale, è stato affrontato e continua ad esserlo autonomamente dall'attuale gestione dell'Università di Perugia.

All'incontro di oggi hanno partecipato oltre al rappresentante delle amministrazioni Provinciali, Comunale e Regionale, rappresentanti sindacali, delle forze politiche e culturali. Ai presidi di quasi tutte le facoltà universitarie. Come al solito, va rilevato, a richiesta di tipo di gestione che caratterizza l'Università di Perugia, né il rettore Ermini, né un suo rappresentante hanno partecipato alla seduta odierna, cui è intervenuta una delegazione di studenti di quasi tutte le facoltà universitarie.

Il dibattito è iniziato con l'introduzione del vicesindaco di Perugia. Menichetti ha proposto tutta una serie di priorità che l'Amministrazione comunale ritiene debbano essere contenute nel piano di sviluppo universitario, peraltro mai messo in discussione. Errore si è limitato a darne conoscenza pochi giorni fa) con gli enti locali.

Il piano edilizio prevede come prima richiesta di finanziamento per circa 22 miliardi di cui 6 per il completamento di opere già in corso, 11 per adempiere, 3 per strutture sportive ed 1,755 per i servizi.

La prima incongruenza rilevata da Menichetti riguarda questo tipo di ripartizione effettuata tra l'altro senza stabilire precise priorità di spesa in relazione ai reali finanziamenti.

La proposta dell'Amministrazione comunale, ripresa da Menichetti, conferma la priorità del completamento delle opere già iniziate, una scelta che risulta allo stato attuale obbligata. Nel corso della riunione è stato proposto di stanziare somme albi per strutture portanti e di stabilizzare un miliardo e settecento milioni per i servizi universitari; questo in un momento in cui l'Università di Perugia ha 20.000 studenti universitari si è profondamente accenti.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Il piano per l'edilizia universitaria, come rilevato con questi accenti dall'on. Menichetti, è un piano che si struttura in un'area di monumentalità, che vanno stabilite, prescindendo da una valutazione sul ruolo ed il tipo di sviluppo che si può avere.

Mentre infatti nella regione si è aperto un ampio dibattito sul contatto universitario e a livello nazionale si formulano proposte di legge per un superamento dell'attuale struttura didattica, il piano edilizio parla ancora di edifici separati e di un'organizzazione che non stabilisce, prescindendo da una valutazione sul ruolo ed il tipo di sviluppo che si può avere.

La critica al piano ha trovato ampie argomentazioni sul metodo stesso con cui è stato fatto, un dissenso che il Consigliere comunale DC Paciuolo auspica porti ad un ampliamento del dibattito.

Il segretario provinciale della DC, Ermete Realacci, ha detto come, mentre la maggioranza del consiglio di amministrazione dell'Università ha approvato una delibera di istituzione del nuovo istituto, il piano edilizio è un piano di sviluppo che non stabilisce, prescindendo da una valutazione sul ruolo ed il tipo di sviluppo che si può avere.

Gianni Romizi

# Aperta a Spoleto la settimana di studi sul Medio Evo

Si è aperta a Spoleto la Sala del Congresso del complesso monumentale di S. Nicola la XXIV Settimana internazionale di studio del Centro Italiano di Studi sul Medio Evo.

Il tema di questa Settimana, che si concluderà il 28 aprile, è: « Il matrimonio nella società alto-medioevale ». Terrà il discorso inaugurale il prof. Georges Duby del Collège de France di Parigi.

Tra relatori figurano i professori Peter Buccholz dell'Università di Kiel, Pio Fedele dell'Università di Roma, Gian Ludovico Rossi di Pisa, Alexander Gieysztor di Varsavia, Giulio Vismara di Milano, Chiara Settis Frugoni di Pisa, Cyrille Voegelé di Strasburgo, e i professori Raffaella, Raul Manselli di Roma e Gabriella Rossetti di Pisa.

Il corso di chiusura sarà tenuto dal professor Ciriaco Violante della Università di Pisa. Fatta eccezione per il discorso di apertura, tutte le relazioni ed i relativi dibattiti si svolgeranno nella sede del Centro di Studi al Palazzo Ancarani ove funzionerà un impianto di traduzione simultanea.



Grave incidente alle Acciaierie

# SI SCHIANTA A TERRA UN CONTENITORE DI ACCIAIO FUSO

Nessun danno ai lavoratori: fortunatamente la siviera non si è rovesciata

TERNI, 23. Un inconsueto e grave incidente, per fortuna senza conseguenze per le persone e sugli impianti, si è verificato questa mattina al Martin della « Terni ».

Una siviera, contenente acciaio fuso, si è staccata dal carro-ponte, per il cedimento della fune portante, ed è caduta a terra. Per fortuna, il contenitore è rimasto in piedi, l'acciaio liquido non è fuoriuscito e i danni non hanno assunto quindi entità drammatiche, come sarebbe potuto invece accadere se il contenitore si fosse rovesciato.

La direzione aziendale ha preso a pretesto l'incidente per rinviare l'incontro con i rappresentanti del consiglio di fabbrica, convocato per oggi, per discutere la piattaforma del settore Martin. Il consiglio di fabbrica ha giudicato grave il rinvio voluto dalla azienda, individuando nell'atteggiamento della direzione la volontà di procrastinare le trattative su una piattaforma che fra l'altro prevede proprio una serie di misure per il miglioramento ed il risanamento della organizzazione del lavoro, per la tutela della sicurezza dei lavoratori del reparto.

Proprio per i contenuti della piattaforma, quindi, l'incontro si sarebbe dovuto svolgere, in questo momento, in concomitanza con un episodio che dimostra la precarietà delle condizioni di lavoro all'interno del reparto. Le trattative riprenderanno, invece, soltanto lunedì mattina. La meccanica dell'incidente è semplice ma al tempo stesso sconcertante, per le conseguenze che avrebbe potuto avere.

Mentre il carro-ponte stava sollevando la siviera (che è un contenitore che trasporta l'acciaio fuso dal forno alla colata), il cavo che teneva agganciato il contenitore si è spezzato. La siviera che in quel momento conteneva tonnellate di acciaio fuso, ad una temperatura di 1500/2000 gradi, è ricaduta a terra, senza, per fortuna, rovesciarsi. La rottura del cavo si è verificata infatti ad un metro appena dal suolo, nella fase del sollevamento, e quando cioè la corda è sottoposta ad uno sforzo più intenso. Solo questo ha determinato il mancato rovesciamento.

Se la rottura fosse avvenuta solo qualche attimo dopo, il contenitore si sarebbe trovato a 24 metri di altezza e le conseguenze sarebbero state senza dubbio più gravi (basti pensare che in quel momento, in prossimità della siviera, si trovavano almeno una quindicina di operai).

Le ipotesi che in questo momento si possono avanzare sono diverse. Si è ipotizzato comunque a pensare che la corda non fosse in perfette condizioni, o che il peso del la siviera superasse i limiti di sicurezza. In ogni caso, nell'ora o nell'altra ipotesi, c'è da chiedersi se, al fondo, non vi sia anche l'ineuria, la mancata verifica delle condizioni di sicurezza, in definitiva una qualche responsabilità della direzione. Gli accertamenti sono comunque ancora in corso.

Esperita la gara d'appalto

# Verso la realizzazione della Perugia-Bettolle

Lo ha annunciato il presidente dell'azienda autostradale - Espressa in un comunicato la viva soddisfazione dell'Amministrazione comunale

PERUGIA, 23. Sembra avvicinarsi il completamento del raccordo autostradale Perugia-Bettolle la cui realizzazione era stata iniziata ormai da diversi anni ma che sembrava non andare definitivamente in porto vista la lentezza con cui procedevano i lavori.

L'Amministrazione comunale di Perugia aveva anche di recente sollecitato all'ANAS il completamento del raccordo.

Ogni il presidente dell'azienda autostradale, Massimo Perotti ha comunicato telegraficamente al sindaco di Perugia che il progetto di gara d'appalto per la costruzione del IV lotto del raccordo: il tratto Madonna Alta-Elera comprendente anche la variante di Perugia.

L'importo a base d'appalto dei lavori è di 5 miliardi e 250 milioni. In un suo comunicato stampa l'Amministrazione comunale di Perugia esprime viva soddisfazione per questa iniziativa che avvicina concretamente la completa realizzazione di un'importante opera che contribuirà a decongestionare in maniera rilevante la circolazione cittadina.

Si trasferisce da Roma

# A Città della Pieve la fondazione Basso

CITTÀ DELLA PIEVE, 23. A Pieve oltre trenta personalità della cultura facenti parte del consiglio della ISSOCO (Istituto per lo studio della società contemporanea) della Fondazione Lelio Basso, emanazione ed in un certo senso prosecuzione del disolto Tribunale Russell che ha terminato la sua prima funzione, si sono date convegno in Città della Pieve. Presenti tra gli altri il senatore Basso e Ton. Arandini. Scopo della riunione principale è stato il prendere visione della eventuale nuova sede della Fondazione che il presidente della Regione Umbra Conti ha loro prospettato: Palazzo Corgna recentemente acquistato dal Comune di Città della Pieve.

Gli illustri convenuti hanno unanimemente accettato il trasferimento da Roma a Città della Pieve e già preventivamente un primo incontro l'anno 1977 se il comune di Città della Pieve e la Regione Umbra sapranno e potranno ristrutturare adeguatamente Palazzo Corgna per renderlo funzionale a simili riunioni.

Se la decisione del consiglio della ISSOCO, in un momento di crisi, è stata accolta con entusiasmo da parte della Amministrazione comunale di Città della Pieve e della Regione Umbra avranno lo sbocco positivo che ci si augura sarà in occasione più clamorosa ed eclatante per far conoscere al mondo Città della Pieve e l'Umbria come centro anche di cultura, di pensiero ed azione della ISSOCO.

m. ba.

Il « G.S. Aglietti » alla classica organizzata dall' « Unità »

# Gli umbri al « Liberazione »

Qualificata partecipazione - Il programma delle manifestazioni a Perugia - Raduno di ciclisti al giardino di Frontone



Ci sarà anche una squadra umbra ai nastri di partenza domenica a Roma per il Gran Premio Liberazione, tradizionale appuntamento ciclistico romano per dilettanti di mezzo mondo organizzato dal nostro giornale. E' il gruppo sportivo Aglietti-Prefabbricati che quest'anno, dopo cinque anni di attività, ha costituito una squadra nuova di zecca che partecipa alle gare per dilettanti di prima e seconda serie. Si tratta di una squadra di giovanissimi, tutti umbri, tutti campioni a livello regionale. In cinque gare alle quali hanno partecipato in apertura di stagione per farsi le gambe in vista di questo prestigioso appuntamento del Gran Premio Liberazione, Aglietti-Prefabbricati - una azienda dell'interdipendente perugino - hanno ottenuto lusinghieri piazzamenti.

E' mancata la vittoria ma sia il commendatore Aglietti che i giovani del suo gruppo sportivo non disperano di migliorare. Al Gran Premio di Liberazione la Aglietti chiede soltanto di fare esperienza in un'azione internazionale prestigiosa per il ciclismo dilettantistico. Qui sopra nella foto i ciclisti del gruppo sportivo Aglietti: da destra a sinistra Vasco Braccantini, 19 anni, campione umbro a cronometro individuale; Leonardo Migliorini, 19 anni, anche lui campione umbro a squadre; Carlo Burini, 20 anni; Adriano Mariani, 19 anni, campione umbro di ciclocross; Claudio Aglietti, 24 anni, campione umbro con esperienza internazionale avendo partecipato ad un giro d'Italia ed al giro di Jugoslavia.

ne, sono state organizzate manifestazioni di carattere sociale, folkloristico e di sport di massa. L'ARCI-USIP di Perugia sta coordinando le varie iniziative che coinvolgeranno il capoluogo umbro e la sua provincia nei giorni del 27 e del 28 aprile, con fervido impegno. Per quanto concerne Perugia varie sono le iniziative che si svolgeranno nella nostra città. Alle ore 10 del giorno 27, alle 12 del giorno 28, si darà un incontro dei corridori con il consiglio di fabbrica della Perugia. Gli operai della fabbrica umbra hanno voluto invitare a colazione, presso la mensa aziendale, i partecipanti alla competizione.

Alle ore 11 dello stesso giorno dal giardino del Frontone fino al centro storico vi sarà un raduno di ciclisti aperto a tutte le età. Saranno scortati da una ventina di motociclisti del gruppo sportivo dell'ARCI-USIP « Moto Club ». Il simbolico arrivo sarà situato a piazza Italia dove alcune bande musicali percorreranno insieme a tutti i cittadini partecipanti ad una simpatica sfilata in corso Vannucci. Alle ore 12 presso la sala dei Notari vi sarà una cerimonia.

Il Comune, ad ogni formazione donerà 2 medaglie. Infine alle 12,5 i corridori percorreranno il centro storico in carovana fino al punto di partenza della terza tappa.

Guglielmo Mazzetti

Si conclude la nostra indagine sui problemi del Trasimeno

# Le prospettive della pesca sul lago

Le opere di depurazione delle acque porterebbero importanti benefici al settore - La realizzazione del progetto di potenziamento dell'acquicoltura presentato dall'ESU - Il ruolo delle cooperative tra pescatori

La pesca è indubbiamente il primo settore a trarre immediati benefici dalla realizzazione delle opere di depurazione e di stabilizzazione del livello delle acque e troverebbero, così, un sicuro supporto le iniziative di riqualificazione professionale e di stabilizzazione del livello dei circa trecento pescatori e delle parallele di ammodernamento delle strutture produttive.

Il primo obiettivo da perseguire nei tempi brevi è sicuramente quello relativo alla realizzazione del progetto di potenziamento dell'acquicoltura, presentato dall'ESU e dal Consorzio pesca e già parzialmente finanziato dal FEOD.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un atto vergognoso. Sembra incredibile ma a Passignano sul Trasimeno la Democrazia Cristiana è riuscita a far firmare un manifesto unitario con il Pci, Pli, Psdi e Pci sul significato del 25 aprile e la lotta al fascismo.

Questa data ha sempre rappresentato, anche quando forse contrasti tra le stesse forze democratiche erano assai più acuti, un'occasione per ritrovarsi uniti a dichiarare che il no alla dittatura costituita non solo un patrimonio comune ma era l'impegno più solenne di ciascun partito costituzionale.

Il Consorzio pesca e già parzialmente finanziato dal FEOD. È necessario, a questo riguardo, dare avvio non solo alla costruzione del progetto, ma anche a quella di potenziamento delle strutture produttive. Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Il Consorzio pesca e già parzialmente finanziato dal FEOD. È necessario, a questo riguardo, dare avvio non solo alla costruzione del progetto, ma anche a quella di potenziamento delle strutture produttive. Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Il Consorzio pesca e già parzialmente finanziato dal FEOD. È necessario, a questo riguardo, dare avvio non solo alla costruzione del progetto, ma anche a quella di potenziamento delle strutture produttive. Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

Un altro esempio che viene portato in evidenza è quello della costruzione di una nuova casa dello studente nella zona di via del Cicerone, quando esso è incompatibile con il piano regolatore del Comune di Perugia e con il baricentro urbanistico, che si è formato in un'area di monumentalità. Nel contempo non si è tenuto minimamente conto della proposta alternativa formulata da Menichetti, consistente nel precedente riutilizzo della sede dell'Amministrazione provinciale, disponibile a borse di studio, e che si può utilizzare ed approvato per una casa dello studente ed un centro di circa 4000 posti giornalieri.

# Prima riunione comprensoriale Todi-Marsciano

TODI, 23. Presieduto dal compagno Settimo Gambuli si è riunito mercoledì scorso, per la prima volta, il comitato comprensoriale del nostro partito della zona Todi-Marsciano. Nel corso della riunione sono stati affrontati i temi riguardanti l'accordo raggiunto per la Toppetti di Todi e gli investimenti produttivi nel comprensorio.

Il comitato di comprensorio ha poi provveduto ad eleggere la segreteria e a costituire i gruppi di lavoro in cui si articolano la nuova stanza dirigente. Sono stati chiamati a comporre la segreteria i compagni Grandi, Marini, Finozzi, Ciglioli, Tiziana, Cacciari, Ferranti, Graziella Rosati, Pantella, Giuffrè, Landi.

Il compagno Federico Piloni è stato nominato segretario.

# Incontro per lo Statuto del Consorzio sanitario

TERNI, 23. Lo statuto per il consorzio sanitario previsto dalla legge regionale 57 è stato esaminato, ieri dalla Giunta municipale. L'assessore alla Sanità del Comune, Paolo Modesti, che ha illustrato la proposta di statuto, ha sottoposto alla Giunta comunale l'ipotesi di avviare la costituzione di consorzio convocando una conferenza di consorzio.

# I CINEMA

PERUGIA. TURKINO: Ci rivedremo all'inferno PAVONI: Il secondo tragico Fantozzi. LILLI: Bluff. LUX: L'ultima legge in cui credo MODERNISSIMO: Royal Flash MIGNON: Qualcuno volò sul naso del cuoco. TERNI. LUX: Trezoni. PIERMONTI: Son tornate a fionde le rose. FIAMMA: Perdutamente tuo... MODERNISSIMO: Una Magnium per Tony Saitta. VERDI: La ora. POLIAMA: Roma a mano armata. PRIMAVERA: Gli uccelli. FOLIGNO. LILLI: Bluff. VITTORIA: Il secondo tragico Fantozzi. GUBBIO. ITALIA: Rollerball. SPOLETO. MODERNO: Vai spilla. TODI. COMUNALE: Emanuele...

4 APRILE - 2 MAGGIO 1976 APPUNTAMENTO CON LA VII MOSTRA MERCATO NAZIONALE dell'ANTIQUARIATO TODI



CAGLIARI

La città esige un governo adeguato alla gravità dei problemi

DA QUANDO si è costituita una giunta comunale di Cagliari si regge sull'equilibrio dell'impulso e della paralisi...

le, la lotta dei tranvieri per il risanamento dell'ACT, le iniziative dei piccoli e medi esercenti per l'ammodernamento e la democratizzazione della rete distributiva...

Il giudizio del PCI su questa coalizione di maggioranza nominata dalla DC e dal gruppo...



Per i bambini di S. Elia l'unico spazio libero è la strada

Le case requisite sono già occupate

Una assurda manovra demagogica che rischia di costare mezzo miliardo - Intanto in città vi sono quattromila appartamenti sfitti

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 23. Non sono più disponibili - almeno in gran parte - i trenta appartamenti requisiti dal prefetto...

Franco Casu - presenterà proposte concrete nella prossima tornata di lavori, convocata il 3 maggio...

FOGGIA - Dopo due mesi il Comune non ha trovato ancora una sistemazione

Il senzatetto di Croci sud aspettano ancora

Alle famiglie che avevano trovato ospitalità presso la parrocchia del Sacro Cuore erano state promesse le casette minime liberate dalle assegnazioni dell'IACP - Le indecisioni della maggioranza stanno facendo perdere tempo sulla pelle dei baraccati



Un particolare di Croci-sud a Foggia. I senza-tetto del quartiere sono ancora in attesa di provvedimenti del Comune per la casa

Dal nostro corrispondente FOGGIA, 23. A distanza di oltre due mesi l'amministrazione comunale di Foggia non è ancora riuscita ad acquisire gli elementi per definire la drammatica vicenda del senzatetto...

Manifestazione dei lavoratori a Potenza

Presidiata la Regione per la "Chimica Meridionale"

Voltfaccia dell'Orinoco che non intende rispettare gli impegni assunti per la gestione degli impianti POTENZA, 23. (F.T.) 450 dipendenti della Chimica Meridionale di Tito, sono stati costretti nuovamente a mobilitarsi...

Dopo il fallimento della fabbrica

La "Gatti" di Lamezia occupata dai lavoratori

Chiesto un incontro urgente alla Regione e con il prefetto - Piano di solidarietà deciso dai sindacati CATANZARO, 23. E' da alcuni giorni occupata la fabbrica di cemento Gatti di Lamezia Terme che dava occupazione a 26 operai...

Consultori familiari in Puglia

NON C'È ANCORA LA LEGGE MA IL CLIENTELISMO SI È GIÀ MESSO IN MOTO

Proteste del PCI e del PSI per un corso organizzato da una clinica universitaria con il patrocinio della Regione - La corsa alla privatizzazione

Dalla nostra redazione BARI, 23. «Primo corso di aggiornamento per operatori dei consultori familiari, sotto il patrocinio della Regione Puglia...

Istruzione professionale: i sindacati pugliesi per la pubblicizzazione

Dalla nostra redazione BARI, 23. La segreteria regionale della Federazione CGIL-CISL-UIL pugliese ha reso noto un documento sui problemi inerenti alla formazione professionale...

Per il potenziamento della sede

Sciopero di tre ore alla RAI calabrese

Non mandati in onda due notiziari - Documenti di solidarietà - Le rivendicazioni

CATANZARO, 23. Hanno scioperato oggi per tre ore, dalle 12 alle 15, non mandando quindi in onda i notiziari regionali - trasmessi ogni giorno alle 12,10 e alle 14,30 - i lavoratori della sede RAI calabrese...

CROTONE - Senza esito l'ennesimo incontro

Un'altra estate senz'acqua

Slitta di un anno l'entrata in funzione del grande complesso idrico in costruzione - Impossibile utilizzare le risorse destinate alla rete industriale

Dal nostro corrispondente CROTONE, 23. Ancora un altro incontro l'ultimo si era avuto circa un mese fa per esaminare il problema dell'approvvigionamento idrico di Crotone...



Il proprietario minaccia di chiudere lo stabilimento

# MOBILITAZIONE A LANCIANO PER LA SALVEZZA DELLA PAC

Ieri un incontro al Comune con i sindacati e i partiti democratici - Iniziative alla Regione per la ex Monti e la IAC - Il 3 maggio a Teramo un convegno regionale sull'occupazione

Dal nostro corrispondente

CHIETI, 23. La IAC (Industria Adriatica) Contente di Chieti, Scalo e la PAC (Produzione Accessori per Calzature) di Lanciano sono fra le industrie che in provincia di Chieti stanno vivendo più delle altre un momento di gravissima crisi, caratterizzata da un gravissimo attacco alla occupazione.

Alla PAC di Lanciano in seguito ad una lettera dell'avv. Franco Burattini di Vigevano, per conto dell'azienda, indirizzata alle rappresentanze sindacali, al presidente della Regione Abruzzo, al sindaco di Lanciano, che pretenderebbe evitare «la chiusura dello stabilimento attraverso un'operazione di riconversione produttiva da attuarsi nel brevissimo tempo» facendo ricorso alla cassa integrazione speciale, sindacati e forze politiche democratiche si sono subito mobilitati affinché il gruppo EPA, nella ristrutturazione delle proprie aziende non ne faccia pagare i costi alla classe operaia in termini di riduzione dell'occupazione e in particolare a quella del Mezzogiorno.

Oggi peraltro per sensibilizzare l'Amministrazione comunale e in particolare modo l'opinione pubblica, si è svolto presso il Comune di Lanciano un incontro fra i rappresentanti dei partiti democratici, dei sindacati e una delegazione dell'azienda, cui hanno preso parte anche i rappresentanti dei Consigli di fabbrica di altri stabilimenti della zona.

Il Consiglio regionale d'Abruzzo, da parte sua, in considerazione delle nuove minacce che si riversano in questi giorni sulle occupazioni degli operai della IAC e di numerosi altri complessi ha discusso ed approvato una mozione urgente presentata dai consiglieri Di Giovanni, D'Annunzio, Camilli, Iafolla e Memmo, deliberando di nominare una delegazione del Consiglio e della giunta regionale col compito di organizzare un incontro con il governo al fine di verificare lo stato di attuazione dei decreti relativi alla ex Monti e la situazione creata nelle altre fabbriche abruzzesi, indicando un convegno regionale per il 3 maggio a Teramo, con la partecipazione delle Amministrazioni provinciali e comunali, del sindacato e della giunta regionale per mobilitare l'opinione pubblica per il rispetto degli impegni sottoscritti dal governo in tema di occupazione, e, anche in vista di una iniziativa di massa da tenersi a Roma.

Franco Pasquale



Le baracche di Rionero Sannitico. Alla Regione Molise è stato raggiunto un accordo per un finanziamento di 2 miliardi da utilizzare per la eliminazione delle baracche in 8 Comuni

MOLISE - Documento unitario sottoscritto alla Regione

## Due miliardi per eliminare le baracche in otto Comuni

Sottolineata l'esigenza di un intervento regionale diretto per la soluzione del problema delle case popolari - Numerose iniziative

Nostro servizio

CAMPOBASSO, 23.

Il Consiglio regionale del Molise a seguito di un ampio dibattito sulla mozione per il rilancio dell'edilizia, presentata dal gruppo comunista, ha votato un documento unitario, firmato da PCI, DC, PSI, PSDI, PRI, PLI, nel quale viene sottolineata la necessità e l'urgenza dell'intervento diretto della Regione per la soluzione del problema delle case popolari.

Come primo atto qualificante il Consiglio ha poi accettato la proposta del PCI di eliminare le baracche assegnate in proporzione al fabbisogno di 2 miliardi provenienti dai decreti anticongiunturali agli otto Comuni interessati da tale fenomeno: 200 milioni a Macchiavallorota, 120 a Montorio al Vomano, 100 a San Martino in Penne, 400 a Ururi, 200 a Pesche, 340 a Rionero Sannitico, 200 a Rocca di Volturmo, 200 a Vastogardani.

La Giunta è stata inoltre impegnata: ad avviare, d'intesa con gli Enti locali e con le organizzazioni sociali e sindacali operanti nel settore, al più presto una precisa ricognizione diretta ad accertare il fabbisogno di edilizia abitativa, lo stato di conservazione dell'edilizia esistente, con particolare riguardo ai centri storici, e per la predisposizione di un programma di emergenza nel settore dell'edilizia economica e popolare. Intanto su tali problemi si vanno concretizzando diverse iniziative politiche, come la mostra sulle condizioni abitative organizzate il giorno di Pasqua nel comune di Rionero Sannitico, l'assemblea preparata per il 24 aprile della cooperativa «Edilizia nuova» di Isernia, altre manifestazioni e incontri sono previsti a S. Croce, Campobasso, Larino, Agnone, Pesche, Vastogardani, Montorio al Vomano e in altri centri della regione.

Edilio Petrocchi

LIMBADI

## Si dimettono dopo gli attentati sindaco consiglieri e segretario della DC

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 23

Dimissioni a suon di bombe a Limbadi, un piccolo centro dell'entroterra vibonese, provincia di Catanzaro. Da alcuni mesi un gruppo di consiglieri democristiani, il sindaco dc e il segretario regionale dello stesso partito, sono oggetto di attentati dinamitardi dalle oscure motivazioni. Da qui, appunto, la decisione di parte di alcuni di loro di rassegnare le dimissioni dalla carica; certo che potrebbe essere, in definitiva, l'obiettivo dei dinamitardi.

Si sono già dimessi il dott. Mario Carrà e l'insegnante Franco De Vita, giorni addietro aveva fatto altrettanto Giuseppe Galizzi; quest'ultimo ed il Carrà si sono dimessi da consiglieri comunali, mentre il De Vita ha inviato una lettera di dimissioni al segretario provinciale della DC al quale ha detto di non intendere più continuare ad essere segretario di sezione del suo Comune. Nelle lettere di dimissioni si parla di «motivi personali».

Per i prossimi giorni viene indicata come probabile anche una riunione del Consiglio comunale nel corso della quale potrebbe presentarsi come dimissionario il sindaco, fatto oggetto anch'egli di attentati ai pari di altri consiglieri democristiani.

Perché questo incazzare di bombe intimidatorie? A quanto sembra ad operare sarebbe una cosca mafiosa locale interessata a certi appalti, a certe forniture e a certe assunzioni; probabilmente la cosca avrebbe avuto delle promesse prima delle elezioni, promesse che ora non sarebbero state mantenute. Ma si tratta di illazioni in quanto le indagini dei carabinieri non hanno portato finora a nessun risultato.

Agli esponenti dc è giunta, tra l'altro, la solidarietà degli altri gruppi consiliari di minoranza. Per i prossimi giorni viene indicata come probabile anche una riunione del Consiglio comunale nel corso della quale potrebbe presentarsi come dimissionario il sindaco, fatto oggetto anch'egli di attentati ai pari di altri consiglieri democristiani.



Un particolare della manifestazione dei lavoratori abruzzesi della SARA a Roma

Nei cantieri autostradali dell'Abruzzo

# I LICENZIAMENTI NON CI SARANNO

La protesta di 1000 lavoratori per le vie della capitale - Sbloccati i finanziamenti - Sarà reso pubblico il bilancio della SARA - Una dichiarazione del compagno Carocchi, segretario regionale della Federazione sindacale unitaria

Numerose iniziative nel Mezzogiorno

## Per il 25 aprile Foggia dedica una via a Luigi Pinto

In tutti i centri del Mezzogiorno sono state indette per domenica 25 aprile manifestazioni unitarie per il 31° anniversario della Liberazione nazionale dal nazifascismo. Numerose manifestazioni unitarie avranno luogo nella provincia di Foggia per celebrare l'anniversario del 25 aprile.

Nel comune di Apronia e Peschici sono previste proiezioni e conferenze alle quali sono stati invitati anche gli scolari di ogni comune. A Foggia città la manifestazione ufficiale nel 31° anniversario della Liberazione si svolgerà con un raduno (ore 10) a palazzo di città

delle autorità e delle rappresentanze delle associazioni partigiane, d'arma e combattentistiche. Alle ore 10,30 avrà luogo lo scoprimento del marmo della via intitolata al concittadino Luigi Pinto, insegnante caduto nella strage di Brescia. Alle ore 10,30 avrà luogo una deposizione di una corona al monumento al martire Nicola Serrino, presso il 9° artiglieria. Il programma si concluderà con altre deposizioni di corone al monumento dei caduti e al monumento dei fratelli Biondi.

A Bari continueranno in piazza Garibaldi la mattina di domenica delegazioni dai Comuni di tutta la provincia. La manifestazione si concluderà nel teatro Petruzzelli.

Lece il concentrato di iniziative in piazza Roma. Il corteo raggiungerà il teatro Politeama dove sarà tenuta la celebrazione. A Pescara nel quadro delle manifestazioni celebrative del 31° anniversario della Liberazione, le associazioni partigiane, gli enti locali, le organizzazioni democratiche di massa, i sindacati, i partiti democratici e i movimenti giovanili organizzano una serie di iniziative tendenti a riaffermare i valori della Resistenza e della lotta antifascista, che si concluderanno domenica 25 aprile con il seguente programma: ore 10: deposizione in piazza del Comune di corone alla lapide dei Caduti della Resistenza; ore 10,15: proiezione del film «La brigata Maicella dalle battaglie d'Abruzzo alla liberazione di Bologna», presentato da una delegazione della Resistenza abruzzese.

Nella giornata di domenica le manifestazioni che si svolgeranno nel varco comunale: a Popoli, manifestazione unitaria; a Penne, corteo organizzato dall'amministrazione comunale; a Bussi, manifestazione unitaria; interverranno le famiglie degli undici partigiani trucidati; manifestazioni a Torre de' Passeri e a Capagatti, a Turriavagnone.

A L'Aquila domenica il corteo partirà in piazza del Duomo dove alle 11 parteciperanno i rappresentanti dei partiti democratici. A Monteleone il Consiglio comunale si riunisce in piazza per commemorare l'anniversario della Liberazione. A Messina e a Palermo, promosse dall'Arci-Uisp, avranno luogo manifestazioni antifasciste e antimperialiste con la partecipazione del complesso cinema Inti Ilman.

A Potenza avrà luogo una manifestazione regionale promossa dalla Regione. A Cagliari il calendario delle manifestazioni prevede un corteo la mattina e uno spettacolo di canzoni popolari del lavoro e della Resistenza nel pomeriggio.

A Sassari una serie di iniziative politiche-culturali sono state promosse in questi giorni dalle amministrazioni di sinistra e si concluderanno domenica con una grande manifestazione per le vie della città.

Nostro servizio

L'AQUILA, 23

Le informazioni tempestivamente riportate ieri sera dalle organizzazioni sindacali ai lavoratori dei Cantieri autostradali circa i risultati sostanzialmente positivi dell'incontro svoltosi a Roma tra i rappresentanti del governo, della SARA, della Regione e dei sindacati, ha determinato in parte un clima di distensione e in parte un vigile atteggiamento circa gli sviluppi della situazione.

Il primo positivo rilievo nelle valutazioni, riguarda la salvaguardia del posto di lavoro per 1.500 dipendenti minacciati dalla chiusura dei cantieri autostradali. La garanzia di occupazione, per attività indotte, per ben 5 mila lavoratori, il riconoscimento di un espediente di licenziamento e la parte di un milione di lire per ogni lavoratore, sono stati spesi ben 600 miliardi.

Cio è stato possibile in seguito allo sblocco immediato dei finanziamenti da parte del CHEBIOF che ha messo a disposizione della SARA 40 miliardi e all'intervento di altre banche, previsto per le prossime settimane, di altri 32 miliardi.

Il compagno Carocchi, della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL, nel commento ai risultati dell'incontro di ieri, ha affermato che «occorre sottolineare, innanzi tutto, l'estrema compostezza e fermezza di mille operai che hanno manifestato per le vie di Roma. L'incontro è stato certamente positivo in quanto, pur non rappresentando una soluzione globale del problema occupazionale nel settore edile in Abruzzo, ha consentito un bilancio della SARA a favore fino a ottobre, una intesa fra le parti per un nuovo incontro da tenersi entro la fine di maggio, e un impegno per rendere pubblico il bilancio della SARA». Interessante quella parte

dell'intesa che riguarda la predisposizione di interventi quando, nel mese di ottobre, si dovrà garantire il lavoro alle maestranze edile che risulteranno disimpiegate dai lavori autostradali. Nel settore dell'edilizia, in Abruzzo, c'è molto da fare. Quando ci si riferisce alle opere pubbliche, il pensiero corre innanzi tutto, solo per citare qualche esempio, alle strutture ospedaliere a cui garantire i necessari finanziamenti e a quella parte del piano di emergenza, denunciata in linea di massima dalla Regione che va sotto la denominazione di opere civili.

Importante a questo proposito è l'impegno del ministro Gullotti il quale ha affermato che un comitato tecnico dovrà elaborare in termini di accertamento delle esigenze occupazionali e delle disponibilità finanziarie un piano per il fine ottobre si possa essere pronti per affrontare la situazione che in quel momento si sarà determinata.

r. l.

## Oggi a Crotone attivo del PCI

CROTONE, 23

L'attivo cittadino del partito comunista di Crotone, sabato, alle ore 18 nei locali della federazione. Al centro del dibattito sarà l'esame della situazione determinata dalla crisi del partito a seguito dei caluniososi attacchi sferrati dai fascisti e dalla rendita parassitaria contro l'amministrazione comunale ed il PCI in relazione alle vicende di alcune lottizzazioni edilizie.

La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Giovanni Coluccio, assessore all'urbanistica della città. Concluderà il dibattito il segretario della Federazione compagno Giuseppe Guarascio.

Intesa per rinnovare gli incarichi direttivi nel consiglio d'amministrazione

# Una schiarita per i trasporti a Cagliari

Brunello Massazza (DC) e Franco Cois (PCI) eletti presidente e vice-presidente del consorzio - Comunicate le dimissioni di Rovelli, il maggiore responsabile della gestione fallimentare dell'azienda - Per la prima volta il PCI negli organismi dirigenti

## Neanche ieri è uscito «Tuttoquotidiano»

Proposto un incontro tra i partiti

CAGLIARI, 23. Il segretario regionale della Sardegna del PCI, compianto Pilo, accedendo alle richieste del gruppo dei giornalisti socialisti, ha proposto una riunione dei segretari regionali dei partiti dell'arco costituzionale e dei presidenti dei gruppi del consiglio regionale che hanno sottoscritto il patto autonomistico, per esaminare la grave situazione della informazione in Sardegna.

La richiesta del compagno Pilo è pervenuta in seguito

alla situazione drammatica di «Tuttoquotidiano» considerato che questo illuminato è un episodio di avventurismo editoriale. «Tuttoquotidiano», infatti, neanche oggi è nelle edicole. «I gruppi democratici e autonomistici» afferma il compagno Pilo — già nel passato si sono concordemente espressi sulla necessità di intervenire nel settore della informazione e delle strutture culturali. Ciò è anche nello spirito del patto autonomistico».

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 23

Si profila una schiarita nell'incrinata vicenda dell'Azienda consorziale dei trasporti. I comunisti e socialisti hanno raggiunto un accordo di massima con gli altri partiti dell'arco costituzionale per arrivare, d'urgenza, al rinnovo degli incarichi direttivi sia nell'assemblea consorziale che nel consiglio di amministrazione. Ieri la riunione per l'elezione del nuovo presidente dell'assemblea dell'ACT si è svolta in un'atmosfera diversa rispetto al passato. Al termine di un chiaro dibattito, impostato su problemi concreti, sono stati eletti (con 22 voti su 23) il nuovo pre-

sidente e il nuovo vice presidente del consorzio. Il comunista Brunello Massazza e il comunista Franco Cois.

In apertura di seduta il presidente uscente, il compagno socialista Agostino Ciastelli — aveva dato lettura di una lettera di dimissioni presentata dal dc Ennio Rovelli e dagli altri componenti la commissione amministrativa, allo scopo di «favorire il totale rinnovo degli organi dirigenti dell'ACT».

Si prevede che al posto di Rovelli (cacciato a furor di popolo, si può dire) andrà a ricoprire l'incarico di presidente della commissione amministrativa dell'ACT un esponente socialista.

Non si tratta di un semplice cambio della guardia. Rovelli è stato costretto a dimettersi perché ritenuto il maggior responsabile dell'attuale fallimentare dell'azienda. La politica clientelare, finora realizzata a causa soprattutto delle scelte di tipo elettoralistico della DC, deve essere bandita una volta per sempre.

Lo ha sostenuto il capogruppo comunista nell'assemblea consorziale, compagno Eugenio Orrù. «Noi siamo disponibili — ha aggiunto il compagno Orrù — ad una sola condizione: che si vada finalmente verso un rinnovamento radicale, in modo da garantire una sana gestione dell'azienda, e quindi la piena efficienza del servizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani nell'interesse dell'intera collettività».

Restano aperte tutte le questioni legate al risanamento socio economico della zona (pacchetto Cipe) per le quali il movimento sociale cagliaritano si è impegnato a battersi — conclude il comunicato — nel quadro della vertenza di lavoro perché si realizzi una svolta effettiva.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 23

Reazioni positive in tutta la Sicilia per la conquista della legge di rifinanziamento della ricostruzione strappata dalle popolazioni dc, Bc: alle Camere: l'approvazione della legge — è detto in una dichiarazione congiunta delle segreterie regionali della CGIL e della FILLEA — costituisce un importante successo della lotta delle popolazioni siciliote.

Due i motivi dell'importanza di questo successo: l'avvio della ricostruzione e l'accettazione dei principi fondamentali di controllo e partecipazione popolare da parte del legislatore. I cittadini e le amministrazioni civiche diventano — commentano le segreterie dei sindacati — i reali protagonisti della ricostruzione.

Occupato l'Auditorium di Cagliari

CAGLIARI, 23

I locali dell'Auditorium, in piazza Dettori, sono stati occupati dagli esponenti del gruppo promotore del movimento per gli spazi culturali.

Positivi commenti in tutta la Sicilia

## Un successo delle lotte la legge per il Belice

Dalla nostra redazione

Palermo, 23. Reazioni positive in tutta la Sicilia per la conquista della legge di rifinanziamento della ricostruzione strappata dalle popolazioni dc, Bc: alle Camere: l'approvazione della legge — è detto in una dichiarazione congiunta delle segreterie regionali della CGIL e della FILLEA — costituisce un importante successo della lotta delle popolazioni siciliote.

Sciopero al liceo «G. B. Vico» di Chieti

CHIETI, 23

Questa mattina gli studenti del liceo classico «G. B. Vico» di Chieti sono scesi in sciopero per protestare contro le decisioni del Consiglio di Istituto in merito alla possibilità di tenere un corso di educazione sessuale all'interno dell'istituto e contro il divieto di un'assemblea in occasione del 25 Aprile, a celebrazione della Resistenza. E gli studenti si sono riuniti in assemblea nel cortile della facoltà di lettere e filosofia della libera università «Gabriele D'Annunzio» di Chieti e hanno approvato una mozione inviata al presidente del Consiglio di Istituto.

Occupato l'Auditorium di Cagliari

CAGLIARI, 23

I locali dell'Auditorium, in piazza Dettori, sono stati occupati dagli esponenti del gruppo promotore del movimento per gli spazi culturali.

## Il dito nell'occhio

A Cagliari sono stati proibiti i bagni nel tratto di mare antistante l'Ospedale Marino. E' addirittura vietato transitare nelle aree circostanti le fosse settiche dell'ospedale e nel tratto di arenile corrispondente agli edifici del complesso. Chiunque avverte la gravità di questo fatto: l'inquinamento avanzato nelle acque del Golfo degli Angeli; la stessa spiaggia del Poetto, tanto della città di Cagliari, prestigioso richiamo per il flusso turistico e luogo di riposo per migliaia e migliaia di sardi, ha ormai perso la suggestione delle sue acque limpide e incontaminate. Ma non chiederemo all'avv. Gallus (dc) presidente del Consorzio dal quale dipende l'Ospedale Marino, per quali motivi i li-

## Due modi di far pipì

quanti del nosocomio si spandano per l'arenile. Le prove che questo illuminato amministratore ha dato di se nel lungo periodo in cui fu alla guida della Provincia di Cagliari erano già in grado di far dubitare della sua volontà e capacità di buon governo: da quelle premesse non potevano non scaturire tali conseguenze. Né al dc on. Giagu l'attuale assessore al turismo della Regione Sarda che carica milioni alla squadra di calcio del Cagliari convinto — almeno così dichiara — di incoraggiare in tal modo il turismo: chiederemo se nei suoi perfetti piani pubblicitari fosse prevista, come richiama per il turista stanco della monotona vita quotidiana, la prospettiva di un bagno nelle acque me-

## Due modi di far pipì

dierranee con il brivido dell'infezione batterica incluso nel prezzo del biglietto. Soltanto vorremmo che l'amministrazione comunale cagliaritano fosse in grado di provare, per una volta, di avere preso con tempestività tutte le misure atte a scongiurare che, con l'arrivo della stagione estiva, l'arenile del Poetto divenga fonte di pericolose epidemie. Soltanto vorremmo che l'amministrazione comunale cagliaritano fosse in grado di provare, per una volta, di avere preso con tempestività tutte le misure atte a scongiurare che, con l'arrivo della stagione estiva, l'arenile del Poetto divenga fonte di pericolose epidemie. Soltanto vorremmo che l'amministrazione comunale cagliaritano fosse in grado di provare, per una volta, di avere preso con tempestività tutte le misure atte a scongiurare che, con l'arrivo della stagione estiva, l'arenile del Poetto divenga fonte di pericolose epidemie.

## in breve

CONVEGNO UNITARIO A TERMOLI

Si è svolto presso il Comune di Termoli un convegno unitario promosso dalla Federazione CGIL-CISL-UIL a cui hanno partecipato i rappresentanti politici della DC e del PCI, rappresentanti del governo regionale e dei Comuni di Campobasso, Isernia, San Martino in Busunzio, Santa Croce di Magliano, Gugliesi, Termoli, Paternò, Paternò di Bisaccia, Paternò, Monticchio, per discutere la proposta del sindacato di una piattaforma unitaria CGIL-CISL-UIL di definire la piattaforma sulla base delle proposte avanzate nella discussione della forza politica e del partito comunista di inviare la piattaforma alla presidenza della Regione, ai gruppi politici dell'arco costituzionale, ai Comuni interessati per aprire con essi un confronto per le iniziative da intraprendere.

SEQUESTRO MATERIALE ARCHEOLOGICO NEL TARANTINO

Centottanta reperti archeologici di epoche comprese tra il settimo ed il terzo secolo avanti Cristo sono stati sequestrati a Taranto dai carabinieri del nucleo investigativo, al comando del Cap. Portoghesi, in due abitazioni di collezionisti abusivi a Putignano e Massafra, comuni della provincia jonica ad oltre quindici chilometri dal capoluogo. Si tratta per lo più di anfore di varie dimensioni, vasi, piatti con disegni a colori e di statuette di bronzo di fattura apulo-lucana e greca.

Confezioni industriali

● Camici  
● Tute

**Queen**

CERCA AGENTI DI ZONA  
REFERENZIATI  
ET QUALIFICATI  
OTTIMO TRATTAMENTO  
ECONOMICO

QUEEN - confezioni - V. A. P. Filzi, 17-21-26 - 73100 LECCE  
Tel. (0832) 47.892.